



UNIVERSITÀ DI TRENTO

Dipartimento di Ingegneria Industriale

Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

Valutazione *Real-Time* del Contatto Pneumatico/Strada con Algoritmi Dedicati

Relatore:

Prof. Enrico Bertolazzi

Candidato:

Davide Stocco

Co-relatore:

Dott. Ing. Matteo Ragni

Anno Accademico 2019 · 2020

Sommario

This dissertation details ...

Indice

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Introduzione | 1 |
| 1.1 | Obiettivi | 1 |
| 1.2 | Il problema | 1 |
| 2 | Lo Pneumatico | 5 |
| 2.1 | Introduzione | 5 |
| 2.2 | Geometria | 5 |
| 2.3 | Modellizzazione | 6 |
| 2.3.1 | La <i>Magic Formula</i> | 8 |
| 2.3.2 | Contatto con la Superficie Stradale | 9 |
| 3 | La Superficie Stradale | 13 |
| 3.1 | Introduzione | 13 |
| 3.2 | Il Formato RDF | 14 |
| 3.2.1 | Superfici Semplici | 14 |
| 3.2.2 | Superfici Complesse | 16 |
| 3.3 | Parsificazione | 18 |
| 3.3.1 | Introduzione | 18 |
| 3.3.2 | Parsificazione del formato RDF | 18 |
| 4 | Algoritmi Geometrici | 21 |
| 4.1 | <i>Bounding Volume Hierarchy</i> | 21 |
| 4.1.1 | Introduzione | 21 |
| 4.1.2 | <i>Minimum Bounding Box</i> | 22 |
| 4.1.2.1 | <i>Axis Aligned Bounding Box</i> | 22 |
| 4.1.2.2 | <i>Arbitrarily Oriented Bounding Box</i> | 22 |
| 4.1.2.3 | <i>Object Oriented Bounding Box</i> | 23 |

| | | |
|----------|---|-----------|
| 4.1.3 | Intersezione tra Alberi AABB | 23 |
| 4.2 | Algoritmi Geometrici | 25 |
| 4.2.1 | Introduzione | 25 |
| 4.2.2 | Intersezione tra Entità Geometriche | 26 |
| 4.2.2.1 | Punto-Segmento | 26 |
| 4.2.2.2 | Punto-Cerchio | 26 |
| 4.2.2.3 | Segmento-Circonferenza | 29 |
| 4.2.2.4 | Piano-Piano | 30 |
| 4.2.2.5 | Piano-Segmento e Piano-Raggio | 33 |
| 4.2.2.6 | Piano-Triangolo | 34 |
| 4.2.2.7 | Raggio-Triangolo | 35 |
| 5 | La Libreria TireGround | 41 |
| 5.1 | Organizzazione | 41 |
| 5.1.1 | <i>Namespace</i> TireGround | 41 |
| 5.1.2 | <i>Namespace</i> RDF | 41 |
| 5.1.3 | <i>Namespace</i> PatchTire | 43 |
| 5.2 | Librerie Esterne | 47 |
| 5.2.1 | Eigen3 | 47 |
| 5.2.2 | Clothoids | 47 |
| 5.2.3 | Doxygen | 48 |
| 5.3 | Utilizzo e Prestazioni | 48 |
| 6 | Conclusioni e Lavoro Futuro | 49 |
| A | Convenzioni e Notazioni | 51 |
| A.0.1 | Sistemi di Riferimento | 51 |
| A.0.2 | Matrice di Trasformazione | 52 |
| B | Codice della Libreria C++ | 55 |
| B.1 | TireGround.hh | 55 |
| B.2 | RoadRDF.hh | 57 |
| B.3 | RoadRDF.cc | 63 |
| B.4 | PatchTire.hh | 70 |
| B.5 | PatchTire.cc | 91 |

| | | |
|----------|--|------------|
| C | Codice dei Tests | 109 |
| C.1 | Tests Geometrici | 109 |
| C.1.1 | Geometry-test1.cc | 109 |
| C.1.2 | Geometry-test2.cc | 110 |
| C.1.3 | Geometry-test3.cc | 112 |
| C.1.4 | Geometry-test4.cc | 113 |
| C.2 | Tests per il Modello Magic Formula | 114 |
| C.2.1 | MagicFormula-test1.cc | 114 |
| C.2.2 | MagicFormula-test2.cc | 115 |
| | Bibliografia | 119 |

Elenco delle figure

| | | |
|------|--|----|
| 2.1 | Esempio di misure, secondo la notazione ETRTO, riportate sulla spalla dello pneumatico. | 7 |
| 2.2 | Forze e coppie generate dal contatto pneumatico/strada. | 7 |
| 2.3 | Curve caratteristiche generiche degli pneumatici derivate con il metodo della <i>Magic Formula</i> | 9 |
| 2.4 | Geometria del contatto pneumatico-strada. | 10 |
| 2.5 | Punti campionati nel piano locale della superficie stradale. | 11 |
| 2.6 | Inclinazione del piano strada locale e spostamento del punto di contatto in relazione alla normale. | 12 |
| 4.1 | Esempio di albero di tipo AABB. | 23 |
| 4.2 | Schema del problema di intersezione punto-segmento | 26 |
| 4.3 | Schemi per l' <i>output</i> dell'intersezione punto-segmento. | 27 |
| 4.4 | Schema del codice per l'intersezione punto-segmento. | 27 |
| 4.5 | Schema del problema di intersezione punto-cerchio. | 27 |
| 4.6 | Schemi per l' <i>output</i> dell'intersezione punto-cerchio. | 28 |
| 4.7 | Schemi del codice per l'intersezione punto-cerchio. | 28 |
| 4.8 | Schema del problema di intersezione punto-circonferenza. | 29 |
| 4.9 | Schemi per l' <i>output</i> dell'intersezione segmento-cerchio. | 30 |
| 4.10 | Schema per del codice per l'intersezione segmento-cerchio. | 31 |
| 4.11 | Schemi del problema di intersezione piano-piano. | 32 |
| 4.12 | Vettori dei piani P_1 , P_2 e della retta L | 32 |
| 4.13 | Schema per del codice per l'intersezione piano-piano. | 33 |
| 4.14 | Vettori dei piani P_1 , P_2 e della retta L | 34 |
| 4.15 | Schema per del codice per l'intersezione piano-segmento. | 35 |
| 4.16 | Schema per del codice per l'intersezione piano-triangolo. | 35 |
| 4.17 | Schema del problema di intersezione raggio-triangolo. | 36 |

| | | |
|------|---|----|
| 4.18 | Cambiamento di coordinate nell'algoritmo di Möller-Trumbore. . . . | 37 |
| 4.19 | Schemi per l' <i>output</i> dell'intersezione punto-cerchio. | 39 |
| 4.20 | Schema per del codice per l'intersezione raggio-triangolo con <i>back-face culling</i> | 39 |
| A.1 | Rappresentazione degli assi del sistema di riferimento della vettura secondo la convenzione ISO-V. | 51 |
| A.2 | Rappresentazione degli assi del sistema di riferimento dello pneumatico secondo la convenzione ISO-C. | 52 |

Elenco delle tabelle

| | | |
|------|--|----|
| 5.1 | Attributi della classe BBox2D. | 42 |
| 5.2 | Attributi della classe Triangle3D. | 42 |
| 5.3 | Attributi della classe TriangleRoad. | 43 |
| 5.4 | Attributi della classe MeshSurface. | 43 |
| 5.5 | Attributi della classe Disk. | 44 |
| 5.6 | Attributi della classe ETRTO. | 45 |
| 5.7 | Attributi della classe ReferenceFrame. | 45 |
| 5.8 | Attributi della classe Shadow. | 46 |
| 5.9 | Attributi della classe Tire. | 46 |
| 5.10 | Attributi della classe MagicFormula. | 47 |

Elenco degli acronimi

| | |
|---|----|
| AABB Axis Aligned Bounding Box | 22 |
| ADAS Advanced Driver-Assistance Systems | 2 |
| AOBB Arbitrarily Oriented Bounding Box | 22 |
| BB Bounding Box | 23 |
| BVH Bounding Volume Hierarchy | 21 |
| CAD Computer-Aided Design | 25 |
| CAE Computer-Aided Engineering | 25 |
| CAGD Computer-Aided Geometric Design | 25 |
| CAM Computer-Aided Manufacturing | 25 |
| ETRTO European Tyre and Rim Technical Organisation | 3 |
| GIS Geographic Information Systems | 25 |
| HIL Hardware in the Loop | 2 |
| ISO International Organization for Standardization | 51 |
| MBB Minimum Bounding Box | 22 |
| RDF Road Data File | 13 |

1.1 Obiettivi

Il presente lavoro di tesi ha preso avvio dalla collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Trento e AnteMotion S.r.l., azienda specializzata in realtà virtuale e simulazione *multibody* per il campo *automotive*. In particolare, il modello di veicolo e pneumatico precedentemente studiati da Larcher in [4] saranno integrati nel simulatore di guida in tempo reale di AnteMotion. Pertanto, lo sviluppo dei modelli è stato finalizzato a minimizzare i tempi di compilazione massimizzando invece l'accuratezza. La necessità di sviluppare un algoritmo che calcoli i parametri dell'interazione tra terreno (rappresentato con una *mesh* triangolare) e pneumatico (rappresentato come un disco indeformabile) getta le basi per il lavoro svolto.

1.2 Il problema

La simulazione risolve alcuni dei problemi relativi al mondo della progettazione in modo sicuro ed efficiente, senza la necessità di costruire un prototipo dell'oggetto fisico. A differenza della modellazione fisica, che può coinvolgere il sistema reale o una copia in scala di esso, la simulazione è basata sulla tecnologia digitale e utilizza algoritmi ed equazioni per rappresentare il mondo reale al fine di imitare l'esperimento. Ciò comporta diversi vantaggi in termini di tempo, costi e sicurezza.

Infatti, il modello digitale può essere facilmente riconfigurato e analizzato, mentre questo è solitamente impossibile o troppo oneroso dal punto di vista di tempi e/o costi da fare con il sistema reale [5].

Al giorno d'oggi esistono numerosi modelli di veicolo e pneumatico. Certamente, più semplice è il modello più veloce è la risoluzione delle equazioni costituenti, quindi, a seconda delle applicazioni, dev'essere scelto il modello con la giusta complessità. Per la maggior parte delle applicazioni di guida autonoma, un modello semplice è adeguato per caratterizzare con un livello di dettaglio sufficiente il comportamento del veicolo, e poiché queste analisi sono molto spesso fatte con l'ausilio di *Hardware in the Loop* (HIL), il modello dinamico del veicolo dev'essere risolto in tempo reale con tipico passo di tempo di un millisecondo. Il vincolo di esecuzione in tempo reale implica la scelta un modello di veicolo che sia velocemente risolvibile, ciò significa che i modelli semplici con pochi parametri, di solito modelli lineari a due ruote, sono particolarmente adatti per questo tipo di applicazioni. Tuttavia, ci sono alcune situazioni che richiedono modelli più dettagliati, come ad esempio l'azione prodotta da un *Advanced Driver-Assistance Systems* (ADAS), ovvero una manovra di sicurezza come l'elusione degli ostacoli o una frenata di emergenza, poiché il veicolo è spinto nella maggior parte dei casi al limite delle sue prestazioni [3]. In queste condizioni di guida si devono tenere conto di molti fattori come ad esempio il comportamento degli pneumatici che, spostandosi nella regione non lineare, fa sì che i fenomeni transitori non siano più trascurabili. Questo implica la necessità di utilizzare un modello più dettagliato di quello utilizzato per la guida in condizioni *standard*.

L'accuratezza dinamica del modello è di grande rilevanza per ricavare previsioni realistiche delle prestazioni del veicolo e del sistema di controllo. È importante notare che modellare in modo esaustivo tutti i sistemi di un'auto sarebbe un compito estremamente arduo e a volte anche impossibile. Esistono quindi modelli empirici come il modello della *Magic Formula* di Hans Pacejka, che cerca di imitare il reale comportamento del sistema. Il calcolo dei parametri di questo tipo di modelli richiede l'interpolazione di un insieme di dati di grandi dimensioni, e può quindi essere numericamente inefficiente o comunque troppo oneroso in termini di tempo.

Lo scopo di questo lavoro si collega a quello già svolto da Larcher in [4] in cui, grazie a un modello di veicolo completo con 14 gradi di libertà ha fornito un modello in grado di catturare con un livello di dettaglio appropriato il comportamento del veicolo quando viene spinto alle massime prestazioni. La necessità di calcolare

in tempo reale i parametri di input per il modello di ruota scelto da [4] definisce l'obiettivo di questo lavoro. In particolare lo scopo è quello di scrivere una libreria in linguaggio C++ che con alcuni semplici parametri in *input* come la denominazione *European Tyre and Rim Technical Organisation* (ETRTO) dello pneumatico e la posizione nello spazio, calcola i dati relativi all'interazione pneumatico strada quali il punto di contatto virtuale e l'inclinazione locale del piano strada. Il tutto cercando di minimizzare i tempi di compilazione.

2.1 Introduzione

Gli pneumatici sono probabilmente i componenti più complessi di un'auto in quanto combinano decine di componenti che devono essere formati, assemblati e combinati assieme. Il successo del prodotto finale dipende dalla loro capacità di fondere tutti i componenti separati in un prodotto dal materiale coeso che soddisfa le esigenze del conducente [10]. Gli pneumatici sono caratterizzati da un comportamento altamente non lineare con una dipendenza da diversi fattori costruttivi e ambientali.

2.2 Geometria

Quando si fa riferimento ai dati puramente geometrici, viene utilizzata una forma abbreviata della notazione completa prevista dall'ente di normazione ETRTO. Assumendo di avere un pneumatico generico la notazione che identificherà la geometria sarà del tipo a/bRc . Dove:

- a rappresenta larghezza nominale dello pneumatico nel punto più largo;
- b rappresenta percentuale dell'altezza della spalla dello pneumatico in relazione alla larghezza dello stesso;
- c rappresenta il diametro dei cerchi ai quali lo pneumatico si adatta.

Si prenda come esempio la seguente formula: 195/55R16. La larghezza nominale dello pneumatico è di circa 195 mm nel punto più largo, l'altezza della spalla corrisponde al 55% della larghezza - ovvero 107 mm - e il diametro dei cerchi ai quali lo pneumatico si adatta è di 16 pollici. Con questa notazione è possibile calcolare direttamente il diametro esterno teorico dello pneumatico tramite la seguente:

$$\phi_e = \frac{2ab}{25.4} + c \quad [\text{in}] \quad \phi_e = 2ab + 25.4c \quad [\text{mm}] \quad (2.1)$$

Riprendendo l'esempio usato sopra, il diametro esterno risulterà dunque 24.44 in o 621 mm.

Meno comunemente usato negli Stati Uniti e in Europa (ma spesso in Giappone) è una notazione che indica l'intero diametro del pneumatico invece delle proporzioni dell'altezza della parete laterale, quindi non secondo ETRTO. Per fare lo stesso esempio, una ruota da 16 pollici avrebbe un diametro di 406 mm. L'aggiunta del doppio dell'altezza del pneumatico (2×107 mm) produce un diametro totale di 620 mm. Quindi, un pneumatico 195/55R16 potrebbe in alternativa essere etichettato 195/620R16.

Anche se queste due notazioni sono teoricamente ambigue, in pratica possono essere facilmente distinte perché l'altezza della parete laterale di uno pneumatico automobilistico è in genere molto inferiore alla larghezza. Quindi, quando l'altezza è espressa come percentuale della larghezza, è quasi sempre inferiore al 100% (e certamente meno del 200%). Al contrario, i diametri degli pneumatici del veicolo sono sempre superiori a 200 mm. Pertanto, se il secondo numero è superiore a 200, allora è quasi certo che viene utilizzata la notazione giapponese, se è inferiore a 200 allora viene utilizzata la notazione USA/europea.

2.3 Modellizzazione

Le forze di contatto tra la superficie stradale e lo pneumatico possono essere descritte completamente da un vettore di forza risultante applicato in un punto specifico dell'impronta di contatto e da una coppia risultante, come illustrato nella Figura 2.2.

Come componenti cruciali per la movimentazione dei veicoli e il comportamento di guida, le forze degli pneumatici richiedono particolare attenzione soprattutto perché deve essere considerato anche il comportamento non stazionario.

Attualmente, è possibile suddividere i modelli di pneumatico in tre gruppi:



FIGURA 2.1: Esempio di misure, secondo la notazione ETRTO, riportate sulla spalla dello pneumatico.

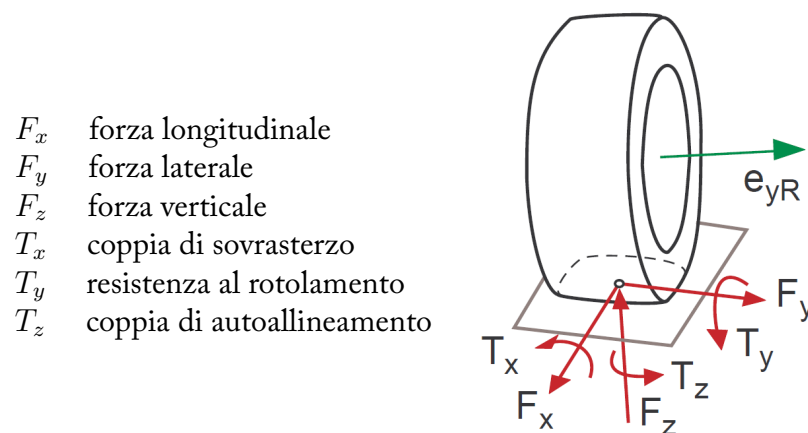


FIGURA 2.2: Forze e coppie generate dal contatto pneumatico/strada.
Da: Rill, *Road Vehicle Dynamics - Fundamentals and Modeling*.

- modelli matematici;
- modelli fisici;
- combinazione dei precedenti.

La prima tipologia di modello tenta di rappresentare le caratteristiche fisiche dello pneumatico attraverso una descrizione puramente matematica. Pertanto questi tipi di modelli partono da un curve caratteristiche ricavate sperimentalmente e cercano di derivare un comportamento approssimativo dall'interpolazione di un grande in-

sieme di dati. Un esempio ben noto di questo approccio è il **modello di Pacejka** o *Magic Formula* [8]. Questo tipo di modellazione è adatta per la simulazione di guida in cui il comportamento di interesse è per lo più la guidabilità del veicolo e le frequenze di uscita sono ben al di sotto delle frequenze di risonanza della cintura dello pneumatico. I modelli fisici o i modelli ad alta frequenza, come i modelli agli elementi finiti, sono in grado di rilevare fenomeni di risonanza a frequenza più elevata. Ciò permette di valutare il comfort di guida di un veicolo. Dal punto di vista del calcolo, i modelli fisici complessi richiedono molto tempo al calcolatore per essere risolti, nonché di molti dati, al contrario dei più veloci modelli matematici, che richiedono un'accurata pre-elaborazione dei dati sperimentali. La terza tipologia di modelli consiste in un'estensione dei modelli matematici attraverso le leggi fisiche al fine di coprire una gamma di frequenza più ampia.

Il modello di pneumatico sviluppato nel modello di veicolo e il tipo di interfaccia di pneumatico/strada presentato da Larcher in [4] si basa sulla *Magic Formula* 6.2.

2.3.1 La *Magic Formula*

Uno dei modelli di pneumatici più utilizzati è il cosiddetto modello *Magic Formula* sviluppato da Egbert Bakker e Pacejka in [1]. Questo modello è stato poi rivisto e l'ultima versione è riportata in [8]. Il modello *Magic Formula* consiste in una pura descrizione matematica del rapporto input-output del contatto pneumatico-strada. Questa formulazione collega le variabili di forza con lo slip rigido del corpo che vengono trattati nelle sezioni successive. La forma generale della funzione di descrizione può essere scritta come:

$$y(x) = D \sin\{C \arctan[B(x + S_h) - E(B(x + S_h) - \arctan(B(x + S_h)))]\} + S_v \quad (2.2)$$

dove:

- B rappresenta il fattore di rigidezza;
- C rappresenta il fattore di forma;
- D rappresenta il valore massimo della forza o coppia;
- E rappresenta il fattore di curvatura;
- S_v rappresenta lo spostamento in verticale della curva caratteristica;
- S_h rappresenta lo spostamento in orizzontale della curva caratteristica.

e dove $y(x)$ può essere la forza longitudinale F_x , la forza laterale F_y o la coppia di autoallineamento M_z , mentre x è la componente di slip corrispondente. In Figura 2.3 sono illustrate le curve caratteristiche generiche degli pneumatici derivate con il metodo della *Magic Formula*.

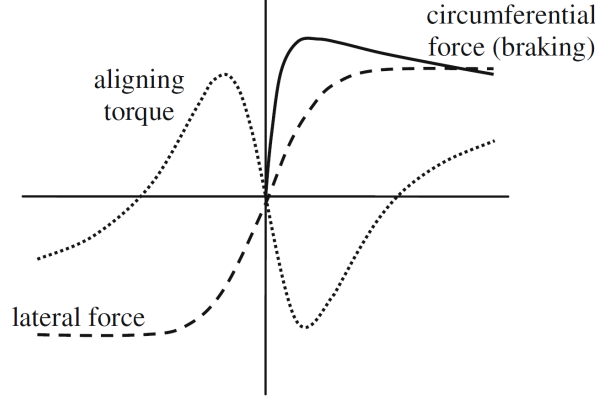


FIGURA 2.3: Curve caratteristiche generiche degli pneumatici derivate con il metodo della *Magic Formula*.

Da: Schramm, Hiller e Bardini, *Vehicle Dynamics: Modeling and Simulation*.

2.3.2 Contatto con la Superficie Stradale

La posizione e l'orientamento della ruota in relazione al sistema fissato a terra sono dati dalla terna di riferimento del vettore ruota RF_{wh_i} , che viene calcolata istante per istante risolvendo le equazioni dinamiche del sistema ottenuto nel Capitolo 2 in [4]. Supponendo che il profilo stradale sia rappresentato da una funzione arbitraria a due coordinate spaziali del tipo:

$$z = z(x, y) \quad (2.3)$$

su una superficie irregolare, il punto di contatto P non può essere calcolato direttamente. Come prima approssimazione si è quindi in grado di identificare un punto P^* come una semplice traslazione del centro ruota M :

$$P^* = M - R_0 \mathbf{e}_{zC} \begin{bmatrix} x^* \\ y^* \\ z^* \end{bmatrix} \quad (2.4)$$

dove R_0 è il raggio dello pneumatico indeformato e \mathbf{e}_{zC} è il vettore unitario che definisce l'asse z_c del sistema di riferimento del vettore ruota.

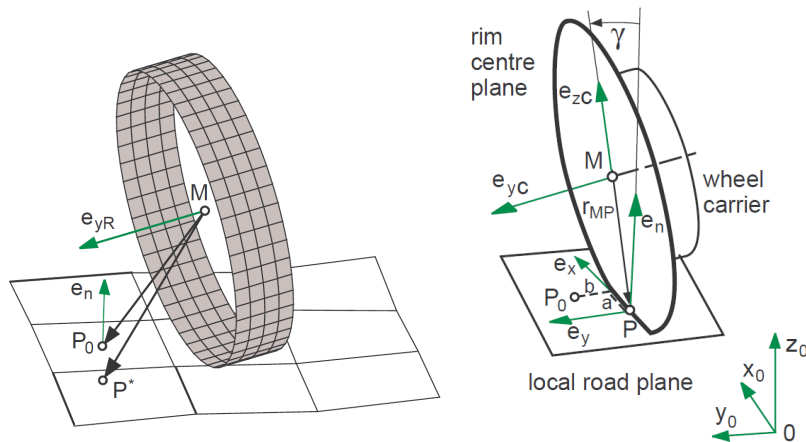


FIGURA 2.4: Geometria del contatto pneumatico-strada.
Da: Rill, *Road Vehicle Dynamics - Fundamentals and Modeling*.

La prima stima del sistema di riferimento del punto di contatto RF_{PC^*} è una terna con origine in P^* e orientazione degli assi definiti dall'orientazione del sistema di riferimento della ruota. Notare che l'origine di RF_{PC^*} corrisponde alla proiezione lungo l'asse z del sistema di riferimento della ruota sulla *mesh* rappresentante la strada.

$$R_{F_{PC^*}} = \left[\begin{array}{c|c} [R_{R_{F_{wh}}}] & \begin{matrix} x^* \\ y^* \\ z^* \end{matrix} \\ \hline \begin{matrix} 0 & 0 & 0 \end{matrix} & 1 \end{array} \right] \quad (2.5)$$

Ora, i versori e_x ed e_y , che descrivono il piano locale nel punto P , possono essere ottenuti dalle seguenti equazioni:

$$\mathbf{e}_x = \frac{\mathbf{e}_{yC} \times \mathbf{e}_n}{|\mathbf{e}_{yC} \times \mathbf{e}_n|} \quad \mathbf{e}_y = \mathbf{e}_n \times \mathbf{e}_x \quad (2.6)$$

Al fine di ottenere una buona approssimazione del piano strada locale in termini di inclinazione longitudinale e laterale, sono stati utilizzati i quattro punti di campionamento (Q_1^* , Q_2^* , Q_3^* , Q_4^*) che sono rappresentati graficamente in Figura 2.5. I punti di campionamento sono definiti sul sistema di riferimento temporaneo del punto di contatto RF_{PC^*} e lo spostamento longitudinale e laterale sono definiti dall'origine, ovvero lo stesso P^* . I vettori di spostamento sono definiti come:

$$\begin{aligned} PC^* \mathbf{r}_{Q_{1,2}^*} &= \pm \Delta x \\ PC^* \mathbf{r}_{Q_{3,4}^*} &= \pm \Delta y \end{aligned} \quad (2.7)$$

e quindi, i quattro punti di campionamento sono:

$$\begin{aligned} {}^{P^*}r_{Q_{1,2}^*} &= P^* \pm \Delta x e_{xPC^*} \\ {}^{P^*}r_{Q_{3,4}^*} &= P^* \pm \Delta y e_{yPC^*} \end{aligned} \quad (2.8)$$

Al fine di campionare l'impronta di contatto nel modo più efficiente possibile, le distanze di Δx e Δy , dell'equazione precedente, vengono regolate in base al raggio del pneumatico indeformato R_0 e alla larghezza del pneumatico B . I valori di queste due quantità possono essere trovate in letteratura e sono $\Delta x = 0.1R_0$ e $\Delta x = 0.3B$. Attraverso questa definizione, si può ottenere un comportamento realistico durante la simulazione.

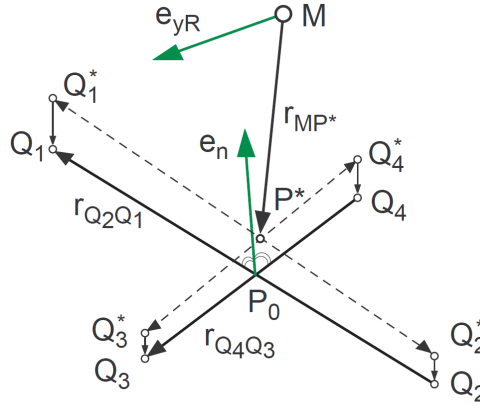


FIGURA 2.5: Punti campionati nel piano locale della superficie stradale.
Da: Rill, *Road Vehicle Dynamics – Fundamentals and Modeling*.

Ora la componente z in corrispondenza dei quattro punti campione viene valutata attraverso la funzione $z(x, y)$ precedentemente definita. Quindi, aggiornando la terza coordinata dei punti di campionamento Q_i^* , si ottenengono i corrispondenti punti campione Q_i sulla superficie della pista locale. La linea fissata dai punti Q_1 , Q_2 e rispettivamente Q_3 , Q_4 , può ora essere utilizzata per definire la normale al piano strada locale (Figura2.6). Pertanto, il vettore normale è definito come:

$$e_n = \frac{r_{Q_1Q_2} \times r_{Q_4Q_3}}{|r_{Q_1Q_2} \times r_{Q_4Q_3}|} \quad (2.9)$$

dove sono $r_{Q_2Q_1}$ e $r_{Q_4Q_3}$ sono i vettori che puntano rispettivamente da Q_1 a Q_2 e da Q_3 a Q_4 . Applicando l'equazione 2.6 è ora possibile calcolare i vettori unitari e_x e e_y del piano di locale del punto di contatto. Il punto di contatto P si ottiene

aggiornando le coordinate del primo punto di prova P^* , con il valore medio delle tre coordinate spaziali dei quattro punti campione.

$$P = \frac{1}{4} \begin{bmatrix} \sum_{i=1}^4 x_i \\ \sum_{i=1}^4 y_i \\ \sum_{i=1}^4 z_i \end{bmatrix} \quad (2.10)$$

È ora necessario spostare il punto di contatto P in modo da ricondursi alle condizioni tali per cui il modello di Pacejka è valido. Per fare ciò si andrà a sfruttare un algoritmo di intersezione piano-raggio. Si troverà dapprima la componente della normale al piano strada giacente sul piano mediano dello pneumatico $e_{n_{xz}}$, si sposterà dunque il punto P sulla proiezione del punto M sul piano strada locale con direzione $-e_{n_{xz}}$ il come illustrato in Figura 2.6.

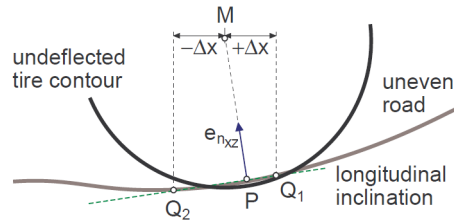


FIGURA 2.6: Inclinazione del piano strada locale e spostamento del punto di contatto in relazione alla normale.

Da: Rill, *Road Vehicle Dynamics – Fundamentals and Modeling*.

Infine si può mettere assieme tutte le componenti del piano di riferimento del punto di contatto P ottenendo:

$$RF_{PC} = \left[\begin{array}{ccc|c} [e_x] & [e_y] & [e_z] & x_P \\ & & & y_P \\ & & & z_P \\ \hline 0 & 0 & 0 & 1 \end{array} \right] \quad (2.11)$$

Attraverso questo approccio, la normale del piano strada locale e_n insieme al punto di contatto locale P , sono in grado di rappresentare l'irregolarità della strada in modo soddisfacente. Come accade in realtà, bordi taglienti o discontinuità del manto stradale saranno smussate da questo approccio.

3.1 Introduzione

Oltre allo pneumatico, la superficie stradale rappresenta il secondo importante elemento che definisce il contatto. Perché una superficie stradale possa essere facilmente utilizzata da un calcolatore deve essere prima discretizzata. La discretizzazione in questo caso avviene mediante la rappresentazione della superficie stessa in una *mesh* triangolare. La *mesh*, è contenuta in un file formato *Road Data File* (RDF), che contiene le posizioni (x, y, z) di ogni vertice e i numeri di identificazione per ognuno dei tre vertici del triangolo, per ogni triangolo.

È importante notare che la discretizzazione del manto stradale è un processo molto importante in quanto, se campionato troppo grossolanamente potrebbe influire negativamente sui risultati dei calcoli per l'estrazione del piano strada locale. In altre parole, una semplificazione eccessiva, potrebbe causare degli errori tali da incorrere in risultati troppo approssimativi e non rispecchianti la realtà. Al contrario, una *mesh* troppo fitta, aumenta inutilmente i calcoli da eseguire, dilatando quindi i tempi di esecuzione. È bene quindi discretizzare più densamente in maniera oculata e solo dove occorre realmente, ovvero in prossimità di cordoli, marciapiedi o qualsiasi tipo di ostacolo che potrebbe influire sulle performance della vettura.

3.2 Il Formato RDF

3.2.1 Superfici Semplici

Sfortunatamente, non esistono standard universalmente riconosciuti per il formato RDF. In linea di massima le superfici stradali sono definite nei *Road Data File* (*.rdf). Questa tipologia di file è composto da varie sezioni, indicate da parentesi quadre.

```
1  { Comments section }
2
3  [UNITS]
4  LENGTH = 'meter'
5  ANGLE = 'degree'
6
7  [MODEL]
8  ROAD\_TYPE = '...'
9
10 [PARAMETERS]
11 ...
```

Nella sezione [UNITS], vengono impostate le unità di misura utilizzate nel file di dati stradali. La sezione [MODEL] viene invece utilizzata per specificare la morfologia della superficie stradale, del tipo:

- ROAD_TYPE = 'flat': superficie stradale piana.
- ROAD_TYPE = 'plank': singolo scalino o dosso orientato perpendicolarmente o obliquo rispetto all'asse X , con o senza bordi smussati.
- ROAD_TYPE = 'poly_line': altezza della strada è in funzione della distanza percorsa.
- ROAD_TYPE = 'sine': superficie stradale costituita da una o più onde sinusoidali con lunghezza d'onda costante.

La sezione [PARAMETERS] contiene parametri generali e specifici per il tipo di superficie stradale.

I parametri per ogni tipologia di superficie stradale sono elencati di seguito:

- Generali:

- MU: è il fattore di correzione dell'attrito stradale (non il valore dell'attrito stesso), da moltiplicare con i fattori di ridimensionamento LMU del modello di pneumatico.
Impostazione predefinita: $MU = 1.0$.
 - OFFSET: è l'offset verticale del terreno rispetto al sistema di riferimento inerziale.
 - ROTATION_ANGLE_XY_PLANE: è l'angolo di rotazione del piano XY attorno all'asse Z della strada, ovvero la definizione dell'asse X positivo della strada rispetto al sistema di riferimento inerziale.
- Strada con scalino:
 - HEIGHT: altezza dello scalino.
 - START: distanza lungo l'asse X della strada all'inizio dello scalino.
 - LENGTH: lunghezza dello scalino (escluso lo smusso) lungo l'asse X della strada.
 - BEVEL_EDGE_LENGTH: lunghezza del bordo smussato a 45° dello scalino.
 - DIRECTION: rotazione dello scalino attorno all'asse Z , rispetto all'asse Y della strada.
Se lo scalino è posizionato trasversalmente, $DIRECTION = 0$. Se lo scalino è posto lungo l'asse X , $DIRECTION = 90$.
- Polilinea:
Il blocco [PARAMETERS] deve avere un sottoblocco chiamato (XZ_DATA) e costituito da tre colonne di dati numerici:
 - La colonna 1 è un insieme di valori X in ordine crescente.
 - Le colonne 2 e 3 sono insiemi di rispettivi valori Z per la traccia sinistra e destra.

Esempio:

```
1  [PARAMETERS]
2  MU = 1.0
3  OFFSET = 0.0
4  ROTATION_ANGLE_XY_PLANE = 0.0
5
6  { X_road  Z_left  Z_right }
7  (XZ_DATA)
8  -1.0e04 0 0
```

```

9  0.0500  0 0
10 0.1000  0 0
11 0.1500  0 0
12 ... ..
```

- Sinusoide:

La strada a superficie sinusoidale è implementata come:

$$z(x) = \frac{H}{2} \left(1 - \cos \left(\frac{2\pi \cdot (x - x_i)}{L} \right) \right) \quad (3.1)$$

dove

- z : coordinata verticale della strada;
- H : altezza;
- x : posizione attuale;
- x_i : inizio dell'onda sinusoidale;
- L : semi-periodo dell'onda sinusoidale.

I parametri sono:

- HEIGHT: altezza dell'onda sinusoidale.
- START: distanza lungo l'asse X della strada all'inizio dell'onda sinusoidale.
- LENGTH: lunghezza dell'onda sinusoidale lungo l'asse X della strada.
- DIRECTION: rotazione dell'onda sinusoidale attorno all'asse Z , rispetto all'asse Y della strada.

Se l'onda sinusoidale è posizionata trasversalmente, DIRECTION = 0.

Se l'onda sinusoidale è posta lungo l'asse X , DIRECTION = 90.

3.2.2 Superfici Complesse

Sfortunatamente, queste informazioni appena descritte permettono di costruire strade troppo semplicistiche e approssimative, che non rispecchiano la realtà. È quindi necessario inserire i risultati della discretizzazione della superficie stradale sopra citati.

Per descrivere una superficie stradale composta da una *mesh* di triangoli si userà la seguente struttura dati.

- [NODES]: presenti nella prima sezione e dove vengono descritti sotto forma di una quartina (id, x, y, z) data dal numero di identificazione e dalle coordinate nello spazio.
- [ELEMENTS]: presenti nella seconda sezione e dove vengono descritti sotto forma di una quartina (n_1, n_2, n_3, μ) data dal numero di identificazione dei tre vertici componenti i -esimo triangolo e dal coefficiente di attrito presente nella faccia.

Esempio:

```
1  [NODES]
2  { id x_coord y_coord z_coord }
3  0 2.64637 35.8522 -1.59419e-005
4  1 4.54089 33.7705 -1.60766e-005
5  2 4.52126 35.8761 -1.62482e-005
6  3 2.66601 33.7456 -1.57714e-005
7  4 0.771484 35.8282 -1.56367e-005
8  5 0.791126 33.7206 -1.5465e-005
9  ... ..
10
11 [ELEMENTS]
12 { n1 n2 n3 mu }
13 1 2 3 1.0
14 2 1 4 1.0
15 5 4 1 1.0
16 ... ..
```

Ulteriori parametri possono essere aggiunti prima della dichiarazione dei nodi della *mesh*.

- X_SCALE: riscalda i punti delle coordinate dei nodi lungo l'asse X .
- Y_SCALE: riscalda i punti delle coordinate dei nodi lungo l'asse Y .
- Z_SCALE: riscalda i punti delle coordinate dei nodi lungo l'asse Z .
- ORIGIN: definisce la posizione dell'origine della sistema di riferimento della superficie stradale.
- UP: definisce la direzione positiva dell'asse Z .
- [ORIENTATION]: ruota i punti delle coordinate dei nodi secondo la matrice definita.

Esempio:

```
1  X_SCALE
2  1000.0
3  Y_SCALE
4  1000.0
5  Z_SCALE
6  1000.0
7  ORIGIN
8  0 0 0
9  UP
10 0.0,0.0,1.0
11 ORIENTATION
12 1.0 0.0 0.0
13 0.0 1.0 0.0
14 0.0 0.0 1.0
```

3.3 Parsificazione

3.3.1 Introduzione

La parsificazione o analisi sintattica è un processo che analizza un flusso continuo di dati in ingresso (letti per esempio da un file o una tastiera) in modo da determinare la correttezza della sua struttura grazie ad una data grammatica formale. Un *parser* è un programma che esegue questo compito. Nella maggior parte dei casi, l'analisi sintattica opera su una sequenza di *token* in cui l'analizzatore lessicale spezzetta l'input.

3.3.2 Parsificazione del formato RDF

Nel lavoro svolto è stato creato un algoritmo per parsificare i file di tipo RDF che descrivono superfici complesse. Purtroppo, come precedentemente detto, non esiste uno standard universalmente riconosciuto per questo formato. Creare dunque un *parser* o definire un generatore di *parser* è arduo. Si è quindi optato per la creazione di un *parser* che rilevi solo i nodi ([NODES]), li salvi temporaneamente e, dopo aver immagazzinato anche i dati relativi agli elementi ([ELEMENTS]), instanzi un oggetto

mesh, composto dai nodi dichiarati nella sezione elementi. Gli altri parametri non sono stati considerati.

Come verrà richiamato nelle conclusioni, l'importanza di definire uno standard per il formato RDF è di cruciale importanza. In questo modo si potrà creare un generatore di *parser* con una grammatica e un lessico ben definiti, nonché aumentarne l'efficienza e la stabilità.

4.1 *Bounding Volume Hierarchy*

4.1.1 Introduzione

Una *Bounding Volume Hierarchy* (BVH) è una struttura ad albero su un insieme di oggetti geometrici. Tutti gli oggetti geometrici sono raccolti in volumi limite che formano i nodi fogliari dell'albero. Questi nodi vengono quindi raggruppati come piccoli insiemi e racchiusi in volumi di delimitazione più grandi. Questi, a loro volta, sono ancora raggruppati e racchiusi in altri volumi di delimitazione più grandi in modo ricorsivo, risultando infine in una struttura ad albero con un singolo volume di delimitazione nella parte superiore dell'albero. Le gerarchie di volumi limitanti vengono utilizzate per supportare in modo efficiente diverse operazioni su insiemi di oggetti geometrici, come ad esempio il rilevamento delle collisioni.

Sebbene il *wrapping* degli oggetti nei volumi di delimitazione e l'esecuzione di test di collisione su di essi prima del test della geometria dell'oggetto stesso semplifichino i test e possano comportare miglioramenti significativi delle prestazioni, è ancora in corso lo stesso numero di test a coppie tra volumi di delimitazione. Organizzando i volumi di delimitazione in una gerarchia di volumi di delimitazione, la complessità temporale (il numero di test eseguiti) può essere ridotta logicamente nel numero di oggetti. Con una tale gerarchia in atto, durante i test di collisione, i volumi secondari non devono essere esaminati se i loro volumi principali non sono

intersecati.

4.1.2 *Minimum Bounding Box*

In geometria, il rettangolo minimo o più piccolo (o *Minimum Bounding Box* (MBB)) per racchiudere un insieme di punti S in N dimensioni è l'rettangolo con la misura più piccola (area, volume o ipervolume in dimensioni superiori) all'interno del quale si trovano tutti i punti. Il termine "iper-rettangolo (o più semplicemente *box*)" deriva dal suo utilizzo nel sistema di coordinate cartesiane, dove viene effettivamente visualizzato come un rettangolo (caso bidimensionale), parallelepipedo rettangolare (caso tridimensionale), ecc. Nel caso bidimensionale viene chiamato rettangolo di delimitazione minimo.

4.1.2.1 *Axis Aligned Bounding Box*

Il MBB allineato agli assi (*Axis Aligned Bounding Box* (AABB)) per un determinato set di punti è il rettangolo di delimitazione minimo soggetto al vincolo che i bordi del rettangolo sono paralleli agli assi cartesiani. È il prodotto cartesiano di N intervalli ciascuno dei quali è definito da un valore minimo e un valore massimo della coordinata corrispondente per i punti in S .

I rettangoli di delimitazione minimi allineati all'asse vengono utilizzati per determinare la posizione approssimativa di un oggetto e come descrittore molto semplice della sua forma. Ad esempio, nella geometria computazionale e nelle sue applicazioni quando è necessario trovare intersezioni nel set di oggetti, il controllo iniziale sono le intersezioni tra i loro MBB. Dato che di solito è un'operazione molto meno costosa del controllo dell'intersezione effettiva (perché richiede solo confronti di coordinate), consente di escludere rapidamente i controlli delle coppie che sono molto distanti.

4.1.2.2 *Arbitrarily Oriented Bounding Box*

Il MBB orientato arbitrariamente (*Arbitrarily Oriented Bounding Box* (AOBB)) è il rettangolo di delimitazione minimo, calcolato senza vincoli per quanto riguarda l'orientamento del risultato. Gli algoritmi del rettangolo di delimitazione minimo basati sul metodo dei calibri rotanti possono essere utilizzati per trovare l'area di delimitazione dell'area minima o del perimetro minimo di un poligono convesso bi-

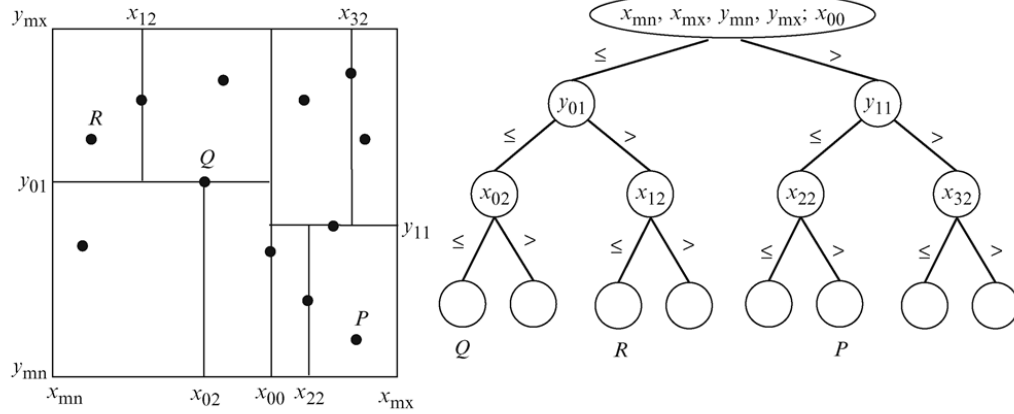


FIGURA 4.1: Esempio di albero di tipo AAB.

dimensionale in tempo lineare e di un punto bidimensionale impostato nel tempo impiegato costruire il suo scafo convesso seguito da un calcolo del tempo lineare. Un algoritmo di pinze rotanti tridimensionali può trovare il rettangolo di delimitazione orientato arbitrariamente sul volume minimo di un punto tridimensionale impostato in tempo cubo.

4.1.2.3 Object Oriented Bounding Box

Nel caso in cui un oggetto abbia un proprio sistema di coordinate locale, può essere utile memorizzare un rettangolo di selezione relativo a questi assi, che non richiede alcuna trasformazione quando cambia l'orientazione dell'oggetto stesso.

4.1.3 Intersezione tra Alberi AAB

Per il rilevamento delle collisioni tra oggetti in due dimensioni, l'intersezione tra alberi di tipo AAB, è l'algoritmo più veloce per determinare se le due entità di gioco si sovrappongono o meno, e in che parti. Nello specifico, ciò consiste nel controllare le posizioni delle i -esime *Bounding Box* (BB) nello spazio delle coordinate bidimensionali per vedere se si sovrappongono.

Il vincolo di allineamento dei rettangoli agli assi è presente per motivi di prestazioni, infatti, l'area di sovrapposizione tra due riquadri non ruotati può essere controllata solo con confronti logici. Mentre i riquadri ruotati richiedono ulteriori operazioni trigonometriche, che sono più lente da calcolare. Inoltre, se si hanno entità che possono ruotare, le dimensioni dei rettangoli e/o sotto-rettangoli dovranno

modificarsi in modo da avvolgere ancora l'oggetto o si dovrà optare per un altro tipo di geometria di delimitazione, come le sfere (che sono invarianti alla rotazione).

Nel caso specifico, l'ombra dello pneumatico sarà rappresentata da un albero di tipo AABB con una sola foglia. Ovvero si andrà a rappresentare lo pneumatico con una BB avente lati uguali e rappresentanti il massimo ingombro che può avere nello spazio. Si andrà inoltre ad incrementare del 10% ognuno di questi lati in modo da tenere conto dell'angolo di camber, che portebbe portare i punti di campionamento del terreno fuori dall'ombra. La strada, contrariamente al pneumatico, verrà tenuta come riferimento assoluto. In altre parole, una volta effettuato la parsificazione del file RDF, verrà calcolato l'albero di tipo AABB. Lo pneumatico si muoverà all'interno della *mesh* e la sua ombra verrà ricalcolata e intersecata con l'albero AABB per ottenere tutti i triangoli in corrispondenza della stessa.

Volendo intersecare due semplici BB, quali $A = [A.minX, A.maxX; A.minY, A.maxY]$ e $B = [B.minX, B.maxX; B.minY, B.maxY]$, verrà usata la seguente funzione.

```
1 function intersect(A,B) {  
2     return (A.minX <= B.maxX && A.maxX >= B.minX) &&  
3         (A.minY <= B.maxY && A.maxY >= B.minY)  
4 }
```

Volendo intersecare un albero di tipo AABB e una semplice BB, basterà ripetere a più step la funzione precedente lungo i rami dell'albero. Una volta arrivati a una o più foglia avremo tutti gli oggetti (o triangoli nel caso specifico) che sono posti in corrispondenza della BB (od ombra dello pneumatico nel caso specifico). Questi triangoli verranno poi usati per determinare il piano strada locale e il punto di contatto virtuale dello pneumatico.

È importante notare che il metodo appena visto, presenta numerosi vantaggi.

- Riduzione del numero di comparazioni da effettuare per ottenere l'intersezione BB-albero AABB. Infatti, la *mesh* può contenere decine di migliaia di triangoli, il metodo presentato consente di ridurre logaritmicamente il numero di comparazioni necessarie per ottenere il risultato.
- Riduzione del numero di triangoli da processare per ottenere il piano strada locale e il punto di contatto virtuale dello pneumatico. Infatti, vengono solamente processati quelli posti in corrispondenza dell'ombra dello pneumatico.

4.2 Algoritmi Geometrici

4.2.1 Introduzione

La geometria computazionale è la branca dell'informatica che studia le strutture dati e gli algoritmi efficienti per la soluzione di problemi di natura geometrica e la loro implementazione al calcolatore. Storicamente, è considerato uno dei campi più antichi del calcolo, anche se la geometria computazionale moderna è uno sviluppo recente. La ragione principale per lo sviluppo della geometria computazionale è stata dovuta ai progressi compiuti nella computer grafica, *Computer-Aided Design* (CAD), *Computer-Aided Manufacturing* (CAM) e nella visualizzazione matematica. Ad oggi, le applicazioni della geometria computazionale si trovano nella robotica, nella progettazione di circuiti integrati, nella visione artificiale, in *Computer-Aided Engineering* (CAE) e nel *Geographic Information Systems* (GIS). I rami principali della geometria computazionale sono:

- *Calcolo combinatorio* (o *geometria algoritmica*), che si occupa di oggetti geometrici come entità discrete. Ad esempio, può essere utilizzato per determinare il poliedro o il poligono più piccolo che contiene tutti i punti forniti, o più formalmente, dato un insieme di punti, si deve determinare il più piccolo insieme convesso che li contenga tutti (problema dell'involuppo convesso).
- *Geometria di calcolo* numerica (o *Computer-Aided Geometric Design* (CAGD)), che si occupa principalmente di rappresentare oggetti del mondo reale in forme adatte per i calcoli informatici nei sistemi CAD e CAM. Questo ramo può essere visto come uno sviluppo della geometria descrittiva ed è spesso considerato un ramo della computer grafica o del CAD. Entità importanti di questo ramo sono superfici e curve parametriche, come ad esempio le *spline* e *curve di Bézier*.

In questo capitolo tutti gli algoritmi che verranno utilizzati in seguito durante l'analisi geometrica dell'intersezione tra pneumatico e superficie stradale saranno trattati. Questi algoritmi sono la soluzione di alcuni semplici ma molto importanti problemi, che devono essere risolti in modo efficiente. In particolare le intersezioni tra:

- punto e segmento (nel piano);
- punto e cerchio (nel piano);

- segmento e circonferenza (nel piano);
- piano e piano (nello spazio);
- piano e segmento (nello spazio);
- piano e raggio (nello spazio);
- piano e triangolo (nello spazio);
- raggio e triangolo (nello spazio);

saranno esaminati al fine di trovare la massima prestazione in termini di efficienza computazionale.

4.2.2 Intersezione tra Entità Geometriche

4.2.2.1 Punto-Segmento

Dato un punto $P = (x_p, y_p)$ e un segmento definito da due punti $A = (x_A, y_A)$ e $B = (x_B, y_B)$.

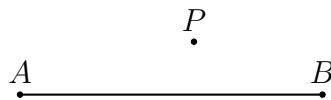


FIGURA 4.2: Schema del problema di intersezione punto-segmento

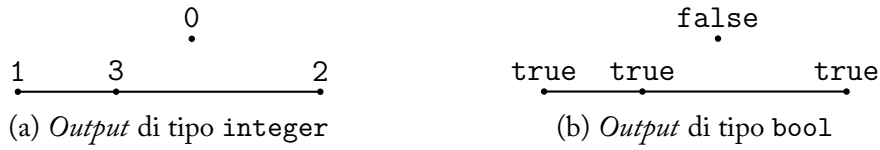
Per determinare se il punto P è intermo al segmento si eseguiranno i seguenti step.

1. Creazione di un vettore \overrightarrow{AB} e di un vettore \overrightarrow{AP} .
2. Calcolo il prodotto vettoriale $\overrightarrow{P_1P_2} \times \overrightarrow{PP_1}$, se il modulo del vettore risultante è nullo allora il punto P appartiene al segmento considerato.
3. Calcolo il prodotto scalare tra \overrightarrow{AB} e \overrightarrow{AP} . Se è nullo allora il punto P è coincidente a A , se è pari al modulo di \overrightarrow{AB} allora il punto P è coincidente a B , se è compreso tra 0 il modulo di \overrightarrow{AB} , allora il punto P giace all'interno del segmento considerato.

Il codice che esegue questo tipo di test è riportato in Figura 4.4

4.2.2.2 Punto-Cerchio

Data una circonferenza con centro $C = (x_c, y_c)$ e raggio r , il problema consiste nel trovare se un punto generico $P = (x_p, y_p)$ è locato all'interno, all'esterno o sulla circonferenza. La soluzione al problema è semplice: la distanza tra il centro del

FIGURA 4.3: Schemi per l'*output* dell'intersezione punto-segmento.

| <i>Output</i> di tipo integer | <i>Output</i> di tipo bool |
|---|---|
| <pre> 1 if (AB.cross(AP) > epsilon) 2 { return 0; } 3 KAP = AB.dot(AP); 4 if (KAP < -epsilon) 5 { return 0; } 6 if (abs(KAP) < epsilon) 7 { return 1; } 8 KAB = AB.dot(AB); 9 if (KAP > KAB) 10 { return 0; } 11 if (abs(KAP-KAB) < epsilon) 12 { return 2; } 13 return 3; </pre> | <pre> 1 if (AB.cross(AP) > epsilon) 2 { return false; } 3 KAP = AB.dot(AP); 4 if (KAP < -epsilon) 5 { return false; }; 6 if (abs(KAP) < epsilon) 7 { return true; } 8 KAB = AB.dot(AB); 9 if (KAP > KAB) 10 { return false; } 11 if (abs(KAP-KAB) < epsilon) 12 { return true; } 13 return true; </pre> |

FIGURA 4.4: Schema del codice per l'intersezione punto-segmento.

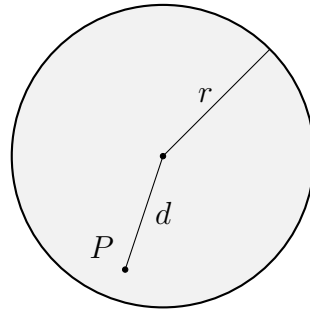


FIGURA 4.5: Schema del problema di intersezione punto-cerchio.

cerchio C e il punto P è data dal teorema di Pitagora. In particolare:

$$d = \sqrt{(x_p - x_c)^2 + (y_p - y_c)^2} \quad (4.1)$$

il punto P è dunque interno alla circonferenza se $d < r$, appartiene alla circonferenza se $d = r$ ed esterno alla circonferenza se $d > r$. In maniera analoga ma più efficace da punto di vista computazionale si può confrontare d^2 con r^2 . Il punto P è dunque interno alla circonferenza se $d^2 < r^2$, appartiene alla circonferenza se

$d^2 = r^2$ ed esterno alla circonferenza se $d^2 > r^2$. Pertanto, il confronto finale sarà tra il numero $(x_p - x_c)^2 + (y_p - y_c)^2$ e r^2 .

Gli *inputs* dell'algoritmo per l'intersezione punto-cerchio sono:

- il centro della circonferenza $C = (x_c, y_c)$;
- il raggio della circonferenza r ;
- il punto generico da analizzare $P = (x_p, y_p)$.

L'*output* può essere un intero il cui valore può essere:

- 0 se il punto è esterno;
- 1 se il punto è interno;
- 2 se il punto appartiene alla circonferenza.

Il valore in *output* può essere anche una variabile booleana il cui valore è:

- false se il punto è esterno;
- true se il punto è interno o appartiene alla circonferenza.

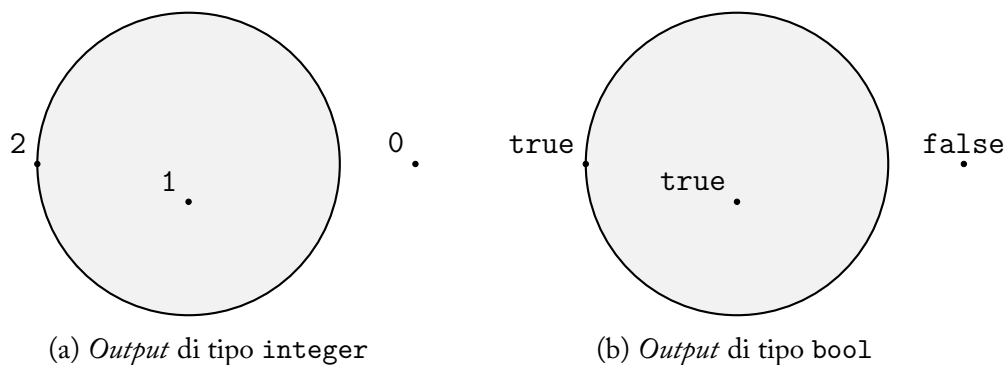


FIGURA 4.6: Schemi per l'*output* dell'intersezione punto-cerchio.

| <i>Output</i> di tipo integer | <i>Output</i> di tipo bool |
|--|---|
| <pre> 1 d = (x_p-x_c)^2 + (y_p-y_c)^2; 2 if (d > r^2){ return 0; } 3 else if (d < r^2){ return 1; } 4 else { return 2; }</pre> | <pre> 1 d = (x_p-x_c)^2 + (y_p-y_c)^2; 2 if (d > r^2){ return true; } 3 else { return false; }</pre> |

FIGURA 4.7: Schemi del codice per l'intersezione punto-cerchio.

4.2.2.3 Segmento-Circonferenza

Per l'intersezione di un segmento, avente punto iniziale e finale rispettivamente P_0 e P_1 , con una circonferenza, avente centro $C = (x_c, y_c)$, è necessario prima di tutto riscrivere le equazione di entrambe le entità come:

$$ax + by = c \quad (4.2)$$

per il segmento e:

$$(x - x_c)^2 + (y - y_c)^2 = r^2 \quad (4.3)$$

per la circonferenza. Assumendo che il centro C sia posto sull'origine, la precedente equazione si può semplificare come:

$$x^2 + y^2 = r^2 \quad (4.4)$$

Per trovare i termini a , b e c del segmento è necessario calcolare la direzione del

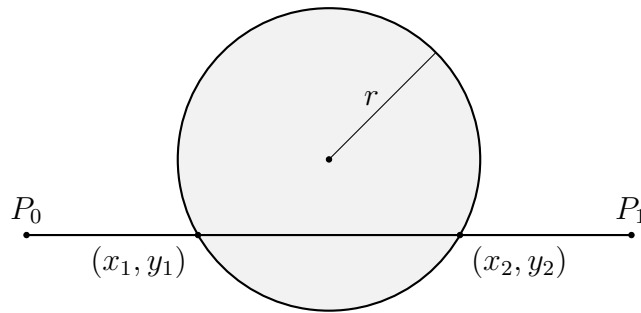


FIGURA 4.8: Schema del problema di intersezione punto-circonferenza.

segmento come differenza tra il punto finale e iniziale del segmento:

$$\vec{d} = P_1 - P_0 \quad (4.5)$$

È neccerio anche trovare il vettore tra l'origine e il punto P_1 :

$$\vec{P}_{O1} = P_1 - O \quad (4.6)$$

I termini a , b e c del segmento saranno quini pari a:

$$\begin{aligned} a &= \vec{d} \cdot \vec{d} \\ b &= 2(\vec{d} \cdot \vec{P}_{O1}) \\ c &= \vec{P}_{O1} \cdot \vec{P}_{O1} - r^2 \end{aligned} \quad (4.7)$$

Risolvere l'equazione 4.2 per x o y è ora molto semplice. Basta infatti sostituirla nell'equazione 4.4 per ottenere le soluzioni (x_1, y_1) e (x_2, y_2) con:

$$x_{1/2} = \frac{ac \pm b\sqrt{r^2(a^2 + b^2) - c^2}}{a^2 + b^2} \quad (4.8)$$

oppure:

$$y_{1/2} = \frac{bc \mp a\sqrt{r^2(a^2 + b^2) - c^2}}{a^2 + b^2} \quad (4.9)$$

Se $r^2(a^2 + b^2) - c^2 \geq 0$ vale come una disuguaglianza stretta, esistono due punti di intersezione.

Se invece vale $r^2(a^2 + b^2) - c^2 = 0$, allora esiste solo un punto di intersezione e la linea è tangente alla circonferenza. Se la disuguaglianza debole non regge, la linea non interseca la circonferenza.

Dal punto di vista del codice l'*output* può essere un intero il cui valore può essere:

- 0 se la linea non interseca la circonferenza;
- 1 se la linea interseca la circonferenza in un solo punto, ovvero è tangente;
- 2 se la linea interseca la circonferenza in due punti.

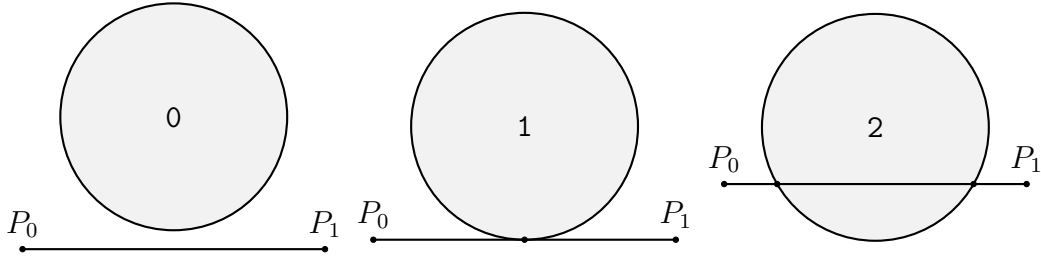


FIGURA 4.9: Schemi per l'*output* dell'intersezione segmento-cerchio.

4.2.2.4 Piano-Piano

Nello spazio delle coordinate tridimensionali, due piani P_1 e P_2 o sono paralleli o si intersecano creando una singola retta L . Sia P_i con $i = 1, 2$ descritto da un punto V_i e un vettore normale \vec{n}_i . L'equazione implicita del piano sarà dunque:

$$\vec{n}_i \cdot P + d_i = 0 \quad (4.10)$$

dove $P = (x, y, z)$. I piani P_1 e P_2 sono paralleli ogni volta che i loro normali vettori \vec{n}_1 e \vec{n}_2 sono paralleli. Questo equivale alla condizione che $\vec{n}_1 \times \vec{n}_2 = 0$.

```

1  a = d · d;
2  b = 2 * (d · P_01);
3  c = P_01 · P_01 - r^2;
4  discriminant = r^2 * (a^2 + b^2) - c^2;
5  if ( a <= epsilon || discriminant < 0.0 ) {
6      IntPt_1 = (quiteNaN, quiteNaN);
7      IntPt_2 = (quiteNaN, quiteNaN);
8      return 0;
9  } else if ( abs(discriminant) < epsilon ) {
10     t = - b / (2 * a);
11     IntPt_1 = P_1 + t * d;
12     IntPt_2 = (quiteNaN, quiteNaN);
13     return 1;
14 } else {
15     t = (-b + sqrt(discriminant)) / (2 * a);
16     IntPt_1 = P_1 + t * d;
17     t = (-b - sqrt(discriminant)) / (2 * a);
18     IntPt_2 = P_1 + t * d;
19     return 2;
20 }

```

FIGURA 4.10: Schema per del codice per l'intersezione segmento-cerchio.

Quando i piani non sono paralleli, $\vec{u} = \vec{n}_1 \times \vec{n}_2$ è il vettore di direzione della linea di intersezione L . Si noti che \vec{u} è perpendicolare sia a \vec{n}_1 che a \vec{n}_2 , e quindi è parallelo a entrambi i piani.

Dopo aver calcolato $\vec{n}_1 \times \vec{n}_2$, per determinare univocamente la linea di intersezione, è necessario trovare un punto di essa. Cioè, un punto $P_0 = (x_0, y_0, z_0)$ che si trova in entrambi i piani. Si può trovare una soluzione comune delle equazioni implicite per P_1 e P_2 . Ma ci sono solo due equazioni nelle tre incognite poiché il punto P_0 può trovarsi ovunque sulla linea monodimensionale L . Quindi è necessario aggiungere un altro vincolo da risolvere per un P_0 specifico. Esistono diversi modi per farlo, il più semplice è attraverso l'aggiunta dei un terzo piano P_3 avente equazione implicita $\vec{n}_3 \cdot P = 0$ dove $\vec{n}_3 = \vec{n}_1 \times \vec{n}_2$ e $d_3 = 0$ (ovvero passa attraverso l'origine). Questo metodo è funzionante poiché:

- L è perpendicolare a P_3 e quindi lo interseca;
- i vettori \vec{n}_1 , \vec{n}_2 e \vec{n}_3 sono linearmente indipendenti.

Pertanto i piani P_1 , P_2 e P_3 si intersecano in un unico punto P_0 che deve trovarsi su L .

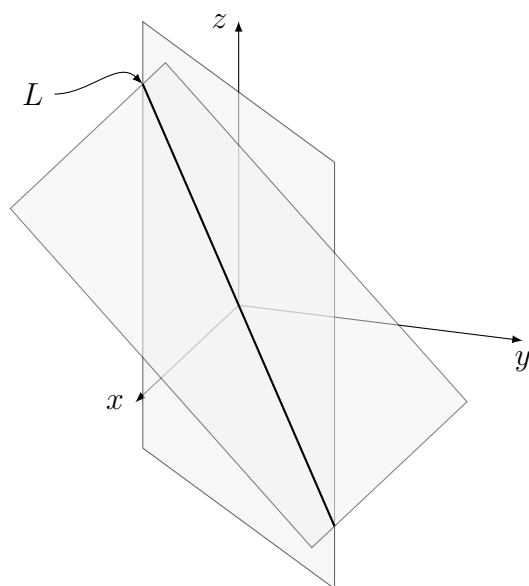


FIGURA 4.11: Schemi del problema di intersezione piano-piano.

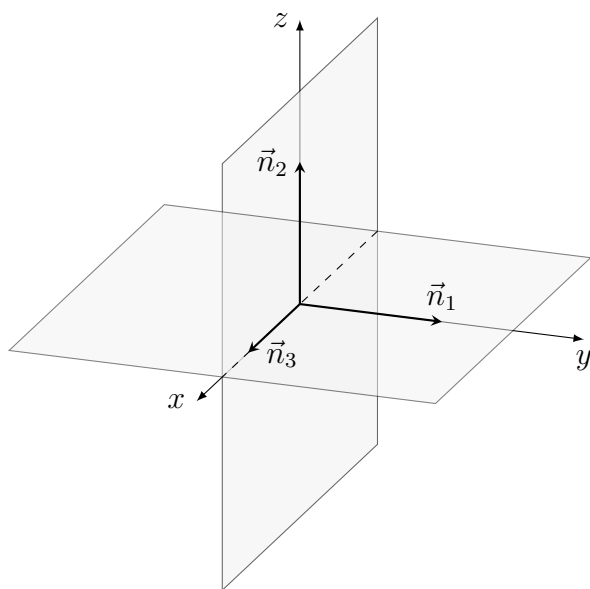


FIGURA 4.12: Vettori dei piani P_1 , P_2 e della retta L .

Nello specifico, la formula per l'intersezione di tre piani è:

$$P_0 = \frac{-d_1(\vec{n}_2 \times \vec{n}_3) - d_2(\vec{n}_3 \times \vec{n}_1) - d_3(\vec{n}_1 \times \vec{n}_2)}{\vec{n}_1 \cdot (\vec{n}_2 \times \vec{n}_3)} \quad (4.11)$$

e ponendo $d_3 = 0$ per P_3 , si ottiene:

$$P_0 = \frac{-d_1(\vec{n}_2 \times \vec{n}_3) - d_2(\vec{n}_3 \times \vec{n}_1)}{\vec{n}_1 \cdot (\vec{n}_2 \times \vec{n}_3)} = \frac{(d_2\vec{n}_1 - d_1\vec{n}_2) \times \vec{n}_3}{(\vec{n}_1 \times \vec{n}_2) \cdot \vec{n}_3} = \frac{(d_2\vec{n}_1 - d_1\vec{n}_2) \times \vec{u}}{|\vec{u}|^2} \quad (4.12)$$

e l'equazione parametrica per la retta L sarà:

$$L(s) = \frac{(d_2\vec{n}_1 - d_1\vec{n}_2) \times \vec{u}}{|\vec{u}|^2} + s\vec{u} \quad (4.13)$$

dove $\vec{u} = \vec{n}_1 \times \vec{n}_2$.

```

1  u = n_1 × n_2;
2  if ( u.norm() > epsilon ) {
3    d_1 = - V_1 · n_1;
4    d_2 = - V_2 · n_2;
5    u_1 = d_1 * n_1;
6    u_2 = - d_2 * n_2;
7    P_0 = (u1 + u2) × u / (u · u);
8    return true;
9  } else {
10   return false;
11  }
```

FIGURA 4.13: Schema per del codice per l'intersezione piano-piano.

4.2.2.5 Piano-Segmento e Piano-Raggio

Nello spazio delle coordinate tridimensionali, una linea L può essere o parallela a un piano P o può intersecarlo in un singolo punto. Sia L data dall'equazione parametrica:

$$P(t) = P_0 + t(P_1 - P_0) = P_0 + t\vec{u} \quad (4.14)$$

mentre il piano P sia dato da un punto V_0 appartenente ad esso e da un vettore normale $\vec{n} = (a, b, c)$. Per prima cosa è necessario controllare se L è parallelo a P verificando se $\vec{n} \cdot \vec{u} = 0$, il che significa che il vettore di direzione della linea \vec{u} è perpendicolare al piano normale \vec{n} . Se questo è vero, allora L e P sono paralleli e non

si intersecano, oppure L giace totalmente nel piano P . Disgiunzione o coincidenza possono essere determinate testando se in P esiste un punto specifico di L , per esempio P_0 , ovvero se soddisfa l'equazione di linea implicita:

$$\vec{n} \cdot (P_0 - V_0) = 0 \quad (4.15)$$

Se la linea e il piano non sono paralleli, allora L e P si intersecano in un unico punto $P(t_I)$. Nel punto di intersezione, il vettore $P(t) - V_0 = \vec{w} + t\vec{u}$ è perpendicolare a \vec{n} , dove $\vec{w} = P_0 - V_0$. Ciò equivale alla condizione del prodotto scalare:

$$\vec{n} \cdot (\vec{w} + t\vec{u}) = 0 \quad (4.16)$$

Risolvendo si ottiene:

$$t_I = -\frac{\vec{n} \cdot \vec{w}}{\vec{n} \cdot \vec{u}} = -\frac{\vec{n} \cdot (V_0 - P_0)}{\vec{n} \cdot (P_1 - P_0)} \quad (4.17)$$

Se la linea L è un segmento finito da P_0 a P_1 , è sufficiente verificare che $0 \leq t_I \leq 1$ per verificare che vi sia un'intersezione tra il segmento e il piano. Per raggio, c'è invece un'intersezione con il piano quando $t_I \geq 0$.

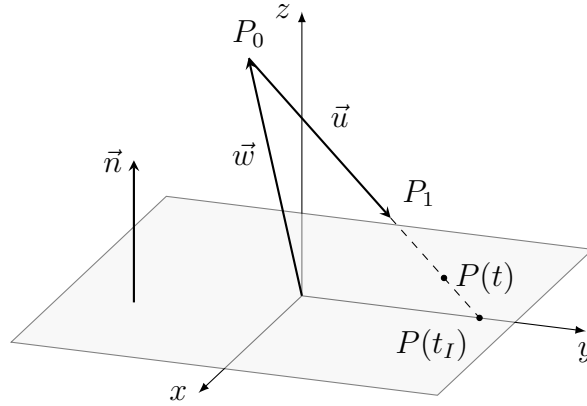


FIGURA 4.14: Vettori dei piani P_1 , P_2 e della retta L .

4.2.2.6 Piano-Triangolo

Per risolvere l'intersezione piano triangolo basta usare la soluzione precedentemente trovata per il problema dell'intersezione tra piano e segmento. Nello specifico, basta trattare i lati del triangolo come tre segmenti distinti e per ognuno di esso applicare la funzione per l'intersezione piano-segmento. Vi saranno tre possibili soluzioni:

```

1  u = P_1 - P_0;
2  t = n · (V_0 - P_0) / (u · n);
3  if ( t >= 0 && t <= 1 ) {
4      P_tI = P_0 + u * t;
5      return true;
6  } else {
7      return false;
8  }

```

FIGURA 4.15: Schema per del codice per l'intersezione piano-segmento.

- il triangolo non viene intersecato dal piano;
- il triangolo viene intersecato dal piano in uno dei suoi tre vertici;
- il triangolo viene intersecato dal piano, formando quindi due punti d'intersezione nel suo perimetro.

```

1  if ( intersectSegmentPlane( n, V_0, 1, IntPt_1 )
    )
2  { IntPts.push_back(IntPt1); }
3  if ( intersectSegmentPlane( n, V_0, 2, IntPt2 )
    )
4  { IntPts.push_back(IntPt2); }
5  if ( intersectSegmentPlane( n, V_0, 3, IntPt3 )
    )
6  { IntPts.push_back(IntPt3); }
7  if ( IntPts.size() == 2 )
8  { return true; }
9  else if ( IntPts.size() == 0 )
10 { return false; }
11 else
12 { return false; }

```

FIGURA 4.16: Schema per del codice per l'intersezione piano-triangolo.

4.2.2.7 Raggio-Triangolo

Dato un triangolo avente vertici (A, B, C) e un raggio R con origine R_O e direzione \vec{R}_D , il problema consiste nel capire se il raggio colpisce o meno il triangolo e, in tal caso, trovare il punto di intersezione P . Negli ultimi decenni, sono stati proposti numerosi algoritmi per risolvere questo problema, esistono quindi diverse soluzioni al problema di intersezione raggio-triangolo. Tre degli algoritmi più importanti sono:

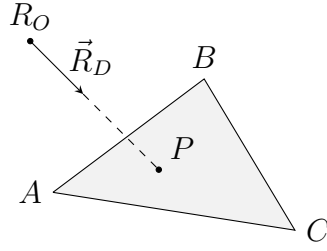


FIGURA 4.17: Schema del problema di intersezione raggio-triangolo.

- l'agoritmo di *Badouel*;
- l'agoritmo di *Segura*;
- l'agoritmo di *Möller e Trumbore*.

Come Jiménez, Segura e Feito afferma in [2], l'algoritmo di Möller-Trumbore's è il più veloce quando il piano normale e/o il piano di proiezione non sono stati precedentemente memorizzati, come nel caso specifico di questa tesi.

La teoria alla base di questo algoritmo è spiegata estensivamente in [6]. In particolare, l'algoritmo sfrutta la parametrizzazione di P , il punto di intersezione, in termini delle coordinate baricentriche, ovvero:

$$P = wA + uB + vC \quad (4.18)$$

Dato che $w = 1 - u - v$, si può quindi scrivere:

$$P = (1 - u - v)A + uB + vC \quad (4.19)$$

e sviluppando si ottiene:

$$P = A - uA - vA + uB + vC = A + u(B - A) + v(C - A) \quad (4.20)$$

Si noti che $(B - A)$ e $(C - A)$ sono i bordi AB e AC del triangolo ABC . L'intersezione P può anche essere scritta usando l'equazione parametrica del raggio:

$$P = R_O + t\vec{R}_D \quad (4.21)$$

dove t è la distanza dall'origine del raggio all'intersezione P . Sostituendo P nell'equazione 4.20 con l'equazione del raggio si ottiene:

$$\begin{aligned} R_O + t\vec{R}_D &= A + u(B - A) + v(C - A) \\ O - A &= -tD + u(B - A) + v(C - A) \end{aligned} \quad (4.22)$$

Sul membro a sinistra si hanno le tre incognite (t, u, v) moltiplicate per tre termini noti $(B - A, C - A, D)$. Si può riorganizzare questi termini e presentare l'equazione 4.22 usando la seguente notazione:

$$\begin{bmatrix} -D & (B - A) & (C - A) \end{bmatrix} \begin{bmatrix} t \\ u \\ v \end{bmatrix} = R_O - A \quad (4.23)$$

Si immagini ora di avere un punto P all'interno del triangolo. Se si trasforma il triangolo in qualche modo (ad esempio traslandolo, ruotandolo o scalandolo), le coordinate del punto P espresse nel sistema di coordinate cartesiane tridimensionali (x, y, z) cambieranno. D'altra parte, se si esprime la posizione di P usando le coordinate baricentriche, le trasformazioni applicate al triangolo non influenzeranno le coordinate baricentriche del punto di intersezione. Se il triangolo viene ruotato, ridimensionato, allungato o traslato, le coordinate (u, v) che definiscono la posizione di P rispetto ai vertici (A, B, C) non cambieranno. L'algoritmo di Möller-Trumbore sfrutta proprio questa proprietà. Infatti, ciò che gli autori hanno fatto è definire un nuovo sistema di coordinate in cui le coordinate di P non sono definite in termini di (x, y, z) ma in termini di (u, v) . La somma tra le coordinate baricentriche non può essere maggiore di 1 ($u + v \leq 1$), esprimono infatti le coordinate dei punti definiti all'interno di un triangolo unitario. Ovvero un triangolo definito nello spazio (u, v) dai vertici $(0, 0)$, $(1, 0)$, $(0, 1)$.

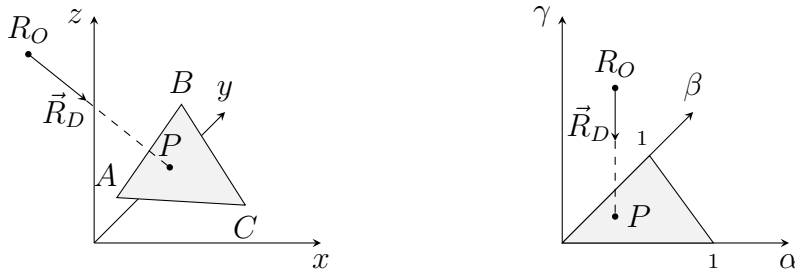


FIGURA 4.18: Cambiamento di coordinate nell'algoritmo di Möller-Trumbore.

Geometricamente, si è appena chiarito il significato di u e v . Si consideri ora l'elemento t . Esso è il terzo asse del sistema di coordinate u e v appena introdotto. Si sa inoltre che t esprime la distanza dall'origine del raggio a P , il punto di intersezione, si è quindi creato un sistema di coordinate che consentirà di esprimere univocamente la posizione del punto d'intersezione P in termini di coordinate baricentriche e distanza dall'origine del raggio a quel punto sul triangolo.

Möller e Trumbore spiegano che la prima parte dell'equazione 4.23 (il termine $O - A$) può essere vista come una trasformazione che sposta il triangolo dalla sua posizione spaziale mondiale originale all'origine (il primo vertice del triangolo coincide con l'origine). L'altro lato dell'equazione ha l'effetto di trasformare il punto di intersezione dallo spazio (x, y, z) nello spazio (t, u, v) come spiegato precedentemente.

Per risolvere l'equazione 4.23, Möller e Trumbore hanno usato una tecnica conosciuta in matematica come regola di Cramer. La regola di Cramer fornisce la soluzione a un sistema di equazioni lineari mediante il determinante. La regola afferma che se la moltiplicazione di una matrice M per un vettore colonna X è uguale a un vettore colonna C , allora è possibile trovare X_i (l' i -esimo elemento del vettore colonna X) dividendo il determinante di M_i per il determinante di M . Dove M_i è la matrice formata sostituendo la sua colonna di M con il vettore colonna C . Usando questa regola si ottiene;

$$\begin{bmatrix} t \\ u \\ v \end{bmatrix} = \frac{1}{\begin{vmatrix} -D & E_1 & E_2 \end{vmatrix}} \begin{bmatrix} \begin{vmatrix} T & E_1 & E_2 \end{vmatrix} \\ \begin{vmatrix} -D & T & E_2 \end{vmatrix} \\ \begin{vmatrix} -D & E_1 & T \end{vmatrix} \end{bmatrix} \quad (4.24)$$

dove $T = O - A$, $E_1 = B - A$ ed $E_2 = C - A$. Il prossimo passo è trovare un valore per questi quattro determinanti. Il determinante (di una matrice 3×3) non è altro che un triplo prodotto scalare, quindi si può riscrivere l'equazione precedente come:

$$\begin{bmatrix} t \\ u \\ v \end{bmatrix} = \frac{1}{(D \times E_2) \cdot E_1} \begin{bmatrix} (T \times E_1) \cdot E_2 \\ (D \times E_2) \cdot T \\ (T \times E_1) \cdot D \end{bmatrix} = \frac{1}{P \cdot E_1} \begin{bmatrix} Q \cdot E_2 \\ P \cdot T \\ Q \cdot D \end{bmatrix} \quad (4.25)$$

dove $P = (D \times E_2)$ e $Q = (T \times E_1)$. Come si può vedere ora è facile trovare i valori t , u e v .

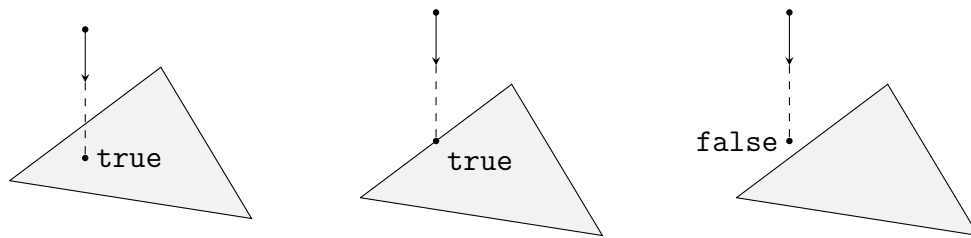


FIGURA 4.19: Schemi per l'output dell'intersezione punto-cerchio.

```

1  E_1 = B - A;
2  E_2 = C - A;
3  A = R_D × E_2;
4  D = A · E_1;
5  if ( D > epsilon ) {
6    T = R_0 - A;
7    u = A · T;
8    if ( u < 0.0 || u > D ) return false;
9    B = T × E_1;
10   v = B · R_D;
11   if ( v < 0.0 || u + v > D ) return false;
12 } else if ( D < -epsilon ) {
13   T = R_0 - A;
14   u = A · T;
15   if ( u > 0.0 || u < D ) return false;
16   B = T × E_1;
17   v = B · R_D;
18   if ( v > 0.0 || u + v < D ) return false;
19 } else {
20   return false;
21 }
22 t = ( B · E_2 ) / D;
23 if ( t > 0.0 ) {
24   P = Q + D * t;
25   return true;
26 } else {
27   return false;
28 }

```

FIGURA 4.20: Schema per del codice per l'intersezione raggio-triangolo con *back-face culling*.

5.1 Organizzazione

La libreria TireGround è stata organizzata in tre parti, definite dagli stessi *namespaces*. In seguito verranno riportate le informazioni di maggior rilievo per ognuna delle tre parti della libreria.

5.1.1 *Namespace* TireGround

In questo *namespace* vengono raccolti i tipi dichiarati con `typedef` comuni ai *namespaces* RDF e PatchTire

5.1.2 *Namespace* RDF

In questo *namespace* vengono raccolti alcuni tipi dichiarati con `typedef` presenti solo nel namespace RDF. Lo spazio dei nomi RDF contiene tutti le classi e la funzioni per gestire la *mesh* a partire dal file in formato RDF.

BBox2D Questa classe contiene tutte le informazioni per definire e manipolare una BB bidimensionale. Consiste nella descrizione geometrica dell'oggetto BB. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- `clear` — Elimina il dominio della BB settando tutti i quattro valori su `quietNaN`.

- `updateBBBox2D` – Aggiorna il dominio della BB settando i suoi valori secondo il massimo ingombro dato dai tre vertici nello spazio tridimensionale in *input*.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------|------|--------|--------|--------------------|
| real_type | Xmin | • | • | X_{min} della BB |
| real_type | Ymin | • | • | Y_{min} della BB |
| real_type | Xmax | • | • | X_{max} della BB |
| real_type | Ymax | • | • | Y_{max} della BB |

TABELLA 5.1: Attributi della classe BBox2D.

Triangle3D Questa classe contiene tutte le informazioni geometriche per definire e manipolare un triangolo con vertici nello spazio tridimensionale. Consiste nella descrizione geometrica dell'oggetto triangolo. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- `Normal` – Calcola la normale alla faccia del triangolo.
- `intersectRay` – Interseca il triangolo con una data semiretta (detta anche raggio), definita da direzione e punto di partenza, e ne calcola il punto di intersezione.
- `intersectPlane` – Interseca il triangolo con un dato piano, definito da normale e punto noto, e ne calcola i punti di intersezione.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|--------|--------------|--------|--------|-----------------------|
| vec3 | Vertices[3] | • | • | Vertici del triangolo |
| vec3 | Normal | • | • | Normale al triangolo |
| BBox2D | TriangleBBox | • | • | BB del triangolo |

TABELLA 5.2: Attributi della classe Triangle3D.

TriangleRoad Questa classe contiene tutte le informazioni geometriche e non geometriche per definire e manipolare un triangolo con vertici nello spazio tridimensionale rappresentante la superficie stradale. È derivato dalla classe `Triangle3D` e ha inoltre un attributo che permetterà di descrivere il coefficiente di attrito nella faccia (detto anche locale). I metodi più importanti sono ereditati dalla classe `Triangle3D`.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------|----------|--------|--------|-------------------------------|
| real_type | Friction | • | • | Coefficiente di attrito μ |

TABELLA 5.3: Attributi della classe TriangleRoad.

MeshSurface Questa classe contiene il vettore di puntatori di tipo `std::shared_ptr` alle istanze della classe `TriangleRoad` che vengono create durante la parsificazione del file RDF. Inoltre contiene il vettore di puntatori alle BB di tipo `PtrBBBox`, che è necessario per calcolare l'albero AABB. Quest'ultimo esiste come ulteriore attributo della classe sotto forma di puntatore `PtrAABB`. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- `set` – Copia la mesh.
- `LoadFile` – Parsifica il file dato come *input* e crea le istanze `TriangleRoad` che costituiscono la *mesh*.
- `updateIntersection` – Interseca l'albero di tipo AABB della *mesh* con un altro albero esterno di tipo AABB e ne restituisce il vettore dei puntatori di tipo `std::shared_ptr` alle istanze della classe `TriangleRoad` che vengono intersecate.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|--|--------------------------|--------|--------|-----------------------|
| <code>TriangleRoad_list</code> | Friction | • | | Vettore dei triangoli |
| <code>std::vector<PtrBBBox></code> | <code>PtrBBBoxVec</code> | • | | Vettore delle BB |
| <code>PtrAABB</code> | <code>PtrTree</code> | • | | Albero di tipo AABB |

TABELLA 5.4: Attributi della classe MeshSurface.

5.1.3 Namespace PatchTire

In questo *namespace* vengono raccolti alcuni tipi dichiarati con `typedef` presenti solo nel namespace `PatchTire`. Lo spazio dei nomi `PatchTire` contiene inoltre tutte le classi e le funzioni per gestire l'intersezione tra lo pneumatico e la *mesh* a partire dalla conoscenza di quest'ultima, della geometria e della posizione dello pneumatico.

Disk Questa classe contiene tutte le informazioni geometriche per definire e manipolare un disco nello spazio tridimensionale. Consiste nella descrizione geometrica e nel posizionamento dello spazio delle coordinate tridimensionali dell'oggetto

disco (il disco viene rappresentato nel sistema di riferimento dello pneumatico). I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- `isPointInside` – Controlla se un punto generico nello spazio bidimensionale, definito dal piano in cui giace lo stesso disco, si trova all'interno o all'esterno della circonferenza.
- `intersectSegment` – Trova i punti di intersezione tra la circonferenza esterna del disco e un segmento bidimensionale, che dev'essere definito nel piano in cui giace lo stesso disco. L'intero di *output* fornisce il numero di punti di intersezione.
- `intersectPlane` – Interseca il disco con un piano definito da normale e punto noto. In *output* fornisce l'entità geometrica creata dall'intersezione sotto forma di punto noto e direzione della retta.
- `getPatchLength` – Funzione in *overloading* che consente, attraverso vari tipologie in *input* di trovare la lunghezza del tratto interno al disco e che può essere creato da un piano, da dei triangoli, da un segmento bidimensionale o da una spezzata bidimensionale.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------|----------|--------|--------|-------------------------|
| vec2 | OriginXZ | • | • | Coordinate XZ del disco |
| real_type | OffsetY | • | • | Coordinata Y del disco |
| real_type | Radius | • | • | Circonferenza del disco |

TABELLA 5.5: Attributi della classe Disk.

ETRTO Questa classe contiene tutte le informazioni necessarie per definire geometricamente uno pneumatico secondo la normativa ETRTO. Consiste nella descrizione geometrica dell'oggetto pneumatico in termini di larghezza totale e di diametro esterno indeformato. Come visto nel Capitolo 2 attraverso la nomenclatura ETRTO (e.g. 205/65R16) è infatti possibile risalire a tutte le informazioni geometriche che definiscono, anche se in maniera grossolana, lo pneumatico.

ReferenceFrame Questa classe contiene tutte le informazioni per definire e manipolare una terna di riferimento nello spazio tridimensionale. Consiste nel posizionamento dello spazio del sistema di riferimento. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------|----------------|--------|--------|----------------------------|
| real_type | SectionWidth | • | • | Larghezza dello pneumatico |
| real_type | AspectRatio | • | • | Rapporto percentuale H/W |
| real_type | RimDiameter | • | • | Diametro del cerchione |
| real_type | SidewallHeight | • | | Altezza della spalla |
| real_type | TireDiameter | • | | Diametro dello pneumatico |

TABELLA 5.6: Attributi della classe ETRTO.

- `setTotalTransformationMatrix` – Posiziona nello spazio il sistema di riferimento grazie alla matrice di trasformazione 4×4 fornita come *input*.
- `getEulerAngleX` – Ottiene l'angolo creato dalla rotazione attorno all'asse Y del sistema di riferimento locale rispetto a quello assoluto (lo stesso della *mesh*). L'angolo viene ottenuto in seguito alla fattorizzazione $R_z(\Omega)R_x(\gamma)R_y(\theta)$ e utilizzando il metodo di Eulero.
- `getEulerAngleY` – Come il metodo `getEulerAngleX`, ma usato per il ottenere l'angolo creato dalla rotazione attorno all'asse Y .
- `getEulerAngleZ` – Come il metodo `getEulerAngleX`, ma usato per il ottenere l'angolo creato dalla rotazione attorno all'asse Z .

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|------|----------------|--------|--------|----------------------|
| vec3 | Origin | • | • | Origine della terna |
| mat3 | RotationMatrix | • | • | Matrice di rotazione |

TABELLA 5.7: Attributi della classe ReferenceFrame.

Shadow Questa classe serve a rappresentare l'ombra dello pneumatico nello spazio bidimensionale. È molto simile alla `RDF::BBox2D` precedentemente presentata, ma a differenza di quest'ultima permette di calcolare anche l'albero per oggetti di tipo `AABB` a una sola foglia, relativo alla stessa ombra dello pneumatico. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- `clear` – Elimina il dominio dell'ombra settando tutti i suoi valori su `quietNaN`.
- `update` – Aggiorna il dominio dell'ombra settando tutti i suoi valori secondo il massimo ingombro dato dalla geometria dello pneumatico e dalla sua posizione nello spazio.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------------------|-------------|--------|--------|----------------------|
| real_type | Xmin | • | • | X_{min} dell'ombra |
| real_type | Ymin | • | • | Y_{min} dell'ombra |
| real_type | Xmax | • | • | X_{max} dell'ombra |
| real_type | Ymax | • | • | Y_{max} dell'ombra |
| std::vector<PtrBBBox> | PtrBBBoxVec | • | | BB dell'ombra |
| PtrAABB | PtrTree | • | | Albero di tipo AABB |

TABELLA 5.8: Attributi della classe Shadow.

Tire Questa classe serve a rappresentare lo pneumatico nelle coordinate dello spazio tridimensionale. Consiste nel punto di giunzione tra la classe ETRTO che definisce la geometria dello pneumatico in condizione di riposo e la classe ReferenceFrame che ne definisce invece la posizione nello spazio.

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|----------------|--------------|--------|--------|-------------|
| ETRT0 | TireGeometry | | | Geometria |
| ReferenceFrame | RF | • | • | Posizione |

TABELLA 5.9: Attributi della classe Tire.

MagicFormula Questa classe calcola tutti i parametri necessari per valutare il contatto tra pneumatico e terreno attraverso la *Magic Formula*. I metodi più importanti di questa classe sono i seguenti.

- **setup** – Consente di riposizionare la ruota all'interno della *mesh*.
- **pointSampling** – Interseca i triangoli in corrispondenza dell'ombra dello pneumatico con un raggio, definito da direzione e punto di partenza, e ne calcola il punto di intersezione.
- **fourPointsSampling** – Effettua l'intersezione tra i triangoli in corrispondenza dell'ombra dello pneumatico e quattro reggi, il cui punto di partenza e direzione sono prestabiliti della geometria e posizione nello spazio. Con i quattro punti di intersezione e la normale è possibile stabilire il punto di contatto virtuale.
- **calculateLocalRoadPlane** – Calcola la normale del piano strada locale.
- **calculateRelativeCamber** – Calcola il camber relativo.
- **getContactDepth** – Calcola l'affondamento del disco nel piano strada locale.

- `getContactArea` – Funzione in *overloading* che calcola l'area dell'impronta contatto dello pneumatico (considerato come un cilindro) in via approssimata.
- `getContactVolume` – Calcola il volume di intersezione approssimato tra terreno e pneumatico (considerato come un cilindro)

| Tipo | Nome | Getter | Setter | Descrizione |
|-----------|-----------------|--------|--------|--------------------------------|
| Disk | SingleDisk | | | Disco rigido |
| vec3 | ContactNormal | • | | Normale del piano strada |
| vec3 | ContactPoint | • | | Punto di contatto virtuale |
| real_type | ContactFriction | • | | Coefficiente di attrito locale |
| real_type | RelativeCamber | • | | Camber relativo |

TABELLA 5.10: Attributi della classe `MagicFormula`.

5.2 Librerie Esterne

Oltre al codice appena descritto sono state utilizzate anche altre due librerie esterne al fine di velocizzare il processo di sviluppo e al contempo di utilizzare una solida base per le operazioni più complesse, ovvero le operazioni matriciali e vettoriali, nonché la creazione degli alberi per oggetti di tipo AABB e l'intersezione tra gli stessi.

5.2.1 Eigen3

Eigen3 è una libreria C++ di alto livello di *template headers* per operazioni di algebra lineare, vettoriali, matriciali, trasformazioni geometriche, *solver* numerici e algoritmi correlati.

Questa libreria è implementata usando la tecnica di *template metaprogramming*, che crea degli alberi di espressioni in fase di compilazione e genera un codice personalizzato per valutarli. Utilizzando i modelli di espressione e un modello di costo delle operazioni in virgola mobile, la libreria esegue il proprio srotolamento del loop e vettorializzazione.

5.2.2 Clothoids

Questa libreria nasce per il *fitting* dei polinomi di Hermite di tipo G^1 e G^2 con clotoidi, *spline* di clotoidi, archi circolari e *biarc*. In questo lavoro di tesi la libreria

ria Clothoids è stata usata per sfruttare l'implementazione dell'oggetto albero per oggetti di tipo AABB.

5.2.3 Doxygen

Doxygen è un *software* comunemente utilizzato per generare documentazione direttamente dalle annotazioni nei file C++. Questo *tool* supporta anche altri linguaggi di programmazione popolari come C, Objective-C, C#, PHP, Java, Python, Fortran, VHDL, Tcl e in una certa misura D.

Doxygen può essere utile per i seguenti motivi.

- Può generare una documentazione da utilizzare *online* (in HTML) e/o un manuale di riferimento *offline* (in L^AT_EX) da una serie di *file* sorgente opportunamente annotati. C'è anche il supporto per generare *output* in RTF (Microsoft Word), PostScript, PDF con *hyperlink* e HTML compresso. La documentazione viene estratta direttamente dalle fonti, il che rende molto più semplice mantenere la documentazione coerente con il codice sorgente.
- È possibile configurare doxygen per estrarre la struttura del codice da *file* sorgente non documentati. Questo è molto utile per analizzare rapidamente ed efficacemente i *file* sorgente di grandi dimensioni. Doxygen può anche visualizzare le relazioni tra i vari elementi mediante grafici di dipendenza, diagrammi di ereditarietà e diagrammi di collaborazione, tutti generati automaticamente.

Doxygen è sviluppato su Mac OS X e Linux, ma è configurato per essere altamente portabile. Di conseguenza, funziona anche con la maggior parte degli altri sistemi Unix. Inoltre, sono disponibili eseguibili per Windows.

5.3 Utilizzo e Prestazioni



A.0.1 Sistemi di Riferimento

La convenzione utilizzata per definire gli assi del sistema di riferimento della vettura è la *International Organization for Standardization (ISO) 8855*.

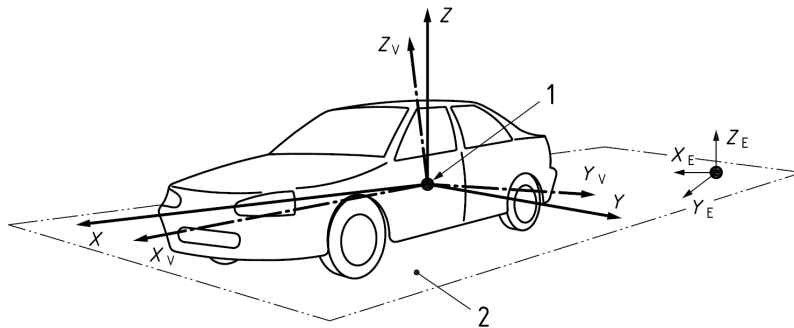


FIGURA A.1: Rappresentazione degli assi del sistema di riferimento della vettura secondo la convenzione ISO-V.

Da: Normalización (Ginebra), *Road Vehicles, Vehicle Dynamics and Road-holdin Ability: Vocabulary*.

Il sistema di riferimento della ruota è conforme alla convenzione ISO-V, la cui disposizione degli assi è illustrata nella Figura A.2. L'origine del sistema di riferimento del vettore ruota è posta in corrispondenza del centro della ruota mentre posizione e orientamento relativi rispetto al sistema di riferimento del telaio sono definiti attraverso il modello della sospensione descritto in [4].

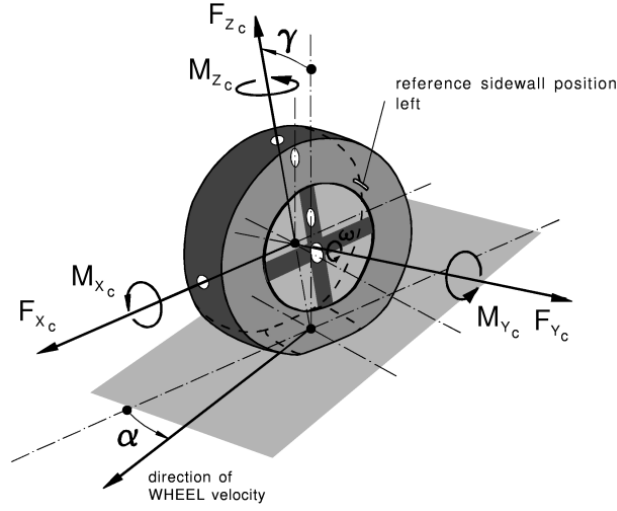


FIGURA A.2: Rappresentazione degli assi del sistema di riferimento dello pneumatico secondo la convenzione ISO-C.

Da: Documentazione MFeval.

A.0.2 Matrice di Trasformazione

Per descrivere sia l'orientamento che la posizione di un sistema di assi nello spazio, viene introdotta la matrice roto-traslazione, chiamata anche matrice di trasformazione. Questa notazione permette di impiegare le operazioni matrice-vettore per l'analisi di posizione, velocità e accelerazione. La forma generale di una matrice di trasformazione è del tipo:

$$T_m = \left[\begin{array}{c|c} [R_m] & \begin{matrix} O_{mx} \\ O_{my} \\ O_{mz} \end{matrix} \\ \hline 0 & 1 \end{array} \right] \quad (A.1)$$

dove R_m è la matrice di rotazione 3×3 del sistema di riferimento in movimento e O_{mx} , O_{my} e O_{mz} sono le coordinate della sua origine nel sistema di riferimento assoluto o nativo.

L'introduzione dell'elemento fittizio 1 nel vettore della posizione di origine e la successiva spaziatura interna zero della matrice rende possibili le moltiplicazioni matrice-vettore, rendendo la matrice di trasformazione una notazione compatta e conveniente per la descrizione dei sistemi di riferimento. Si noti che per i vettori,

le informazioni traslazionali vengono trascurate imponendo l'elemento fittizio pari a 0.

B.1 TireGround.hh

```
1 /*!
2
3 \mainpage
4
5 Department of Industrial Engineering \n
6 Master Degree in Mechatronics Engineering \n
7 \n
8 EN: <b> Real-Time Computation of Tire/Road Contact using Tailored Algorithms </b> \n
9 IT: <b> Valutazione Real-Time del Contatto Pneumatico/Strada con Algoritmi Dedicati </b> \n
10 \n
11 Academic Year 2019 · 2020 \n
12
13 Graduant:
14 -----
15 Davide Stocco \n
16 Department of Industrial Engineering \n
17 University of Trento \n
18 davide.stocco@studenti.unitn.it
19
20 Supervisor:
21 -----
22 Prof. Enrico Bertolazzi \n
23 Department of Industrial Engineering \n
24 University of Trento \n
25 enrico.bertolazzi@unitn.it
26
27 Co-supervisor:
28 -----
29 Dr.Eng. Matteo Ragni \n
30 AnteMotion S.r.l.
31
32 */
33
34 ///
35 /// file: TireGround.hh
36 ///
```

```

37
38 #pragma once
39
40 #include <Eigen/Dense> // Eigen linear algebra Library
41 #include <chrono>      // STD Time Measurement Library
42 #include <cmath>       // STD math Library
43 #include <fstream>     // STD File I/O Library
44 #include <iostream>    // STD I/O Library
45 #include <string>      // STD String Library
46 #include <vector>      // STD Vector/Array Library
47
48 //! Typedefs for tire computations routine
49 namespace TireGround {
50
51     typedef double real_type; //!< Real number type
52     typedef int    int_type;  //!< Integer number type
53
54     typedef Eigen::Vector2i vec2_int; //!< 2D vector type of real integer type
55
56     typedef Eigen::Vector2d vec2; //!< 2D vector type of real number type
57     typedef Eigen::Vector3d vec3; //!< 3D vector type of real number type
58     typedef Eigen::Vector4d vec4; //!< 4D vector type of real number type
59     typedef Eigen::Matrix3d mat3; //!< 3x3 matrix type of real number type
60     typedef Eigen::Matrix4d mat4; //!< 4x4 matrix type of real number type
61
62     typedef Eigen::Matrix<real_type,1,Eigen::Dynamic>          row_vecN; //!< Row vector type
63     real number type
64     typedef Eigen::Matrix<real_type,Eigen::Dynamic,1>          col_vecN; //!< Column vector type
65     real number type
66     typedef Eigen::Matrix<real_type,Eigen::Dynamic,Eigen::Dynamic> matN;    //!< Matrix type of real
67     number type
68
69     typedef Eigen::Matrix<vec2,1,Eigen::Dynamic>              row_vec2; //!< Row vector type of 2D
70     vector
71     typedef Eigen::Matrix<vec2,Eigen::Dynamic,1>              col_vec2; //!< Column vector type of 2D
72     vector
73     typedef Eigen::Matrix<vec2,Eigen::Dynamic,Eigen::Dynamic> mat_vec2; //!< Matrix type of 2D vector
74
75     typedef Eigen::Matrix<vec3,1,Eigen::Dynamic>              row_vec3; //!< Row vector type of 3D
76     vector
77     typedef Eigen::Matrix<vec3,Eigen::Dynamic,1>              col_vec3; //!< Column vector type of 3D
78     vector
79     typedef Eigen::Matrix<vec3,Eigen::Dynamic,Eigen::Dynamic> matN_vec3; //!< Matrix type of 3D
80     vector
81
82     typedef Eigen::Matrix<matN,Eigen::Dynamic,Eigen::Dynamic> matN_mat4; //!< Matrix type of 4x4
83     matrix
84
85     typedef std::basic_ostream<char> ostream_type; //!< Output stream type
86
87     real_type const epsilon = std::numeric_limits<real_type>::epsilon(); //!< Epsilon type
88
89     static real_type quietNaN = std::numeric_limits<real_type>::quiet_NaN(); //!< Not-a-Number type
90
91     static mat3 mat3_NaN = mat3::Constant(quietNaN); //!< Not-a-Number 3x3 matrix type
92     static vec3 vec3_NaN = vec3::Constant(quietNaN); //!< Not-a-Number 3D vector type
93
94 } // namespace TireGround
95
96 ///
97 /// eof: TireGround.hh
98 ///

```

B.2 RoadRDF.hh

[illegible]


```

127  //!< 3D triangle (pure geometrical description)
128  class Triangle3D {
129  protected:
130      vec3 Vertices[3]; //!< Vertices reference vector
131      vec3 Normal;      //!< Triangle normal versor
132      BBox2D TriangleBBox; //!< Triangle 2D bounding box (XY plane)
133
134      Triangle3D( Triangle3D const & ) = delete;          //!< Deleted copy constructor
135      Triangle3D & operator = ( Triangle3D const & ) = delete; //!< Deleted copy operator
136
137  public:
138      //!< Variable set constructor
139      Triangle3D() {
140          Vertices[0] = vec3(0,0,0);
141          Vertices[1] = vec3(0,0,0);
142          Vertices[2] = vec3(0,0,0);
143          Normal      = vec3(0,0,0);
144          TriangleBBox.updateBBox2D(Vertices);
145      }
146
147      //!< Variable set constructor
148      Triangle3D(
149          vec3 const _Vertices[3] //!< Vertices reference vector
150      ) {
151          Vertices[0] = _Vertices[0];
152          Vertices[1] = _Vertices[1];
153          Vertices[2] = _Vertices[2];
154          TriangleBBox.updateBBox2D(Vertices);
155          calcNormal();
156      }
157
158      //!< Set new vertices and update bounding box domain
159      void
160      setVertices(
161          vec3 const _Vertices[3] //!< Vertices reference vector
162      ) {
163          Vertices[0] = _Vertices[0];
164          Vertices[1] = _Vertices[1];
165          Vertices[2] = _Vertices[2];
166          TriangleBBox.updateBBox2D(Vertices);
167          calcNormal();
168      }
169
170      //!< Set new vertices then update bounding box domain and normal versor
171      void
172      setVertices(
173          vec3 const & Vertex_0, //!< 1st vertex
174          vec3 const & Vertex_1, //!< 2nd vertex
175          vec3 const & Vertex_2  //!< 3rd vertex
176      ) {
177          Vertices[0] = Vertex_0;
178          Vertices[1] = Vertex_1;
179          Vertices[2] = Vertex_2;
180          TriangleBBox.updateBBox2D(Vertices);
181          calcNormal();
182      }
183
184      //!< Get normal versor
185      vec3 const &
186      getNormal(void) const { return Normal; }
187
188      //!< Get i-th vertex
189      vec3 const &
190      getVertex( unsigned i ) const { return Vertices[i]; }
191

```



```

321     getElement(
322         std::vector<T> const & elements, //!< Elements vector
323         std::string const & index      //!< Index position
324     );
325 } // namespace algorithms
326
327 /*\
328 |  --  --  |  --  --  |  --  --  |  --  --  |  --  --  |  --  --  |  --  --  |  --  --  |
329 |  | \ / | /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /
330 |  | | | | |  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /
331 |  | | | | |  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /
332 |  | | | | |  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /
333 |  | | | | |  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /  \ /
334 \*/
335
336 //!< Mesh surface
337 class MeshSurface {
338 private:
339     TriangleRoad_list          PtrTriangleVec; //!< Road triangles pointer vector
340     std::vector<G2lib::BBox::PtrBBox> PtrBBoxVec;      //!< Bounding boxes pointers
341     G2lib::AABBtree::PtrAABB      PtrTree;          //!< Mesh tree pointer
342
343     MeshSurface( MeshSurface const & ) = delete;      //!< Deleted copy constructor
344     MeshSurface & operator = ( MeshSurface const & ) = delete; //!< Deleted copy operator
345
346 public:
347     //!< Default set constructor
348     MeshSurface()
349     : PtrTree( std::make_shared<G2lib::AABBtree>() )
350     {};
351
352     //!< Variable set constructor
353     MeshSurface(
354         TriangleRoad_list const & _PtrTriangleVec //!< Road triangles pointer vector list
355     ) : MeshSurface() {
356         this->PtrTriangleVec = _PtrTriangleVec;
357         updatePtrBBox();
358         PtrTree->build(PtrBBoxVec);
359     };
360
361     //!< Variable set constructor
362     MeshSurface(
363         std::string const & Path //!< Path to the RDF file
364     ) : MeshSurface() {
365         bool load = LoadFile(Path);
366         RDF_ASSERT( load, "Error while reading file" );
367     }
368
369     //!< Get all triangles inside the mesh as a vector
370     TriangleRoad_list const &
371     getTrianglesList(void) const
372     { return PtrTriangleVec; }
373
374     //!< Get i-th TriangleRoad
375     TriangleRoad_ptr const &
376     getTriangle( unsigned i ) const
377     { return PtrTriangleVec[i]; }
378
379     //!< Get AABBtree object
380     G2lib::AABBtree::PtrAABB
381     getAABBPtr(void) const
382     { return PtrTree; }
383
384     //!< Print data in file
385     void printData( std::string const & FileName );

```



```

80     // This means that there is a line intersection on negative side
81     return false;
82 }
83 }
84
85 // . . . . .
86
87 int_type
88 Triangle3D::intersectEdgePlane(
89     vec3      const & PlaneN,
90     vec3      const & PlaneP,
91     int_type   Edge,
92     vec3      & IntPt_1,
93     vec3      & IntPt_2
94 ) const {
95     // Check that edge number is between 0 and 2
96     RDF_ASSERT( (Edge >= 0 && Edge <= 2) , "Side number must be between 0 and 2.")
97     // If it does not lays
98     vec3 const & PointA = Vertices[Edge];
99     vec3 const & PointB = Vertices[(Edge+1) % 3]; // Operatore modulo
100    vec3 Direction(PointB - PointA);
101
102    // Check if the segment lays on the plane
103    if ( (PlaneN - Normal).norm() < epsilon &&
104        Direction.dot(PlaneN) < epsilon ) {
105        IntPt_1 = PointA;
106        IntPt_2 = PointB;
107        return 2;
108    }
109    // If it does not lay on the plane, then find the single point
110    real_type d = -PlaneP.dot(PlaneN);
111    real_type t = -(PointA.dot(PlaneN) + d) / (Direction.dot(PlaneN));
112    if ( t >= 0 && t <= 1 ) {
113        IntPt_1 = PointA + Direction * t;
114        return 1;
115    } else {
116        return 0;
117    }
118 }
119
120 // . . . . .
121
122 bool
123 Triangle3D::intersectPlane(
124     vec3      const & PlaneN,
125     vec3      const & PlaneP,
126     std::vector<vec3> & IntPts
127 ) const {
128     // Clear intersection points vector
129     IntPts.clear();
130     // Check if the triangle lays on the plane
131     if ( (Normal-PlaneN).norm() < epsilon &&
132         (Vertices[0]-PlaneP).dot(PlaneN) < epsilon ) {
133         IntPts.push_back(Vertices[0]);
134         IntPts.push_back(Vertices[1]);
135         IntPts.push_back(Vertices[2]);
136         return true;
137     } else {
138         int_type number;
139         vec3 IntPt1, IntPt2;
140         // Fill intersection points vector and check the results (there must be only 2 intersection
141         // points)
142         for (int_type i = 0; i < 3; i++)
143         {
144             number = intersectEdgePlane( PlaneN, PlaneP, i, IntPt1, IntPt2 );

```



```

274
275 void
276 MeshSurface::printData(
277     std::string const & FileName
278 ) {
279     // Create Out.txt
280     std::ofstream file(FileName);
281     // Print introduction
282     file
283     << "LOADED RDF MESH DATA\n\n"
284     << "Legend:\n"
285     << "\tVi: i-th vertex\n"
286     << "\t N: normal to the face\n"
287     << "\t F: friction coefficient\n\n";
288     for ( unsigned i = 0; i < PtrTriangleVec.size(); ++i ) {
289         TriangleRoad const & Ti = *PtrTriangleVec[i];
290         vec3 const & V0 = Ti.getVertex(0);
291         vec3 const & V1 = Ti.getVertex(1);
292         vec3 const & V2 = Ti.getVertex(2);
293         vec3 const & N = Ti.getNormal();
294         // Print vertices, normal and friction
295         file
296         << "TRIANGLE " << i
297         << "\n\tV0:\t" << V0.x() << ", " << V0.y() << ", " << V0.z()
298         << "\n\tV1:\t" << V1.x() << ", " << V1.y() << ", " << V1.z()
299         << "\n\tV2:\t" << V2.x() << ", " << V2.y() << ", " << V2.z()
300         << "\n\t N:\t" << N.x() << ", " << N.y() << ", " << N.z()
301         << "\n\t F:\t" << Ti.getFriction()
302         << "\n\n";
303     }
304     // Close File
305     file.close();
306 }
307
308 // . . . . .
309
310 void
311 MeshSurface::updatePtrBBox(
312     void
313 ) {
314     PtrBBoxVec.clear();
315     RDF::BBox2D iBBox;
316     for (unsigned id = 0; id < PtrTriangleVec.size(); ++id) {
317         iBBox = (*PtrTriangleVec[id]).getBBox();
318         PtrBBoxVec.push_back(G2lib::BBox::PtrBBox(
319             new G2lib::BBox(
320                 iBBox.getXmin(),
321                 iBBox.getYmin(),
322                 iBBox.getXmax(),
323                 iBBox.getYmax(),
324                 id, 0
325             )
326         ));
327         iBBox.clear();
328     }
329 }
330
331 // . . . . .
332
333 bool
334 MeshSurface::LoadFile(
335     std::string const & Path
336 ) {
337     // Check if the file is an ".rdf" file, if not return false
338     if (Path.substr(Path.size() - 4, 4) != ".rdf") {

```

```

339     std::cerr << "Not a RDF file\n";
340     return false;
341 }
342 // Check if the file had been correctly open, if not return false
343 std::ifstream file(Path);
344 if (!file.is_open()) {
345     std::cerr << "RDF file not opened\n";
346     return false;
347 }
348 // Vector for nodes coordinates
349 std::vector<vec3> Nodes;
350 bool nodes_parse = false;
351 bool elements_parse = false;
352
353 #ifdef RDF_CONSOLE_OUTPUT
354     int_type const outputEveryNth = 5000;
355     int_type outputIndicator = outputEveryNth;
356 #endif
357     std::string curline;
358     while (std::getline(file, curline)) {
359 #ifdef RDF_CONSOLE_OUTPUT
360         if ((outputIndicator = ((outputIndicator + 1) % outputEveryNth)) == 1) {
361             std::cout
362                 << "\r- "
363                 << "Loading mesh..."
364                 << "\t triangles > "
365                 << PtrTriangleVec.size() << std::endl;
366         }
367 #endif
368         std::string token = algorithms::firstToken(curline);
369         if (token == "[NODES]" || token == "NODES") {
370             nodes_parse = true;
371             elements_parse = false;
372             continue;
373         } else if (token == "[ELEMENTS]" || token == "ELEMENTS") {
374             nodes_parse = false;
375             elements_parse = true;
376             continue;
377         } else if (token[0] == '{') {
378             // commento multiriga, continua a leggere fino a che trovo '}'
379             continue;
380         } else if (token[0] == '%' || token[0] == '#' || token[0] == '\r') {
381             // Check comments or empty lines
382             continue;
383         }
384         // Generate a vertex position
385         if (nodes_parse) {
386             std::vector<std::string> spos;
387             vec3 vpos;
388             algorithms::split(algorithms::tail(curline), spos, " ");
389             vpos[0] = std::stod(spos[0]);
390             vpos[1] = std::stod(spos[1]);
391             vpos[2] = std::stod(spos[2]);
392             Nodes.push_back(vpos);
393         }
394         // Generate a face (vertices & indices)
395         if (elements_parse) {
396             // Generate the triangle vertices from the elements
397             vec3 iVerts[3];
398             GenVerticesFromRawRDF( Nodes, curline, iVerts );
399             // Get the triangle friction from current line
400             std::vector<std::string> curlinevec;
401             algorithms::split(curline, curlinevec, " ");
402             real_type iFriction = std::stod(curlinevec[4]);
403             // Create a shared pointer for the last triangle and push it in the pointer vector

```

```
404     PtrTriangleVec.push_back(TriangleRoad_ptr(new TriangleRoad(iVerts,iFriction)));
405 }
406 }
407 #ifdef RDF_CONSOLE_OUTPUT
408     std::cout << std::endl;
409 #endif
410     file.close();
411     if (PtrTriangleVec.empty()) {
412         perror("Loaded mesh is empty");
413         return false;
414     } else {
415         // Update the local intersected triangles list
416 #ifdef RDF_CONSOLE_OUTPUT
417         std::cout << std::endl << "Building AABB tree... ";
418 #endif
419         updatePtrBBox();
420         PtrTree->build(PtrBBoxVec);
421 #ifdef RDF_CONSOLE_OUTPUT
422         std::cout << "Done" << std::endl << std::endl;
423 #endif
424         return true;
425     }
426 }
427
428 // . . . . .
429
430 void
431 MeshSurface::GenVerticesFromRawRDF(
432     std::vector<vec3> const & iNodes,
433     std::string const & icurline,
434     vec3 oVerts[3]
435 ) {
436     std::vector<std::string> svert;
437     vec3 vVert;
438     algorithms::split( icurline, svert, " " );
439
440     int_type control_size = int(svert.size() - 4);
441     for ( int i = 1; i < int(svert.size() - control_size); ++i ) {
442         // Calculate and store the vertex
443         vVert = algorithms::getElement(iNodes, svert[i]);
444         oVerts[i-1] = vVert;
445     }
446 }
447
448 // . . . . .
449
450 RDF::TriangleRoad_list
451 MeshSurface::intersectAABBtree(
452     G2lib::AABBtree::PtrAABB const & ExternalTreePtr
453 ) {
454     RDF::TriangleRoad_list intersectionTriPtr;
455     G2lib::AABBtree::VecPairPtrBBox intersectionList;
456     PtrTree->intersect(*ExternalTreePtr, intersectionList);
457     for ( unsigned i = 0; i < intersectionList.size(); ++i ) {
458         intersectionTriPtr.push_back(
459             getTriangle((*intersectionList[i].first).Id()));
460     }
461     return intersectionTriPtr;
462 }
463
464 } // namespace RDF
```

B.4 PatchTire.hh

```

1 ///
2 /// file: PatchTire.hh
3 ///
4
5 #pragma once
6
7 #include "RoadRDF.hh" // RDF file extention loader
8
9 //! Tire computations routines
10 namespace PatchTire {
11
12     using namespace TireGround;
13
14     /*\
15     |      _ _ _ _ _
16     |  |  _ \ ( ) _ _ _ |  _ _
17     |  |  |  |  | / _ _ |  / /
18     |  |  |  |  | \ _ _ <
19     |  |  _ _ / | _ _ / _ \ \
20     |
21     |  ^ Z
22     |  |      _ _ _ _ _
23     |  |      /          \
24     |  |      0          |  0 = OriginXZ
25     |  |      \          /
26     |  |      _ _ _ _ _
27     |  Y-----> X
28     |
29     |  ISO Reference Frame
30     \*/
31
32     class ReferenceFrame;
33     class ETRTO;
34
35     //! Tire disk
36     class Disk {
37     private:
38         vec2      OriginXZ; //!< X0,Z0 origin vector
39         real_type OffsetY;  //!< Y0 (= D) origin coordinate (offset from center)
40         real_type Radius;   //!< Radius
41
42         Disk( Disk const & ) = delete;          //!< Deleted copy constructor
43         Disk const & operator = ( Disk const & ) = delete; //!< Deleted copy operator
44
45     public:
46         //! Enable && operator
47         Disk( Disk && ) = default;
48
49         //! Default constructor
50         Disk()
51         : OriginXZ( vec2(quietNaN, quietNaN) )
52         , OffsetY( quietNaN )
53         , Radius( quietNaN )
54         {}
55
56         //! Variable set constructor
57         Disk(
58             vec2 const & _OriginXZ, //!< X0,Z0 origin coordinate
59             real_type   _OffsetY,  //!< Y0 (= D) origin coordinate (offset from center)
60             real_type   _Radius    //!< Radius
61         ) {
62             OriginXZ = _OriginXZ;
63             OffsetY  = _OffsetY;
64             Radius   = _Radius;
65         }

```

```

66
67  //!< Copy the Disk object
68  void
69  set(
70      Disk const & in //!< Disk object to be copied
71  ) {
72      this->OriginXZ = in.OriginXZ;
73      this->OffsetY  = in.OffsetY;
74      this->Radius   = in.Radius;
75  }
76
77  //!< Set origin on XZ plane
78  void
79  setOriginXZ(
80      vec2 const & _OriginXZ //!< New origin on XZ plane
81  ) {
82      OriginXZ = _OriginXZ;
83  }
84
85  //!< Get origin vector XZ-axes coordinates
86  vec2 const & getOriginXZ(void) const { return OriginXZ; }
87
88  //!< Get origin vector XYZ-axes coordinates
89  vec3 getOriginXYZ(void) const
90  { return vec3(OriginXZ.x(), OffsetY, OriginXZ.y()); }
91
92  //!< Get origin Y-axis coordinate
93  real_type getOffsetY(void) const { return OffsetY; }
94
95  //!< Get Disk radius
96  real_type getRadius(void) const { return Radius; }
97
98  //!< Check if a point is inside or outside a circumference
99  bool
100  isPointInside(
101      vec2 const & Point //!< Query point
102  ) const;
103
104  //!< Find the intersection points between a circle and a line segment
105  //!< (output integer gives number of intersection points)
106  int_type
107  intersectSegment(
108      vec2 const & Point_1,    //!< Line segment point 1
109      vec2 const & Point_2,    //!< Line segment point 2
110      vec2      & Intersect_1, //!< Intersection point 1
111      vec2      & Intersect_2  //!< Intersection point 2
112  ) const;
113
114  //!< Check if two plane intersects and find the intersecting rect
115  bool
116  intersectPlane(
117      vec3 const & Plane_Normal, //!< Plane normal vector in Disk reference frame
118      vec3 const & Plane_Point,  //!< Plane known point in Disk reference frame
119      vec3      & Line_Direction, //!< Rect direction vector in Disk reference frame
120      vec3      & Line_Point     //!< Plane known point in Disk reference frame
121  ) const;
122
123  //!< Get the contact patch length inside the single disk of a segment described by
124  //!< the intersection of triangles on XZ plane
125  real_type
126  getPatchLength(
127      RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, //!< Shadow/MeshSurface intersected
128      triangles
129      ReferenceFrame      const & RF                    //!< Tire ReferenceFrame
130  ) const;

```

```

130
131  //!< Get the contact patch length inside the single disk [m] given a plane
132  real_type
133  getPatchLength(
134      vec3          const & Plane_Normal, //!< Plane normal in Disk reference frame
135      vec3          const & Plane_Point,  //!< Plane point in Disk reference frame
136      ReferenceFrame const & RF           //!< Tire ReferenceFrame
137  ) const;
138
139  //!< Get the contact patch length inside the single disk [m] given two points
140  //!< in Disk reference frame
141  real_type
142  getPatchLength(
143      vec2          const & PointXZ_1, //!< Point 1 in Disk reference frame
144      vec2          const & PointXZ_2, //!< Point 2 in Disk reference frame
145      ReferenceFrame const & RF           //!< Tire ReferenceFrame
146  ) const;
147
148  //!< Get the contact patch length inside the single disk [m] give a sequence
149  //!< points in Disk reference frame
150  real_type
151  getPatchLength(
152      col_vec2      const & XZ_sequence, //!< Points sequence in Disk RF
153      ReferenceFrame const & RF           //!< Tire ReferenceFrame
154  ) const;
155
156 };
157
158 /*\
159 |
160 | | _ _ _ _ | _ _ _ _ \ _ _ _ / _ _ \
161 | | _ | | | | | | | | | | | | | | |
162 | | | _ _ | | | | _ < | | | | | |
163 | | _ _ _ | | | | | \ \ | | \ _ _ /
164 \*/
165
166  //!< Tire ETRTO denomination
167  class ETRTO {
168  private:
169      real_type SectionWidth;  //!< Tire section width [mm]
170      real_type AspectRatio;   //!< Tire aspect ratio [%]
171      real_type RimDiameter;   //!< Rim diameter [in]
172      real_type SidewallHeight; //!< Sidewall height [m]
173      real_type TireDiameter;  //!< External diameter [m]
174
175  public:
176      //!< Default constructor
177      ETRTO() {}
178
179      //!< Variable set constructor
180      ETRTO(
181          real_type _SectionWidth, //!< Tire section width [mm]
182          real_type _AspectRatio,  //!< Tire aspect ratio [%]
183          real_type _RimDiameter   //!< Rim diameter [in]
184      ) {
185          SectionWidth = _SectionWidth;
186          AspectRatio = _AspectRatio;
187          RimDiameter = _RimDiameter;
188          calcSidewallHeight();
189          calcTireDiameter();
190      }
191
192      //!< Get sidewall height [m]
193      real_type getSidewallHeight(void) const { return SidewallHeight; }
194

```



```

260 : Origin(_Origin)
261 , RotationMatrix(_RotationMatrix)
262 { }
263
264 //!< Check if ReferenceFrame object is empty
265 bool
266 isEmpty(void) {
267     if ( Origin != Origin || RotationMatrix != RotationMatrix){
268         return true;
269     } else {
270         return false;
271     }
272 }
273
274 //!< Get current 3x3 rotation matrix
275 mat3 const & getRotationMatrix(void) const { return RotationMatrix; }
276
277 //!< Get current rotation matrix inverse with LU decomposition
278 vec3 getRotationMatrixInverse(vec3 const & Point) const {
279     // DA INDAGARE https://eigen.tuxfamily.org/dox/group\_\_TutorialLinearAlgebra.html
280     Eigen::PartialPivLU<RDF::mat3> RF_LU(RotationMatrix);
281     return RF_LU.solve(Point);
282 }
283
284 //!< Get current X-axis versor
285 vec3 getX(void) const { return RotationMatrix.col(0); }
286
287 //!< Get current Y-axis versor
288 vec3 getY(void) const { return RotationMatrix.col(1); }
289
290 //!< Get current Z-axis versor
291 vec3 getZ(void) const { return RotationMatrix.col(2); }
292
293 //!< Get origin position
294 vec3 const & getOrigin(void) const { return Origin; }
295
296 //!< Set origin position
297 void setOrigin(
298     vec3 const & _Origin //!< Origin position
299 ) { Origin = _Origin; }
300
301 //!< Set 3x3 rotation matrix
302 void setRotationMatrix(
303     mat3 const & _RotationMatrix //!< 3x3 rotation matrix
304 ) { RotationMatrix = _RotationMatrix; }
305
306 //!< Set 4x4 total transformation matrix
307 void
308 setTotalTransformationMatrix(
309     mat4 const & TM //!< 4x4 total transformation matrix
310 ) {
311     Origin          = TM.block<3,1>(0,3);
312     RotationMatrix = TM.block<3,3>(0,0);
313 }
314
315 //!< Get 4x4 total transformation matrix
316 mat4
317 getTotalTransformationMatrix(void) {
318     mat4 out;
319     out << RotationMatrix, Origin, vec4(0.0, 0.0, 0.0, 1.0).transpose();
320     return out;
321 }
322
323 //!< Copy the tire ReferenceFrame object
324 void

```

```

325     set(
326         ReferenceFrame const & in //!< ReferenceFrame object to be copied
327     ) {
328         this->Origin          = in.Origin;
329         this->RotationMatrix = in.RotationMatrix;
330     }
331
332     //!< Get current Euler angles [rad] for X-axis \n
333     //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!
334     // https://www.geometricktools.com/Documentation/EulerAngles.pdf
335     real_type getEulerAngleX(void) const;
336
337     //!< Get current Euler angles [rad] for Y-axis \n
338     //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!
339     // https://www.geometricktools.com/Documentation/EulerAngles.pdf
340     real_type getEulerAngleY(void) const;
341
342     //!< Get current Euler angles [rad] for Z-axis \n
343     //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!
344     // https://www.geometricktools.com/Documentation/EulerAngles.pdf
345     real_type getEulerAngleZ(void) const;
346
347 };
348
349 /*\
350 |
351 | /  _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ |
352 | \  _ _ _ _ _ | \  _ _ _ _ _ | \  _ _ _ _ _ | \  _ _ _ _ _ |
353 |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
354 | | _ _ _ _ _ | | _ _ _ _ _ | | _ _ _ _ _ | | _ _ _ _ _ |
355 \*/
356
357 //!< 2D shadow (2D bounding box enhancement)
358 class Shadow {
359 private:
360     real_type Xmin;                //!< Xmin shadow domain point
361     real_type Ymin;                //!< Ymin shadow domain point
362     real_type Xmax;                //!< Xmax shadow domain point
363     real_type Ymax;                //!< Ymax shadow domain point
364     std::vector<G2lib::BBox::PtrBBox> PtrBBoxVec; //!< Vector of shared pointers to BBox objects
365     G2lib::AABBtree::PtrAABB PtrTree =
366         std::make_shared<G2lib::AABBtree>();    //!< Shared pointer to Mesh AABBtree
367
368     Shadow( Shadow const & ) = delete;          //!< Deleted copy constructor
369     Shadow const & operator = ( Shadow const & ) = delete; //!< Deleted copy operator
370
371 public:
372     //!< Default constructor
373     Shadow() {}
374
375     //!< Variable set constructor
376     Shadow(
377         ETRTO          const & TireGeometry, //!< Tire ETRTO denomination
378         ReferenceFrame const & RF           //!< Tire ReferenceFrame
379     ) {
380         update( TireGeometry, RF );
381     }
382
383     //!< Get shared pointer to Shadow object
384     G2lib::AABBtree::PtrAABB
385     getAABBPtr(void) const {
386         std::vector<G2lib::BBox::PtrBBox> PtrBBoxVec;
387         G2lib::AABBtree::PtrAABB PtrTree = std::make_shared<G2lib::AABBtree>();
388         updatePtrBBox( PtrBBoxVec );
389         PtrTree->build(PtrBBoxVec);

```

[illegible]


```

520 namespace algorithms {
521
522     //! Check if a point lays inside or outside a line segment \n
523     //! Warning: The point query point must be on the same rect of the line segment!
524     bool
525     intersectPointSegment(
526         vec2 const & Point_1, //!< Line segment point 1
527         vec2 const & Point_2, //!< Line segment point 2
528         vec2 const & Point    //!< Query point
529     );
530
531     //! Check if a segment hits a plane and find the intersection point
532     bool
533     intersectRayPlane(
534         vec3 const & planeN,      //!< Plane normal vector
535         vec3 const & planeP,      //!< Plane known point
536         vec3 const & RayPoint,    //!< Ray point
537         vec3 const & RayDirection, //!< Ray direction
538         vec3          & IntersectionPt //!< Intersection point
539     );
540
541 } // namespace algorithms
542
543 /*\
544 |
545 |   _ _ _ _ _
546 |   | | | | | _ _ _ _ _
547 |   | | | | | _ _ _ _ _
548 |   | | | | | _ _ _ _ _
549 |
550 |
551 |           ^ Z
552 |           |
553 |       --|--
554 |       /  |  \
555 |       | 0=Y----|----> X
556 |       \  |  /
557 |       ----
558 |
559 |           ^ Y
560 |           |
561 |       ----|----
562 |       |  |  |
563 |       | 0=Z----|----> X
564 |       |  |  |
565 |
566 |   0 = OriginXZ
567 |   ISO Reference Frame!
568 \*/
569
570     //! Base class for Tire models
571     class Tire {
572     protected:
573         SamplingGrid Precision;      //!< Solver precision
574         ETRTO TireGeometry;          //!< Tire ETRTO denomination
575         ReferenceFrame RF;            //!< ReferenceFrame
576         int_type TirePose;            //!< Flag for tire position wrt the mesh (out = 0, in = 1, in air
577                                     = 2)
578
579         Tire( Tire const & ) = delete;          //!< Deleted copy constructor
580         Tire const & operator = ( Tire const & ) = delete; //!< Deleted copy operator
581     public:
582         //! Default destructor
583         ~Tire() {};

```

```

584
585  //!< Variable set constructor
586  Tire(
587      ETRTO    const & Geometry, //!< Tire ETRTO denomination
588      int_type const  Xdiv,      //!< Number of points in X-axis (sampling points for each disk)
589      int_type const  Ydiv      //!< Number of points in Y-axis (number of disks)
590  )
591  : Precision( Xdiv, Ydiv ),
592    TireGeometry( Geometry ),
593    RF()
594  {}
595
596  //!< Variable set constructor
597  Tire(
598      real_type const SectionWidth, //!< Tire section width [mm]
599      real_type const AspectRatio,  //!< Tire aspect ratio [%]
600      real_type const RimDiameter,  //!< Rim diameter [in]
601      int_type const  Xdiv,          //!< Number of points in X-axis (sampling points for each disk)
602      int_type const  Ydiv          //!< Number of points in Y-axis (number of disks)
603  )
604  : Precision( Xdiv, Ydiv ),
605    TireGeometry( SectionWidth, AspectRatio, RimDiameter ),
606    RF()
607  {}
608
609  //!< Display tire data
610  void
611  print(
612      ostream_type & stream //!< Output stream type
613  ) const {
614      TireGeometry.print( stream );
615  }
616
617  //!< Copy the tire ReferenceFrame object
618  void
619  setReferenceFrame(
620      ReferenceFrame const & _RF //!< ReferenceFrame object to be copied
621  ) { RF.set(_RF); }
622
623  //!< Get tire ReferenceFrame object
624  ReferenceFrame const &
625  getReferenceFrame(void) const
626  { return RF; }
627
628  //!< Set a new tire origin
629  void
630  setOrigin(
631      vec3 const & Origin //!< Tire origin
632  ) { RF.setOrigin( Origin ); }
633
634  //!< Set a new 3x3 rotation matrix
635  void
636  setRotationMatrix(
637      mat3 const & RotationMatrix //!< Rotation matrix
638  )
639  { RF.setRotationMatrix( RotationMatrix ); }
640
641  //!< Set 4x4 total transformation matrix
642  void
643  setTotalTransformationMatrix(
644      mat4 const & TM //!< 4x4 total transformation matrix
645  ) { RF.setTotalTransformationMatrix(TM); }
646
647  //!< Get current Euler angles [rad] for X-axis \n
648  //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!

```

```

649     real_type getEulerAngleX(void) const { return RF.getEulerAngleX(); };
650
651     //!< Get current Euler angles [rad] for Y-axis \n
652     //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!
653     real_type getEulerAngleY(void) const { return RF.getEulerAngleY(); };
654
655     //!< Get current Euler angles [rad] for Z-axis \n
656     //!< Warning: Factor as Rz*Rx*Ry!
657     real_type getEulerAngleZ(void) const { return RF.getEulerAngleZ(); };
658
659     //!< Get contact depth at center point [m] \n
660     //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
661     virtual void getRho(
662         real_type & Rho //!< Depth at center point
663     ) const = 0;
664
665     //!< Get contact depth matrix [m] \n
666     //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
667     virtual void getRho(
668         matN & Rho //!< Depth matrix
669     ) const = 0;
670
671     //!< Get contact depth time derivative [m/s]
672     virtual
673     void
674     getRhoDot(
675         real_type const & Rho,    //!< Previous time step Rho [m]
676         real_type const & Time,   //!< Time step [s]
677         real_type & RhoDot      //!< Penetration derivative [m/s]
678     ) const = 0;
679
680     //!< Get contact depth time derivative matrix [m/s]
681     virtual
682     void
683     getRhoDot(
684         matN const & Rho,    //!< Previous time step Rho [m]
685         real_type const & Time, //!< Time step [s]
686         matN & RhoDot      //!< Penetration derivative [m/s]
687     ) const = 0;
688
689     //!< Get contact normal versor
690     virtual
691     void
692     getContactNormal(
693         vec3 & Normal //!< Contact point normal direction
694     ) const = 0;
695
696     //!< Get contact normal versors matrix
697     virtual
698     void
699     getContactNormal(
700         matN_vec3 & Normal //!< Contact point normal direction matrix
701     ) const = 0;
702
703     //!< Get contact point
704     virtual
705     void
706     getContactPoint(
707         vec3 & Point //!< Contact point
708     ) const = 0;
709
710     //!< Get contact point matrix
711     virtual
712     void
713     getContactPoint(

```

```

714     matN_vec3 & Point //!< Contact point matrix
715 ) const = 0;
716
717 //!< Get contact point friction
718 virtual
719 void
720 getContactFriction(
721     real_type & Friction //!< Contact point friction
722 ) const = 0;
723
724 //!< Get contact point friction matrix
725 virtual
726 void
727 getContactFriction(
728     matN & Friction //!< Contact point friction matrix
729 ) const = 0;
730
731 //!< Get contact point reference frame with 4x4 transformation matrix
732 virtual
733 void
734 getContactPointRF(
735     mat4 & PointRF //!< Contact point reference frame
736 ) const = 0;
737
738 //!< Get contact point reference frame matrix with 4x4 transformation matrix
739 virtual
740 void
741 getContactPointRF(
742     matN_mat4 & PointRF //!< Contact point reference frame matrix
743 ) const = 0;
744
745 //!< Get approximated contact area [m^2] with triangles intersection
746 virtual
747 void
748 getContactAreaTri(
749     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, //!< Shadow/MeshSurface intersected
750     triangles
751     real_type & Area //!< Approximated contact area
752 ) const = 0;
753
754 //!< Get approximated contact area [m^2] with local plane intersection
755 virtual void getContactArea(
756     real_type & Area //!< Approximated contact area
757 ) const = 0;
758
759 //!< Get approximated contact volume [m^3] with local plane intersection
760 virtual void getContactVolume(
761     real_type & Volume //!< Approximated contact volume
762 ) const = 0;
763
764 //!< Update current tire position and find contact parameters
765 virtual
766 void
767 setup(
768     RDF::MeshSurface & Mesh, //!< MeshSurface object (road)
769     mat4 const & TM, //!< 4x4 total transformation matrix
770     real_type const DefaultH = 0.0, //!< Default height for out-of-mesh condition
771     bool print = false //!< Flag for printing results
772 ) = 0;
773
774 //!< Get relative camber angle [rad]
775 virtual
776 void
777 getRelativeCamber(
778     real_type & RelativeCamber //!< Relative camber angle
779 ) const;

```



```

842     }
843
844     //! Get contact normal versor
845     void
846     getContactNormal(
847         vec3 & Normal //!< Contact point normal versor
848     ) const override {
849         Normal = ContactNormal;
850     }
851
852     //! Get contact normal versor matrix
853     void
854     getContactNormal(
855         matN_vec3 & Normal //!< Contact point normal versor matrix
856     ) const override {
857         Normal.resize(1,1);
858         Normal(0,0) = ContactNormal;
859     }
860
861     //! Get contact point
862     void
863     getContactPoint(
864         vec3 & Point //!< Contact point
865     ) const override {
866         Point = ContactPoint;
867     }
868
869     //! Get contact point matrix
870     void
871     getContactPoint(
872         matN_vec3 & Point //!< Contact point matrix
873     ) const override {
874         Point.resize(1,1);
875         Point(0,0) = ContactPoint;
876     }
877
878     //! Get contact friction
879     void
880     getContactFriction(
881         real_type & Friction //!< Contact friction
882     ) const override {
883         Friction = ContactFriction;
884     }
885
886     //! Get contact friction matrix
887     void
888     getContactFriction(
889         matN & Friction //!< Contact friction matrix
890     ) const override {
891         Friction.resize(1,1);
892         Friction(0,0) = ContactFriction;
893     }
894
895     //! Get contact point reference frame with 4x4 total transformation matrix
896     void
897     getContactPointRF(
898         mat4 & PointRF //!< 4x4 total transformation matrix
899     ) const override;
900
901     //! Get contact point reference frame matrix with 4x4 total transformation matrix
902     void
903     getContactPointRF(
904         matN_mat4 & PointRF //!< 4x4 total transformation matrix matrix
905     ) const override{
906         mat4 _PointRF;

```

```

907     getContactPointRF(_PointRF);
908     PointRF.resize(1,1);
909     PointRF(0,0) = _PointRF;
910 };
911
912     //!< Get contact depth at center point [m] \n
913     //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
914     void
915     getRho(
916         real_type & Rho //!< Depth at center point
917     ) const override {
918         if ( TirePose == 2 ) {
919             Rho = 0.0;
920         } else {
921             Rho = TireGeometry.getTireRadius()-(RF.getOrigin()-ContactPoint).norm();
922         }
923     }
924
925     //!< Get contact depth matrix [m] \n
926     //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
927     void
928     getRho(
929         matN & Rho //!< Depth matrix
930     ) const override {
931         real_type _Rho = 0.0;
932         Rho.resize(1,1);
933         if ( TirePose == 2 ) {
934             Rho(0,0) = 0.0;
935         } else {
936             getRho(_Rho);
937             Rho(0,0) = _Rho;
938         }
939     };
940
941     //!< Get contact depth time derivative [m/s]
942     void
943     getRhoDot(
944         real_type const & Rho,      //!< Previous time step Rho [m]
945         real_type const & Time,     //!< Time step [s]
946         real_type      & RhoDot    //!< Penetration derivative [m/s]
947     ) const override {
948         if ( TirePose == 2 ) {
949             RhoDot = 0.0;
950         } else {
951             real_type _Rho = 0.0;
952             getRho(_Rho);
953             RhoDot = (_Rho - Rho) / Time;
954         }
955     }
956
957     //!< Get contact depth time derivative matrix [m/s]
958     void
959     getRhoDot(
960         matN      const & Rho,      //!< Previous time step Rho [m]
961         real_type const & Time,     //!< Time step [s]
962         matN      & RhoDot    //!< Penetration derivative [m/s]
963     ) const override{
964         RhoDot.resize(1,1);
965         if ( TirePose == 2 ) {
966             RhoDot(0,0) = 0.0;
967         } else {
968             real_type _RhoDot = 0.0;
969             getRhoDot(Rho(0,0), Time, _RhoDot);
970             RhoDot(0,0) = _RhoDot;
971         }

```

```

972     };
973
974     ///! Get approximated contact area [m^2] with triangles intersection
975     void
976     getContactAreaTri(
977         RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, ///!< Shadow/MeshSurface intersected
           triangles
978         real_type & Area ///!< Approximated contact area
979     ) const override {
980         if ( TirePose == 0 ) {
981             Area = quietNaN;
982         } else if ( TirePose == 2 ) {
983             Area = 0.0;
984         } else {
985             Area = SingleDisk.getPatchLength( intersectionTriPtr, RF ) * TireGeometry.getSectionWidth()
           ;
986         }
987     }
988
989     ///! Get approximated contact area [m^2] with local plane intersection
990     void
991     getContactArea(
992         real_type & Area ///!< Approximated contact area
993     ) const override {
994         if ( TirePose == 2 ) {
995             Area = 0.0;
996         } else {
997             Area = SingleDisk.getPatchLength( ContactNormal, ContactPoint, RF ) * TireGeometry.
           getSectionWidth();
998         }
999     }
1000
1001     ///! Get approximated contact volume [m^3] with local plane intersection
1002     void
1003     getContactVolume(
1004         real_type & Volume ///!< Approximated contact volume
1005     ) const override;
1006
1007     ///! Update with precomputed tire position and contact parameters
1008     void
1009     setupPrecalculatedRoad(
1010         vec3 const & _ContactNormal, ///!< Contact normal versor
1011         vec3 const & _ContactPoint, ///!< Contact point
1012         real_type const & _ContactFriction, ///!< Contact friction
1013         mat4 const & _TM ///!< 4x4 total transformation matrix
1014     ) {
1015         // Set the new reference frame
1016         RF.setTotalTransformationMatrix(_TM);
1017         // Update class members
1018         ContactNormal = _ContactNormal;
1019         ContactPoint = _ContactPoint;
1020     }
1021
1022     ///! Update current tire position and find contact parameters
1023     void
1024     setup(
1025         RDF::MeshSurface & Mesh, ///!< MeshSurface object (road)
1026         mat4 const & TM, ///!< 4x4 total transformation matrix
1027         real_type const DefaultH = 0.0, ///!< Default height for out-of-mesh condition
1028         bool print = false ///!< Flag for printing results
1029     ) override;
1030
1031     protected:
1032     ///! Perform triangles sampling on 4 points at  $\pm 0.1 \cdot R_0$  along X and  $\pm 0.3 \cdot W$  along Y
1033     void

```

[illegible]

```
1097     int_type const Xdiv,          //!< Number of points in X-axis (sampling points for each disk)
1098     int_type const Ydiv          //!< Number of points in Y-axis (number of disks)
1099 ) : Tire( SectionWidth, AspectRatio, RimDiameter, Xdiv, Ydiv )
1100 {
1101     // Locate the disks
1102     Eigen::VectorXd Dvec( Ydiv );
1103     offsetDisks( Dvec );
1104     for ( int_type i = 0; i < Ydiv; ++i )
1105         DiskVector.push_back( Disk( vec2(0, 0), Dvec[i], TireGeometry.getTireRadius() ) );
1106     // Resize the contact point, friction and normal matrices
1107     ContactNormal.resize( Ydiv, Xdiv );
1108     ContactPoint.resize( Ydiv, Xdiv );
1109     ContactFriction.resize( Ydiv, Xdiv );
1110 }
1111
1112     //!< Get grid step on X-axis [m]
1113     real_type
1114     getXstep(void) const
1115     { return TireGeometry.getTireDiameter() / (Precision.getXdiv() - 1); }
1116
1117     //!< Get grid step on Y-axis [m]
1118     real_type
1119     getYstep(void) const
1120     { return TireGeometry.getSectionWidth() / (Precision.getYdiv() - 1); }
1121
1122     //!< Get step on Y-axis between disks [m]
1123     real_type
1124     getDiskStep(void) const
1125     { return TireGeometry.getSectionWidth() / Precision.getYdiv(); }
1126
1127     //!< Get contact normal mean versor
1128     void
1129     getContactNormal(
1130         vec3 & Normal //!< Contact normal mean versor
1131     ) const override {
1132         Normal = SingleContactNormal;
1133     }
1134
1135     //!< Get contact normal versors matrix
1136     void
1137     getContactNormal(
1138         matN_vec3 & Normal //!< Contact normal versors matrix
1139     ) const override {
1140         Normal = ContactNormal;
1141     }
1142
1143     //!< Get Disk contact normal versors vector
1144     void
1145     getContactNormalDisk(
1146         int_type const i,          //!< i-th Disk
1147         col_vec3 & Normal //!< Contact normal versors vector
1148     ) const {
1149         Normal = ContactNormal.col(i);
1150     }
1151
1152     //!< Get Disk contact normal mean versor
1153     void
1154     getContactNormalDisk(
1155         int_type const i,          //!< i-th Disk
1156         vec3 & Normal //!< Contact normal mean versor
1157     ) const {
1158         Normal = mean(ContactNormal.col(i));
1159     }
1160
1161     //!< Get single contact point
```

```

1162 void
1163 getContactPoint(
1164     vec3 & Point //!< Single contact point
1165 ) const override {
1166     Point = SingleContactNormal;
1167 }
1168
1169 //!< Get contact point matrix
1170 void
1171 getContactPoint(
1172     matN_vec3 & Point //!< Contact point matrix
1173 ) const override {
1174     Point = ContactNormal;
1175 }
1176
1177 //!< Get mean contact friction
1178 void
1179 getContactFriction(
1180     real_type & Friction //!< Mean contact friction
1181 ) const override {
1182     Friction = SingleContactFriction;
1183 }
1184
1185 //!< Get contact friction matrix
1186 void
1187 getContactFriction(
1188     matN & Friction //!< Contact friction matrix
1189 ) const override {
1190     Friction = ContactFriction;
1191 }
1192
1193 //!< Get Disk contact friction vector
1194 void
1195 getContactFrictionDisk(
1196     int_type const i,      //!< i-th Disk
1197     col_vecN      & Friction //!< Contact friction vector
1198 ) const {
1199     Friction = ContactFriction.col(i);
1200 }
1201
1202 //!< Get Disk mean contact friction
1203 void
1204 getContactFrictionDisk(
1205     int_type const i,      //!< i-th Disk
1206     real_type      & Friction //!< Mean contact friction
1207 ) const {
1208     Friction = ContactFriction.col(i).mean();
1209 }
1210
1211 //!< Get contact point reference frame with 4x4 total transformation matrix
1212 void
1213 getContactPointRF(
1214     mat4 & PointRF //!< 4x4 total transformation matrix
1215 ) const override;
1216
1217 //!< Get contact point reference frame matrix with 4x4 total transformation matrix
1218 void
1219 getContactPointRF(
1220     matN_mat4 & PointRF //!< 4x4 total transformation matrix matrix
1221 ) const override;
1222
1223 //!< Get contact depth at center point [m] \n
1224 //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
1225 void
1226 getRho(

```

```

1227     real_type & Rho //!< Depth at center point
1228 ) const override;
1229
1230 //!< Get contact depth matrix [m] \n
1231 //!< Warning: (if negative the tire does not touch the ground)!
1232 void
1233 getRho(
1234     matN & Rho //!< Depth matrix
1235 ) const override;
1236
1237 //!< Get contact depth time derivative [m/s]
1238 void
1239 getRhoDot(
1240     real_type const & Rho,    //!< Previous time step Rho [m]
1241     real_type const & Time,   //!< Time step [s]
1242     real_type      & RhoDot  //!< Penetration derivative [m/s]
1243 ) const override;
1244
1245 //!< Get contact depth time derivative matrix [m/s]
1246 void
1247 getRhoDot(
1248     matN      const & Rho,    //!< Previous time step Rho [m]
1249     real_type const & Time,   //!< Time step [s]
1250     matN      & RhoDot  //!< Penetration derivative [m/s]
1251 ) const override;
1252
1253 //!< Get approximated contact area [m^2] with triangles intersection
1254 void
1255 getContactAreaTri(
1256     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, //!< Shadow/MeshSurface intersected
1257     triangles               & Area                    //!< Approximated contact area
1258 ) const override;
1259
1260 //!< Get approximated Disk contact area [m^2] with triangles intersection.
1261 void
1262 getContactAreaTriDisk(
1263     int_type const i,          //!< i-th Disk
1264     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, //!< Shadow/MeshSurface intersected
1265     triangles               & Area                    //!< Approximated contact area
1266 ) const;
1267
1268 //!< Get approximated contact area [m^2] with local plane intersection
1269 void
1270 getContactArea(
1271     real_type & Area //!< Approximated contact area
1272 ) const override;
1273
1274 //!< Get Disk approximated contact area [m^2] with local plane intersection
1275 void
1276 getContactAreaDisk(
1277     int_type const i,    //!< i-th Disk
1278     real_type      & Area //!< Approximated contact area
1279 ) const;
1280
1281 //!< Get approximated contact volume [m^3] with local plane intersection
1282 void
1283 getContactVolume(
1284     real_type & Volume //!< Approximated contact volume
1285 ) const override;
1286
1287 //!< Get approximated Disk contact volume [m^3] with local plane intersection
1288 void
1289 getContactVolumeDisk(

```



```

1290     int_type const i,      //!< i-th Disk
1291     real_type      & Volume //!< Approximated contact volume
1292 ) const;
1293
1294     //!< Update current tire position and find contact parameters
1295     void
1296     setup(
1297         RDF::MeshSurface      & Mesh,      //!< MeshSurface object (road)
1298         mat4                  const & TM,    //!< 4x4 total transformation matrix
1299         real_type              const DefaultH = 0.0, //!< Default height for out-of-mesh condition
1300         bool                   print = false  //!< Flag for printing results
1301     ) override;
1302
1303 private:
1304     //!< Find offsets on Y-axis values for disks
1305     void
1306     offsetDisks(
1307         Eigen::VectorXd & OffsetVec //!< Disks offsets on Y-axis
1308     ) const;
1309
1310     //!< Perform grid sampling
1311     void
1312     gridSampling(
1313         RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr, //!< Shadow/MeshSurface intersected
1314         triangles
1315         real_type              const DefaultH      //!< Default height for out-of-mesh
1316         condition
1317     );
1318
1319     //!< Update current tire single contact point parameters
1320     void
1321     calcSingleContactPoint(
1322         real_type const DefaultH //!< Default height for out-of-mesh condition
1323     );
1324
1325     //!< Perform contact point matrix 3D shift (in absolute reference frame)
1326     void
1327     shiftContactPoint(
1328         vec3 const & Shift //!< 3D shift vector
1329     );
1330
1331     //!< Set contact normal versor
1332     void
1333     setContactNormal(
1334         vec3 const & Value //!< Contact normal versor
1335     );
1336
1337     //!< Calculate mean vector for 3D vector matrix
1338     vec3
1339     mean(
1340         matN_vec3 const & Mat //!< 3D vector matrix
1341     ) const;
1342
1343 } // namespace PatchTire
1344
1345 ///
1346 /// eof: PatchTire.hh
1347 ///

```

B.5 PatchTire.cc

```

1 #include "PatchTire.hh"
2
3 namespace PatchTire {
4
5     using namespace TireGround;
6
7     /*\
8     |   ---- _
9     |   | _ \(\)_---- | _
10    |   | | | | / _ _ | / /
11    |   | | | | \ _ \ <
12    |   | _ _ _ / | _ _ _ / | \ \
13    \*/
14
15     bool
16     Disk::isPointInside(
17         vec2 const & Point
18     ) const {
19         // If output bool is true the point is inside the circumference,
20         // otherwise it is outside.
21         vec2 P0( Point - OriginXZ );
22         return P0.dot(P0) <= Radius*Radius;
23     }
24
25     // . . . . .
26
27     int_type
28     Disk::intersectSegment(
29         vec2      const & Point_1,
30         vec2      const & Point_2,
31         vec2      & Intersect_1,
32         vec2      & Intersect_2
33     ) const {
34         real_type t_param;
35         vec2      d( Point_2 - Point_1 );
36         vec2      P10( Point_1 - OriginXZ );
37         real_type A  = d.dot(d);
38         real_type B  = 2 * d.dot(P10);
39         real_type C  = P10.dot(P10) - Radius*Radius;
40         real_type discriminant = B*B - 4 * A * C;
41         if ( A <= epsilon || discriminant < 0 ) {
42             // No real solutions
43             Intersect_1 = vec2(quietNaN, quietNaN);
44             Intersect_2 = vec2(quietNaN, quietNaN);
45             return 0;
46         } else if ( std::abs(discriminant) < epsilon ) {
47             // One solution
48             t_param = -B / (2*A);
49             Intersect_1 = Point_1 + t_param * d;
50             Intersect_2 = vec2(quietNaN, quietNaN);
51             return 1;
52         } else {
53             // Two solutions
54             t_param = (-B + std::sqrt(discriminant)) / (2 * A);
55             Intersect_1 = Point_1 + t_param * d;
56             t_param = (-B - std::sqrt(discriminant)) / (2 * A);
57             Intersect_2 = Point_1 + t_param * d;
58             return 2;
59         }
60     }
61
62     // . . . . .
63
64     bool
65     Disk::intersectPlane(

```

```

66     vec3 const & Plane_Normal,
67     vec3 const & Plane_Point,
68     vec3      & Line_Direction,
69     vec3      & Line_Point
70 ) const {
71     // Plane(Point,Normal) and Disk intersection -> Parametric rect
72     vec3 Disk_Point( getOriginXYZ() );
73     vec3 Disk_Normal( 0.0, 1.0, 0.0 );
74     // Rect direction
75     Line_Direction = Plane_Normal.cross(Disk_Normal);
76     // If the two plane are parallel they do not intersects
77     if ( Line_Direction.norm() > epsilon ) {
78         // Given the plane ax+by+cz=d
79         real_type d_Disk = - Disk_Point.dot(Disk_Normal);
80         real_type d_Plane = - Plane_Point.dot(Plane_Normal);
81         // Find a point on the line, which is also on both planes
82         // choose simplest plane where d=0: ax + by + cz = 0
83         vec3 u1( d_Disk * Plane_Normal );
84         vec3 u2( -d_Plane * Disk_Normal );
85         Line_Point = (u1 + u2).cross(Line_Direction) / Line_Direction.dot(Line_Direction);
86         return true;
87     } else {
88         return false;
89     }
90 }
91
92 // . . . . .
93
94 real_type
95 Disk::getPatchLength(
96     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr,
97     ReferenceFrame          const & RF
98 ) const {
99     // Disk point and vector in absolute reference frame
100    vec3 Disk_Point( RF.getOrigin() + RF.getRotationMatrix()*getOriginXYZ() );
101    vec3 Disk_Normal( RF.getY() );
102    real_type PatchLength = 0.0;
103    std::vector<vec3> IntersectionPts;
104    for ( unsigned i = 0; i < intersectionTriPtr.size(); ++i ) {
105        if( (*intersectionTriPtr[i]).intersectPlane(Disk_Normal, Disk_Point, IntersectionPts) ) {
106            // Transform in disk relative reference frame
107            vec3 P1_rel( RF.getRotationMatrixInverse(IntersectionPts[0] - RF.getOrigin()) );
108            vec3 P2_rel( RF.getRotationMatrixInverse(IntersectionPts[1] - RF.getOrigin()) );
109            // Transfer only the XZ part (Y part must be = to OffsetY, so useless)
110            PatchLength += getPatchLength( vec2(P1_rel.x(),P1_rel.z()), vec2(P2_rel.x(),P2_rel.z()), RF
111                );
112        }
113    }
114    return PatchLength;
115 }
116 // . . . . .
117
118 real_type
119 Disk::getPatchLength(
120     vec3      const & Plane_Normal,
121     vec3      const & Plane_Point,
122     ReferenceFrame const & RF
123 ) const {
124     // Change reference frame for local road plane
125     vec3 Plane_Normal_rel( RF.getRotationMatrixInverse(Plane_Normal).normalized() );
126     vec3 Plane_Point_rel( RF.getRotationMatrixInverse(Plane_Point - RF.getOrigin()) );
127     // Check if two plane intersects and find the intersecting rect.
128     vec3 P, T;
129     if(intersectPlane( Plane_Normal_rel, Plane_Point_rel, T, P)){

```

```

130     // Make a segment on the intersection (on relative Disk rERENCE frame)
131     vec3 P1( P - 200.0*Radius*T );
132     vec3 P2( P + 200.0*Radius*T );
133     return getPatchLength(vec2(P1.x(),P1.z()), vec2(P2.x(),P2.z()), RF);
134 } else {
135     RDF_ERROR("Cannot handle planes intersection");
136     return quietNaN;
137 }
138 }
139
140 // . . . . .
141
142 real_type
143 Disk::getPatchLength(
144     vec2          const & PointXZ_1,
145     vec2          const & PointXZ_2,
146     ReferenceFrame const & RF
147 ) const {
148     vec2 Intersection_1, Intersection_2;
149     int_type Type = this->intersectSegment(
150         PointXZ_1, PointXZ_2, Intersection_1, Intersection_2
151     );
152     if ( Type == 0 ) {
153         // No contact points, the line segment is not into the Disk
154         return 0.0;
155     } else if (Type == 1) {
156         // Tangent, no length added
157         return 0.0;
158     } else if (Type == 2) {
159         // Check whether the two segment points are into the circle
160         bool Pose_pt1 = this->isPointInside( PointXZ_1 );
161         bool Pose_pt2 = this->isPointInside( PointXZ_2 );
162         // Check whether the two intersection points are onto the line segment
163         bool Pose_int1 = algorithms::intersectPointSegment(PointXZ_1, PointXZ_2, Intersection_1);
164         bool Pose_int2 = algorithms::intersectPointSegment(PointXZ_1, PointXZ_2, Intersection_2);
165         // Cases
166         // Line segment PointXZ_1 and line segment PointXZ_2 outside the circle,
167         // intersection points outside line segment
168         if ( !Pose_pt1 && !Pose_pt2 && !Pose_int1 && !Pose_int2 ) {
169             return 0.0;
170         }
171         // Line segment PointXZ_1 and line segment PointXZ_2 into the circle,
172         // intersection points outside line segment
173         if ( Pose_pt1 && Pose_pt2 && !Pose_int1 && !Pose_int2 ) {
174             return (PointXZ_2 - PointXZ_1).norm();
175         }
176         // Intersection points into the line segment and line segment points
177         // outside the circle
178         else if ( !Pose_pt1 && !Pose_pt2 && Pose_int1 && Pose_int2 ) {
179             return (Intersection_2 - Intersection_1).norm();
180         }
181         // Line segment Point_1 outside the circle, line segment Point_2
182         // inside the circle
183         else if ( !Pose_pt1 && Pose_pt2 ) {
184             if ( Pose_int1 && !Pose_int2 ) {
185                 // Add length from Intersection_1 to Point_2
186                 return (Intersection_1 - PointXZ_2).norm();
187             } else if ( Pose_int2 && !Pose_int1 ) {
188                 // Add length from Intersection_2 to Point_2
189                 return (Intersection_2 - PointXZ_2).norm();
190             }
191         }
192         // Line segment Point_1 inside the circle, line segment Point_2
193         // outside the circle
194         else if ( Pose_pt1 && !Pose_pt2 ) {

```



```

260 ReferenceFrame::getEulerAngleZ(
261     void
262 ) const {
263     real_type r00 = RotationMatrix(0, 0);
264     real_type r01 = RotationMatrix(0, 1);
265     real_type r02 = RotationMatrix(0, 2);
266     real_type r11 = RotationMatrix(1, 1);
267     real_type r21 = RotationMatrix(2, 1);
268     if (r21 < 1.0) {
269         if (r21 > -1.0) {
270             return std::atan2(-r01, r11);
271         } else { // r21 == -1.0
272             // Not a unique solution : thetaY - thetaZ = atan2( r02 , r00 )
273             return -std::atan2(r02, r00);
274         }
275     } else { // r21 == 1.0
276         // Not a unique solution : thetaY + thetaZ = atan2( r02 , r00 )
277         return std::atan2(r02, r00);
278     }
279 }
280
281 /*\
282 |
283 | /  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
284 | \  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
285 |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
286 |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
287 \*/
288
289 void
290 Shadow::update(
291     ETRT0 const & TireGeometry,
292     ReferenceFrame const & RF
293 ) {
294     // Calculate maximum covered space
295     real_type diagonal =
296         hypot(TireGeometry.getSectionWidth(), TireGeometry.getTireDiameter()) /
297         2;
298
299     // Increment shadow to take in account camber angle
300     real_type inc = 1.1;
301
302     // Set new tire shadow domain
303     this->Xmax = RF.getOrigin()[0] + inc * diagonal;
304     this->Ymax = RF.getOrigin()[1] + inc * diagonal;
305     this->Xmin = RF.getOrigin()[0] - inc * diagonal;
306     this->Ymin = RF.getOrigin()[1] - inc * diagonal;
307 }
308
309 /*\
310 |
311 |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
312 | /  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
313 | |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
314 | |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
315 | |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |  _ _ _ _ _ |
316 \*/
317
318 namespace algorithms {
319
320     bool
321     intersectPointSegment(
322         vec2 const & Point_1,
323         vec2 const & Point_2,
324         vec2 const & Point

```



```

390     vec3                const & RayOrigin,
391     vec3                const & RayDirection,
392     vec3                & SampledPt,
393     real_type           & TriFriction,
394     vec3                & TriNormal
395 ) const {
396     vec3 IntersectionPoint;
397     std::vector<vec3> IntersectionPointVec, TriNormalVec;
398     std::vector<real_type> TriFrictionVec;
399     bool IntersectBool = false;
400     for (unsigned t = 0; t < intersectionTriPtr.size(); ++t) {
401         if ( (*intersectionTriPtr[t]).intersectRay(
402             RayOrigin, RayDirection, IntersectionPoint) ) {
403             // Store results
404             IntersectionPointVec.push_back(IntersectionPoint);
405             TriFrictionVec.push_back((*intersectionTriPtr[t]).getFriction());
406             TriNormalVec.push_back((*intersectionTriPtr[t]).getNormal());
407             IntersectBool = true;
408         }
409     }
410     // Select the highest intersection point
411     if (IntersectionPointVec.size() == 1 && IntersectBool){
412         SampledPt = IntersectionPointVec[0];
413         TriFriction = TriFrictionVec[0];
414         TriNormal = TriNormalVec[0];
415         return 1;
416     } else if (IntersectionPointVec.size() > 1 && IntersectBool) {
417         SampledPt = IntersectionPointVec[0];
418         TriFriction = TriFrictionVec[0];
419         TriNormal = TriNormalVec[0];
420         for (unsigned j = 1; j < IntersectionPointVec.size(); ++j) {
421             if (IntersectionPointVec[j][2] > SampledPt[2]) {
422                 SampledPt = IntersectionPointVec[j];
423                 TriFriction = TriFrictionVec[j];
424                 TriNormal = TriNormalVec[j];
425             }
426         }
427         return 1;
428     } else if (intersectionTriPtr.size() > 0 && !IntersectBool) {
429         // Flying over the mesh
430         //std::cout << "Warning: We are flying over the mesh captain.\n\n";
431         return 2;
432     } else if (intersectionTriPtr.size() == 0) {
433         // Out of mesh
434         //std::cout << "Warning: Out of mesh dude.\n\n";
435         return 0;
436     } else {
437         RDF_ERROR("Not handled consition");
438     }
439 }
440
441 // . . . . .
442
443 void
444 Tire::getRelativeCamber(
445     real_type & RelativeCamber
446 ) const {
447     if ( TirePose == 2 ) {
448         RelativeCamber = 0.0;
449     } else {
450         mat4 PointRF;
451         getContactPointRF(PointRF);
452         mat3 RF_pc_wh( RF.getRotationMatrix().transpose()*PointRF.block(0,0,3,3) );
453         real_type r21 = RF_pc_wh(2, 1);
454         if (r21 < 1.0) {

```



```

519 // Update the local road plane (normal, point and realtive camber)
520 fourPointsSampling(intersectionTriPtr, DefaultH);
521
522 if (print) {
523 // Print the results
524 mat4 ContactPointRF;
525 getContactPointRF(ContactPointRF);
526 real_type Rho = 0.0;
527 getRho(Rho);
528 real_type RelativeCamber = 0.0;
529 getRelativeCamber(RelativeCamber);
530 real_type ContactArea = 0.0;
531 getContactArea(ContactArea);
532 real_type ContactAreaTri = 0.0;
533 getContactAreaTri(intersectionTriPtr, ContactAreaTri);
534 real_type ContactVolume = 0.0;
535 getContactVolume(ContactVolume);
536 std::cout << "MAGIC FORMULA CONTACT PARAMETERS\n"
537 << "\tYaw angle\n"
538 << "\t = " << getEulerAngleZ() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
539 << "\tRotation angle\n"
540 << "\t = " << getEulerAngleY() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
541 << "\tCamber angle\n"
542 << "\t = " << getEulerAngleX() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
543 << "\tNormal contact point vector of the local track plane "
544 << "(absolute reference frame)\n"
545 << "\tN = [ " << ContactNormal.x() << ", " << ContactNormal.y()
546 << ", " << ContactNormal.z() << " ]\n"
547 << "\tLocal contact point (absolute reference frame)\n"
548 << "\tP = [ " << ContactPoint.x() << ", " << ContactPoint.y()
549 << ", " << ContactPoint.z() << " ]\n"
550 << "\tLocal contact point reference frame\n"
551 << ContactPointRF << "\n"
552 << "\tRelative camber angle\n"
553 << "\t = " << RelativeCamber / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
554 << "\tLocal contact point friction\n"
555 << "\tf = " << ContactFriction << "\n"
556 << "\tLocal contact depth (on center point) Rho\n"
557 << "\tD = " << Rho << " m\n"
558 << "\tLocal approximated contact area (calculated with local plane)\n"
559 << "\tA = " << ContactArea << " m^2\n"
560 << "\tLocal approximated contact area (calculated with triangles intersection)\n"
561 << "\tA = " << ContactAreaTri << " m^2\n"
562 << "\tLocal approximated contact volume (calculated with local plane)\n"
563 << "\tV = " << ContactVolume << " m^3\n"
564 << "\tTire position flag = " << TirePose << "\n\n";
565 }
566 }
567
568 // . . . . .
569
570 void
571 MagicFormula::fourPointsSampling(
572 RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr,
573 real_type const DefaultH
574 ) {
575 // Calculate Delta_X and Delta_Y
576 real_type Delta_X = 0.1 * TireGeometry.getTireRadius();
577 real_type Delta_Y = 0.3 * TireGeometry.getSectionWidth();
578 // Store the four sample positions
579 row_vec3 Qpos(4);
580 Qpos[0] = RF.getOrigin() + RF.getRotationMatrix() * vec3(Delta_X, 0.0, 0.0);
581 Qpos[1] = RF.getOrigin() - RF.getRotationMatrix() * vec3(Delta_X, 0.0, 0.0);
582 Qpos[2] = RF.getOrigin() + RF.getRotationMatrix() * vec3(0.0, Delta_Y, 0.0);
583 Qpos[3] = RF.getOrigin() - RF.getRotationMatrix() * vec3(0.0, Delta_Y, 0.0);

```

```

584 // Find intersection in the four positions
585 real_type iFriction;
586 real_type Friction = 0.0;
587 row_vec3 Qvec(4);
588 for (unsigned i = 0; i < 4; ++i) {
589     TirePose = pointSampling(intersectionTriPtr, Qpos[i], -RF.getZ(), Qvec[i], iFriction);
590     Friction += iFriction;
591     if ( TirePose == 0 ) {
592         // Out of mesh
593         ContactNormal = vec3(0.0, 0.0, 1.0);
594         ContactFriction = 1.0;
595         calculateContactPoint(Qvec, DefaultH);
596         return;
597     } else if ( TirePose == 2 ) {
598         // Flying over the mesh
599         ContactNormal = RF.getZ();
600         ContactFriction = 1.0;
601         calculateContactPoint(Qvec, DefaultH);
602         return;
603     }
604 }
605 // Calculate the contact point friction
606 ContactFriction = Friction / 4.0;
607 // Calculate normal of the local track plane
608 ContactNormal = ((Qvec[0] - Qvec[1]).cross(Qvec[2] - Qvec[3])).normalized();
609 // Calculate the real contact point (on the disk)
610 calculateContactPoint(Qvec, DefaultH);
611 return;
612 }
613
614 // . . . . .
615
616 void
617 MagicFormula::calculateContactPoint(
618     row_vec3 const & Qvec,
619     real_type const DefaultH
620 ) {
621     if ( TirePose == 0 ) {
622         // Out of mesh
623         vec3 P_star(0.0, 0.0, DefaultH);
624         algorithms::intersectRayPlane( ContactNormal, P_star, RF.getOrigin(), -RF.getZ(),
625             ContactPoint );
626         return;
627     } else if ( TirePose == 2 ) {
628         // Flying over the mesh
629         ContactPoint = RF.getOrigin() - RF.getRotationMatrix() * vec3(0.0,0.0,TireGeometry.
630             getTireRadius());
631         return;
632     } else {
633         // Calculate first guess of local contact point
634         vec3 P_star(0.0, 0.0, 0.0);
635         for (unsigned i = 0; i < 4; ++i)
636             P_star += Qvec[i];
637         P_star /= 4.0;
638         // Calculate the normal direction on the disk
639         vec3 NormalTireRF(RF.getRotationMatrixInverse(-ContactNormal));
640         vec3 Direction((RF.getRotationMatrix()*vec3( NormalTireRF.x(), 0.0, NormalTireRF.z()))).
641             normalized());
642         algorithms::intersectRayPlane( ContactNormal, P_star, RF.getOrigin(), Direction, ContactPoint
643             );
644     }
645 }
646 }
647
648 /*\
649 |  -- --      - - - ---- - - -

```

```

645 | | \ / | _ _ | | _ ( ) _ \ ( ) _ _ | | _ _
646 | | | \ / | | | | | | _ | | | | | / _ | | / /
647 | | | | | | | | | | | | | | | \ _ \ <
648 | | | | | \ _ , | | \ _ | | _ _ / | | _ / | \ \
649 |
650 \*/
651
652 void
653 MultiDisk::getContactPointRF(
654     mat4 & PointRF
655 ) const {
656     vec3 X_vector = RF.getY().cross(SingleContactNormal).normalized();
657     vec3 Y_vector = (SingleContactNormal.cross(X_vector)).normalized();
658     PointRF << X_vector, Y_vector, SingleContactNormal, SingleContactPoint,
659         vec4(0.0, 0.0, 0.0, 1.0).transpose();
660 }
661
662 // . . . . .
663
664 void
665 MultiDisk::getContactPointRF(
666     matN_mat4 & PointRF
667 ) const {
668     unsigned Xdiv = Precision.getXdiv();
669     unsigned Ydiv = Precision.getYdiv();
670     for (unsigned i = 0; i < Xdiv; ++i) {
671         for (unsigned j = 0; j < Ydiv; ++j) {
672             vec3 X_vector = RF.getY().cross(ContactNormal(i,j)).normalized();
673             vec3 Y_vector = (ContactNormal(i,j).cross(X_vector)).normalized();
674             PointRF(i,j) << X_vector, Y_vector, ContactNormal(i,j), ContactPoint(i,j),
675                 vec4(0.0, 0.0, 0.0, 1.0).transpose();
676         }
677     }
678 }
679
680 // . . . . .
681
682 void
683 MultiDisk::getRho(
684     real_type & Rho
685 ) const {
686     if ( TirePose == 2 ) {
687         Rho = 0.0;
688     } else {
689         Rho = TireGeometry.getTireRadius() - (RF.getOrigin() - SingleContactPoint).norm();
690     }
691 }
692
693 // . . . . .
694
695 void
696 MultiDisk::getRho(
697     matN & Rho
698 ) const {
699     unsigned Xdiv = Precision.getXdiv();
700     unsigned Ydiv = Precision.getYdiv();
701     if ( TirePose == 2 ) {
702         Rho = Eigen::MatrixXd::Constant( Xdiv, Ydiv, 0.0 );
703     } else {
704         for (unsigned i = 0; i < Xdiv; ++i) {
705             for (unsigned j = 0; j < Ydiv; ++j) {
706                 getRho(Rho(i,j));
707             }
708         }
709     }

```

```

710 }
711
712 // . . . . .
713
714 void
715 MultiDisk::getRhoDot(
716     real_type const & Rho,
717     real_type const & Time,
718     real_type      & RhoDot
719 ) const {
720     if ( TirePose == 2 ) {
721         RhoDot = 0.0;
722     } else {
723         real_type _Rho = 0.0;
724         getRho(_Rho);
725         RhoDot = (_Rho - Rho) / Time;
726     }
727 }
728
729 // . . . . .
730
731 void
732 MultiDisk::getRhoDot(
733     matN      const & Rho,
734     real_type const & Time,
735     matN      & RhoDot
736 ) const {
737     unsigned Xdiv = Precision.getXdiv();
738     unsigned Ydiv = Precision.getYdiv();
739     if ( TirePose == 2 ) {
740         RhoDot = Eigen::MatrixXd::Constant( Xdiv, Ydiv, 0.0 );
741     } else {
742         for (unsigned i = 0; i < Xdiv; ++i) {
743             for (unsigned j = 0; j < Ydiv; ++j) {
744                 getRhoDot(Rho(i,j), Time, RhoDot(i,j));
745             }
746         }
747     }
748 }
749
750 // . . . . .
751
752 void
753 MultiDisk::getContactAreaTri(
754     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr,
755     real_type               & Area
756 ) const {
757     if ( TirePose == 0 ) {
758         Area = quietNaN;
759     } else if ( TirePose == 2 ) {
760         Area = 0.0;
761     } else {
762         Area = 0.0;
763         for (unsigned i = 0; i < DiskVector.size(); ++i)
764             Area += DiskVector[i].getPatchLength( intersectionTriPtr, RF ) * this->getDiskStep();
765     }
766 }
767
768 // . . . . .
769
770 void
771 MultiDisk::getContactAreaTriDisk(
772     int_type      const i,
773     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr,
774     real_type     & Area

```

```
775 ) const {
776     if ( TirePose == 0 ) {
777         Area = quietNaN;
778     } else if ( TirePose == 2 ) {
779         Area = 0.0;
780     } else {
781         Area += DiskVector[i].getPatchLength( intersectionTriPtr, RF ) * this->getDiskStep();
782     }
783 }
784
785 // . . . . .
786
787 void
788 MultiDisk::getContactArea(
789     real_type & Area
790 ) const {
791     if ( TirePose == 2 ) {
792         Area = 0.0;
793     } else {
794         Area = 0.0;
795         for (unsigned i = 0; i < DiskVector.size(); ++i)
796             Area += DiskVector[i].getPatchLength( SingleContactNormal, SingleContactPoint, RF ) * this
797                 ->getDiskStep();
798     }
799 }
800 // . . . . .
801
802 void
803 MultiDisk::getContactAreaDisk(
804     int_type const i,
805     real_type & Area
806 ) const {
807     if ( TirePose == 2 ) {
808         Area = 0.0;
809     } else {
810         Area = DiskVector[i].getPatchLength( SingleContactNormal, SingleContactPoint, RF ) * this->
811             getDiskStep();
812     }
813 }
814 // . . . . .
815
816 void
817 MultiDisk::getContactVolume(
818     real_type & Volume
819 ) const {
820     if ( TirePose == 2 ) {
821         Volume = 0.0;
822     } else {
823         Volume = 0.0;
824         real_type R = TireGeometry.getTireRadius();
825         for (unsigned i = 0; i < DiskVector.size(); ++i) {
826             real_type c = DiskVector[i].getPatchLength( SingleContactNormal, SingleContactPoint, RF );
827             real_type c_2R = c / (2*R);
828             Volume += R*R * ( std::asin(c_2R) - c_2R*std::sqrt(1-c_2R*c_2R) ) * this->getDiskStep();
829         }
830     }
831 }
832
833 // . . . . .
834
835 void
836 MultiDisk::getContactVolumeDisk(
837     int_type const i,
```

```

838     real_type      & Volume
839 ) const {
840     if ( TirePose == 2 ) {
841         Volume = 0.0;
842     } else {
843         real_type R = TireGeometry.getTireRadius();
844         real_type c = DiskVector[i].getPatchLength( SingleContactNormal, SingleContactPoint, RF );
845         real_type c_2R = c / (2*R);
846         Volume = R*R * ( std::asin(c_2R) - c_2R*std::sqrt(1-c_2R*c_2R) ) * this->getDiskStep();
847     }
848 }
849
850 // . . . . .
851
852 void
853 MultiDisk::setup(
854     RDF::MeshSurface      & Mesh,
855     mat4                  const & TM,
856     real_type             const DefaultH,
857     bool                  print
858 ) {
859     // Set the new reference frame
860     RF.setTotalTransformationMatrix(TM);
861     // Shadow bounding box object
862     Shadow TireShadow(TireGeometry, RF);
863     // Local intersected triangles vector
864     RDF::TriangleRoad_list intersectionTriPtr =
865         Mesh.intersectAABBtree(TireShadow.getAABBPtr());
866     // Update the local road plane (normal, point and realtive camber)
867     // Perform the terrain sampling;
868     gridSampling(intersectionTriPtr, DefaultH);
869     calcSingleContactPoint(DefaultH);
870
871     // Print the results
872     real_type Rho = 0.0;
873     getRho(Rho);
874     real_type RelativeCamber = 0.0;
875     getRelativeCamber(RelativeCamber);
876     real_type ContactArea = 0.0;
877     getContactArea(ContactArea);
878     real_type ContactAreaTri = 0.0;
879     getContactAreaTri(intersectionTriPtr, ContactAreaTri);
880     real_type ContactVolume = 0.0;
881     getContactVolume(ContactVolume);
882     mat4 ContactPointRF;
883     getContactPointRF(ContactPointRF);
884     if (print) {
885         std::cout << "MULTIDISK CONTACT PARAMETERS\n"
886             << "\tYaw angle\n"
887             << "\t = " << getEulerAngleZ() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
888             << "\tRotation angle\n"
889             << "\t = " << getEulerAngleY() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
890             << "\tCamber angle\n"
891             << "\t = " << getEulerAngleX() / G2lib::m_pi << "pi rad\n"
892             << "\tNormal contact point vector of the local track plane "
893             << "(absolute reference frame)\n"
894             << "\tN = [ " << SingleContactNormal.x() << ", " << SingleContactNormal.y()
895             << ", " << SingleContactNormal.z() << " ]\n"
896             << "\tLocal contact point (absolute reference frame)\n"
897             << "\tP = [ " << SingleContactPoint.x() << ", " << SingleContactPoint.y()
898             << ", " << SingleContactPoint.z() << " ]\n"
899             << "\tLocal contact point reference frame\n"
900             << ContactPointRF << "\n"
901             << "\tRelative camber angle\n"
902             << "\t = " << RelativeCamber / G2lib::m_pi << "pi rad\n"

```

```
903         << "\tLocal contact point friction\n"
904         << "\tf = " << SingleContactFriction << "\n"
905         << "\tContact point friction matrix\n"
906         << "\tf = " << ContactFriction << "\n"
907         << "\tLocal contact depth (on center point) Rho\n"
908         << "\tD = " << Rho << " m\n"
909         << "\tLocal approximated contact area (calculated with local plane)\n"
910         << "\tA = " << ContactArea << " m^2\n"
911         << "\tLocal approximated contact area (calculated with triangles intersection)\n"
912         << "\tA = " << ContactAreaTri << " m^2\n"
913         << "\tLocal approximated contact volume (calculated with local plane)\n"
914         << "\tV = " << ContactVolume << " m^3\n"
915         << "\tTire position flag = " << TirePose << "\n\n";
916     }
917 }
918
919 // . . . . .
920
921 void
922 MultiDisk::offsetDisks(
923     Eigen::VectorXd & OffsetVec
924 ) const {
925     for ( unsigned i = 0; i < DiskVector.size(); ++i ) {
926         // Index from Y negative to Y positive
927         OffsetVec[i] = - TireGeometry.getSectionWidth() / 2.0 +
928             this->getDiskStep() / 2.0 + i * this->getDiskStep();
929     }
930 }
931
932 // . . . . .
933
934 void
935 MultiDisk::gridSampling(
936     RDF::TriangleRoad_list const & intersectionTriPtr,
937     real_type               const   DefaultH
938 ) {
939     // Storing dimensions
940     unsigned Xdiv = Precision.getXdiv();
941     unsigned Ydiv = Precision.getYdiv();
942     // Storing indexers
943     unsigned i = 0;
944     unsigned j = 0;
945     // Sample on grid pattern
946     real_type SectionWidth_2 = TireGeometry.getSectionWidth() / 2.0 -
947         this->getDiskStep() / 2.0;
948     real_type Radius = TireGeometry.getTireRadius();
949     for ( real_type y = -SectionWidth_2;
950         y <= SectionWidth_2;
951         y += this->getDiskStep(), ++j ) {
952         for ( real_type x = -Radius;
953             x <= Radius;
954             x += this->getXstep(), ++i ) {
955             // Find intersection and store results
956             TirePose = pointSampling( intersectionTriPtr,
957                                     RF.getOrigin() + RF.getRotationMatrix()*vec3(x,y,0.0),
958                                     -RF.getZ(),
959                                     ContactPoint(i,j),
960                                     ContactFriction(i,j),
961                                     ContactNormal(i,j) );
962             if ( TirePose == 0 ) {
963                 // Out of mesh
964                 shiftContactPoint( vec3(0.0,0.0,DefaultH) );
965                 setContactNormal( vec3(0.0,0.0,1.0) );
966                 ContactFriction = Eigen::MatrixXd::Constant(Xdiv,Ydiv,1.0);
967                 return;
968             }
969         }
970     }
971 }
```



```

968         } else if ( TirePose == 2 ) {
969             // Flying over the mesh
970             shiftContactPoint( -RF.getRotationMatrix()*vec3(0.0,0.0,TireGeometry.getTireRadius()) )
971             ;
972             setContactNormal( RF.getZ() );
973             ContactFriction = Eigen::MatrixXf::Constant(Xdiv,Ydiv,1.0);
974             return;
975         }
976         // Update indexer
977         i = 0;
978     }
979     return;
980 }
981 // . . . . .
982 void
983 MultiDisk::calcSingleContactPoint(
984     real_type const DefaultH
985 ) {
986     if ( TirePose == 0 ) {
987         // Out of mesh
988         SingleContactNormal = vec3(0.0, 0.0, 1.0);
989         SingleContactFriction = 1.0;
990         vec3 P_star(0.0, 0.0, DefaultH);
991         algorithms::intersectRayPlane( SingleContactNormal,
992                                     P_star,
993                                     RF.getOrigin(),
994                                     -RF.getZ(),
995                                     SingleContactPoint );
996         return;
997     } else if ( TirePose == 2 ) {
998         // Flying over the mesh
999         SingleContactNormal = vec3(0.0,0.0,1.0);
1000         SingleContactFriction = 1.0;
1001         SingleContactPoint = RF.getOrigin() -
1002                             RF.getRotationMatrix() * vec3(0.0,0.0,TireGeometry.getTireRadius());
1003         return;
1004     } else {
1005         SingleContactFriction = ContactFriction.mean();
1006         SingleContactNormal = mean(ContactNormal);
1007         // Calculate first guess of local contact point and contact normal
1008         vec3 P_star = mean(ContactPoint);
1009         // Calculate the normal direction on the disk
1010         vec3 NormalTireRF( RF.getRotationMatrixInverse(-SingleContactNormal) );
1011         vec3 Direction( (RF.getRotationMatrix()*vec3(NormalTireRF.x(), 0.0, NormalTireRF.z()))
1012                        .normalized() );
1013         // Find the point
1014         algorithms::intersectRayPlane( SingleContactNormal,
1015                                     P_star,
1016                                     RF.getOrigin(),
1017                                     Direction,
1018                                     SingleContactPoint );
1019     }
1020 }
1021 // . . . . .
1022 void
1023 MultiDisk::shiftContactPoint(
1024     vec3 const & Shift
1025 ) {
1026     // Storing indexers
1027     unsigned i = 0;

```

```

1031     unsigned j = 0;
1032     // Sample on grid pattern
1033     real_type SectionWidth_2 = TireGeometry.getSectionWidth()/2.0 - this->getDiskStep()/2.0;
1034     real_type Radius = TireGeometry.getTireRadius();
1035     for ( real_type y = -SectionWidth_2;
1036           y <= SectionWidth_2;
1037           y += this->getDiskStep(), ++j ) {
1038         for ( real_type x = -Radius;
1039               x <= Radius;
1040               x += this->getXstep(), ++i ) {
1041             ContactPoint(i,j) = RF.getOrigin() + RF.getRotationMatrix()*vec3(x, y, 0.0) + Shift;
1042         }
1043         // Update indexer
1044         i = 0;
1045     }
1046 }
1047
1048 // . . . . .
1049
1050 void
1051 MultiDisk::setContactNormal(
1052     vec3 const & Value
1053 ) {
1054     // Storing indexers
1055     unsigned Xdiv = Precision.getXdiv();
1056     unsigned Ydiv = Precision.getYdiv();
1057     for (unsigned i = 0; i < Xdiv; ++i) {
1058         for (unsigned j = 0; j < Ydiv; ++j) {
1059             ContactNormal(i,j) = Value;
1060         }
1061     }
1062 }
1063
1064 // . . . . .
1065
1066 vec3
1067 MultiDisk::mean(
1068     matN_vec3 const & Mat
1069 ) const {
1070     return Mat.sum() / (Mat.rows()*Mat.cols());
1071 }
1072
1073 } // namespace PatchTire

```

C.1 Tests Geometrici

C.1.1 Geometry-test1.cc

```
1 // GEOMETRY TEST 1 - RAY/TRIANGLE INTERSECTION ON TRIANGLE EDGE
2
3 #include <fstream>    // fStream - STD File I/O Library
4 #include <iostream>   // Iostream - STD I/O Library
5 #include <string>     // String - STD String Library
6
7 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
8 #include "RoadRDF.hh"  // Tire Data Processing
9
10 // Main function
11 int
12 main() {
13     std::cout
14         << " GEOMETRY TEST 1 - RAY/TRIANGLE INTERSECTION ON TRIANGLE EDGE\n"
15         << "Angle\tIntersections\n";
16
17     RDF::vec3 V1[3];
18     V1[0] = RDF::vec3(1.0, 0.0, 0.0);
19     V1[1] = RDF::vec3(0.0, 1.0, 0.0);
20     V1[2] = RDF::vec3(-1.0, 0.0, 0.0);
21
22     RDF::vec3 V2[3];
23     V2[0] = RDF::vec3(-1.0, 0.0, 0.0);
24     V2[1] = RDF::vec3(0.0, -1.0, 0.0);
25     V2[2] = RDF::vec3(1.0, 0.0, 0.0);
26
27     // Initialize generic Triangle3D
28     RDF::TriangleRoad Triangle1(V1, 0.0);
29     RDF::TriangleRoad Triangle2(V2, 0.0);
30
31     // Initialize rotation matrix
32     RDF::mat3 Rot_X;
33 }
```

```
34 // Initialize intersection point
35 RDF::vec3 IntersectionPointTri1, IntersectionPointTri2;
36 bool IntersectionBoolTri1, IntersectionBoolTri2;
37
38 // Initialize Ray
39 RDF::vec3 RayOrigin = RDF::vec3(0.0, 0.0, 0.0);
40 RDF::vec3 RayDirection = RDF::vec3(0.0, 0.0, -1.0);
41
42 // Perform intersection at 0.5° step
43 for ( RDF::real_type angle = 0;
44       angle < G2lib::m_pi;
45       angle += G2lib::m_pi / 360.0 ) {
46
47     Rot_X << 1,          0,          0,
48             0, cos(angle), -sin(angle),
49             0, sin(angle),  cos(angle);
50
51     // Initialize vertices
52     RDF::vec3 VerticesTri1[3], VerticesTri2[3];
53
54     VerticesTri1[0] = Rot_X * V1[0];
55     VerticesTri1[1] = Rot_X * V1[1];
56     VerticesTri1[2] = Rot_X * V1[2];
57
58     VerticesTri2[0] = Rot_X * V2[0];
59     VerticesTri2[1] = Rot_X * V2[1];
60     VerticesTri2[2] = Rot_X * V2[2];
61
62     Triangle1.setVertices(VerticesTri1);
63     Triangle2.setVertices(VerticesTri2);
64
65     IntersectionBoolTri1 = Triangle1.intersectRay(
66         RayOrigin, RayDirection, IntersectionPointTri1
67     );
68     IntersectionBoolTri2 = Triangle2.intersectRay(
69         RayOrigin, RayDirection, IntersectionPointTri2
70     );
71
72     std::cout
73         << angle * 180.0 / G2lib::m_pi << "°\t"
74         << "T1 -> " << IntersectionBoolTri1 << ", T2 -> "
75         << IntersectionBoolTri2 << std::endl;
76
77     // ERROR if no one of the two triangles is hit
78     if ( !IntersectionBoolTri1 && !IntersectionBoolTri2 ) {
79         std::cout << "GEOMETRY TEST 1: Failed\n";
80         break;
81     }
82 }
83
84 // Print triangle normal vector
85 RDF::vec3 N1 = Triangle1.getNormal();
86 RDF::vec3 N2 = Triangle2.getNormal();
87 std::cout
88     << "\nTriangle 1 face normal = [" << N1[0] << ", " << N1[1] << ", " << N1[2] << "]"
89     << "\nTriangle 2 face normal = [" << N2[0] << ", " << N2[1] << ", " << N2[2] << "]"
90     << "\n\nGEOMETRY TEST 1: Completed\n";
91
92 // Exit the program
93 return 0;
94 }
```

C.1.2 Geometry-test2.cc

```

1 // GEOMETRY TEST 2 - SEGMENT CIRCLE INTERSECTION
2
3 #include <fstream>    // fStream - STD File I/O Library
4 #include <iostream>   // Iostream - STD I/O Library
5 #include <string>     // String - STD String Library
6
7 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
8 #include "RoadRDF.hh"  // Tire Data Processing
9
10 // Main function
11 int
12 main() {
13     // Initialize disk
14     PatchTire::Disk NewDisk(RDF::vec2(0.0, 0.0), 0.0, 1.0);
15
16     // Initialize segments points
17     RDF::vec2 SegIn1PtA = RDF::vec2(0.0, 0.0);
18     RDF::vec2 SegIn1PtB = RDF::vec2(0.0, 1.0);
19
20     RDF::vec2 SegIn2PtA = RDF::vec2(-2.0, 0.0);
21     RDF::vec2 SegIn2PtB = RDF::vec2(2.0, 0.0);
22
23     RDF::vec2 SegOutPtA = RDF::vec2(1.0, 2.0);
24     RDF::vec2 SegOutPtB = RDF::vec2(-1.0, 2.0);
25
26     RDF::vec2 SegTangPtA = RDF::vec2(1.0, 1.0);
27     RDF::vec2 SegTangPtB = RDF::vec2(-1.0, 1.0);
28
29     // Initialize intersection points and output types
30     RDF::vec2 IntSegIn1_1, IntSegIn1_2, IntSegIn2_1, IntSegIn2_2, IntSegOut_1,
31         IntSegOut_2, IntSegTang_1, IntSegTang_2;
32     RDF::int_type PtIn1, PtIn2, PtOut, PtTang;
33
34     // Calculate intersections
35     PtIn1 = NewDisk.intersectSegment(
36         SegIn1PtA, SegIn1PtB, IntSegIn1_1, IntSegIn1_2
37     );
38     PtIn2 = NewDisk.intersectSegment(
39         SegIn2PtA, SegIn2PtB, IntSegIn2_1, IntSegIn2_2
40     );
41     PtOut = NewDisk.intersectSegment(
42         SegOutPtA, SegOutPtB, IntSegOut_1, IntSegOut_2
43     );
44     PtTang = NewDisk.intersectSegment(
45         SegTangPtA, SegTangPtB, IntSegTang_1, IntSegTang_2
46     );
47
48     // Display results
49     std::cout
50         << "GEOMETRY TEST 2 - SEGMENT DISK INTERSECTION\n\n"
51         << "Radius = " << NewDisk.getRadius() << std::endl
52         << "Origin = [" << NewDisk.getOriginXZ().x() << ", " << NewDisk.getOriginXZ().y() << "]\n"
53         << std::endl
54         << "Segment 1 with two intersections -> " << PtIn1 << " intersections found\n"
55         << "Segment Point A\t= [" << SegIn1PtA.x() << ", " << SegIn1PtA.y() << "]\n"
56         << "Segment Point B\t= [" << SegIn1PtB.x() << ", " << SegIn1PtB.y() << "]\n"
57         << "Intersection Point 1\t= [" << IntSegIn1_1.x() << ", " << IntSegIn1_1.y() << "]\n"
58         << "Intersection Point 2\t= [" << IntSegIn1_2.x() << ", " << IntSegIn1_2.y() << "]\n"
59         << std::endl
60         << "Segment 2 with two intersections -> " << PtIn2 << " intersections found\n"
61         << "Segment Point A\t= [" << SegIn2PtA.x() << ", " << SegIn2PtA.y() << "]\n"
62         << "Segment Point B\t= [" << SegIn2PtB.x() << ", " << SegIn2PtB.y() << "]\n"
63         << "Intersection Point 1\t= [" << IntSegIn2_1.x() << ", " << IntSegIn2_1.y() << "]\n"
64         << "Intersection Point 2\t= [" << IntSegIn2_2.x() << ", " << IntSegIn2_2.y() << "]\n"
65         << std::endl

```

```
66 << "Segment with no intersections -> " << PtOut << " intersections found\n"
67 << "Segment Point A\t= [" << SegOutPtA.x() << ", " << SegOutPtA.y() << "]\n"
68 << "Segment Point B\t= [" << SegOutPtB.x() << ", " << SegOutPtB.y() << "]\n"
69 << "Intersection Point 1\t= [" << IntSegOut_1.x() << ", " << IntSegOut_1.y() << "]\n"
70 << "Intersection Point 2\t= [" << IntSegOut_2.x() << ", " << IntSegOut_2.y() << "]\n"
71 << std::endl
72 << "Segment with one intersection -> " << PtTang << " intersection found\n"
73 << "Segment Point A\t= [" << SegTangPtA.x() << ", " << SegTangPtA.y() << "]\n"
74 << "Segment Point B\t= [" << SegTangPtB.x() << ", " << SegTangPtB.y() << "]\n"
75 << "Intersection Point 1\t= [" << IntSegTang_1.x() << ", " << IntSegTang_1.y() << "]\n"
76 << "Intersection Point 2\t= [" << IntSegTang_2.x() << ", " << IntSegTang_2.y() << "]\n"
77 << "\nCheck the results...\n"
78 << "\nGEOMETRY TEST 2: Completed\n";
79
80 // Exit the program
81 return 0;
82 }
```

C.1.3 Geometry-test3.cc

```
1 // GEOMETRY TEST 3 - POINT INSIDE CIRCLE
2
3 #include <fstream> // fStream - STD File I/O Library
4 #include <iostream> // Iostream - STD I/O Library
5 #include <string> // String - STD String Library
6
7 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
8 #include "RoadRDF.hh" // Tire Data Processing
9
10 // Main function
11 int
12 main() {
13 // Initialize disk
14 PatchTire::Disk NewDisk(RDF::vec2(0.0, 0.0), 0.0, 1.0);
15
16 // Query points and intersection bools
17 RDF::vec2 PointIn = RDF::vec2(0.0, 0.0);
18 RDF::vec2 PointOut = RDF::vec2(2.0, 0.0);
19 RDF::vec2 PointBorder = RDF::vec2(1.0, 0.0);
20
21 bool PtInBool, PtOutBool, PtBordBool;
22
23 // Calculate intersection
24 PtInBool = NewDisk.isPointInside( PointIn );
25 PtOutBool = NewDisk.isPointInside( PointOut );
26 PtBordBool = NewDisk.isPointInside( PointBorder );
27
28 std::cout
29 << "GEOMETRY TEST 3 - POINT INSIDE DISK\n\n"
30 << "Radius = " << NewDisk.getRadius() << std::endl
31 << "Origin = [" << NewDisk.getOriginXZ().x() << ", " << NewDisk.getOriginXZ().y() << "]\n";
32
33 // Show results
34 if ( PtInBool && !PtOutBool && PtBordBool ) {
35 std::cout
36 << "Point inside\t= ["
37 << PointIn.x() << ", " << PointIn.y() << "]" -> Bool = " << PtInBool << std::endl
38 << "Point outside\t= ["
39 << PointOut.x() << ", " << PointOut.y() << "]" -> Bool = " << PtOutBool << std::endl
40 << "Point on border\t= ["
41 << PointBorder.x() << ", " << PointBorder.y() << "]" -> Bool = " << PtBordBool
42 << std::endl;
43 } else {
44 std::cout << "GEOMETRY TEST 3: Failed";
```

```

45 }
46
47 std::cout << "\nGEOMETRY TEST 3: Completed\n";
48
49 // Exit the program
50 return 0;
51 }

```

C.1.4 Geometry-test4.cc

```

1 // GEOMETRY TEST 4 - POINT ON SEGMENT
2
3 #include <fstream> // fStream - STD File I/O Library
4 #include <iostream> // Iostream - STD I/O Library
5 #include <string> // String - STD String Library
6
7 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
8 #include "RoadRDF.hh" // Tire Data Processing
9
10 // Main function
11 int
12 main() {
13 // Initialize segment points
14 RDF::vec2 PointA = RDF::vec2(0.0, 0.0);
15 RDF::vec2 PointB = RDF::vec2(1.0, 1.0);
16
17 // Query points and intersection bools
18 RDF::vec2 PointIn = RDF::vec2(0.5, 0.5);
19 RDF::vec2 PointOut = RDF::vec2(-1.0, -1.0);
20 RDF::vec2 PointBorder = RDF::vec2(1.0, 1.0);
21
22 // Calculate intersection
23 bool PtInBool = PatchTire::algorithms::intersectPointSegment(PointA, PointB, PointIn);
24 bool PtOutBool = PatchTire::algorithms::intersectPointSegment(PointA, PointB, PointOut);
25 bool PtBordBool = PatchTire::algorithms::intersectPointSegment(PointA, PointB, PointBorder);
26
27 std::cout
28 << "GEOMETRY TEST 4 - POINT ON SEGMENT\n\n"
29 << "Point A = [" << PointA[0] << ", " << PointA[1] << "]\n"
30 << "Point B = [" << PointB[0] << ", " << PointB[1] << "]\n\n";
31
32 // Show results
33 if ( PtInBool && !PtOutBool && PtBordBool ) {
34 std::cout
35 << "Point inside\t= ["
36 << PointIn[0] << ", " << PointIn[1] << "] -> Bool = " << PtInBool
37 << "\nPoint outside\t= ["
38 << PointOut[0] << ", " << PointOut[1] << "] -> Bool = " << PtOutBool
39 << "\nPoint on border\t= ["
40 << PointBorder[0] << ", " << PointBorder[1] << "] -> Bool = " << PtBordBool
41 << std::endl;
42 } else {
43 std::cout << "GEOMETRY TEST 4: Failed";
44 }
45
46 std::cout << "\nGEOMETRY TEST 4: Completed\n";
47
48 // Exit the program
49 return 0;
50 }

```

C.2 Tests per il Modello Magic Formula

C.2.1 MagicFormula-test1.cc

```
1 // PATCH EVALUATION TEST 1 - LOAD THE DATA FROM THE RDF FILE THEN PRINT IT INTO
2 // A FILE Out.txt. THEN CHARGE THE TIRE DATA AND ASSOCIATE THE CURRENT MESH TO
3 // IT.
4
5 #include <chrono>    // chrono - STD Time Measurement Library
6 #include <fstream>    // fStream - STD File I/O Library
7 #include <iostream>    // Iostream - STD I/O Library
8
9 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
10 #include "RoadRDF.hh"  // Tire Data Processing
11 #include "TicToc.hh"   // Processing Time Library
12
13 // Main function
14 int
15 main() {
16
17     try {
18
19         // Instantiate a TicToc object
20         TicToc tictoc;
21
22         std::cout
23             << "MAGIC FORMULA TIRE TEST 1 - CHECK INTERSECTION ON UNKNOWN MESH.\n\n";
24
25         // Load .rdf File
26         RDF::MeshSurface Road("./RDF_files/Eight.rdf");
27
28         // Print OutMesh.txt file
29         // Road.printData("OutMesh.txt");
30
31         // Initialize the Magic Formula Tire
32         PatchTire::Tire* TireSD = new PatchTire::MagicFormula(205, 60, 15);
33
34         // Display current tire data on command line
35         TireSD->print(std::cout);
36
37         // Orient the tire in the space
38         RDF::real_type Yaw = 0*G2lib::m_pi;
39         RDF::real_type Camber = 0*G2lib::m_pi;
40
41         // Transformation matrix for X and Z-axis rotation
42         TireGround::mat3 Rot_Z;
43         Rot_Z << cos(Yaw), -sin(Yaw), 0,
44                 sin(Yaw),  cos(Yaw), 0,
45                 0,         0, 1;
46         TireGround::mat3 Rot_X;
47         Rot_X << 1, 0, 0,
48                 0, cos(Camber), -sin(Camber),
49                 0, sin(Camber),  cos(Camber);
50         // Update Rotation Matrix
51         TireGround::mat3 RotMat = Rot_Z * Rot_X;
52
53         TireGround::vec3 Origin(-10.8, 19.0, 0.6); //0.8, 19.0, 0.26
54         PatchTire::ReferenceFrame Pose(Origin, RotMat);
55
56         // Start chronometer
57         tictoc.tic();
58
59         // Set an orientation and calculate parameters
```



```

60     TireSD->setup( Road, Pose.getTotalTransformationMatrix(), 0.235, true);
61
62     /* Example: Get results
63     | // Variable initialization
64     | PatchTire::vec3 N(vec3_NaN);
65     | PatchTire::vec3 P(vec3_NaN);
66     | PatchTire::real_type ContactFriction = 0.0;
67     | PatchTire::real_type Rho = 0.0;
68     | PatchTire::real_type RhoDot = 0.0;
69     | PatchTire::real_type RelativeCamber = 0.0;
70     | PatchTire::real_type ContactArea = 0.0
71     | PatchTire::real_type ContactVolume = 0.0;
72     | PatchTire::real_type RelativeCamber = 0.0;
73     |
74     | // Variable calculation
75     | TireSD.getContactNormal(N);
76     | TireSD.getContactPoint(P);
77     | TireSD.getContactFriction(ContactFriction);
78     | TireSD.getRho(Rho);
79     | TireSD.getRhoDot(PreviousRho,Time,RhoDot);
80     | TireSD.getRelativeCamber(RelativeCamber);
81     | TireSD.getContactArea(Area);
82     | TireSD.getContactVolume(Volume);
83     | TireSD.getRelativeCamber(RelativeCamber);
84     */
85
86     // Stop chronometer
87     tictoc.toc();
88
89     // This constructs a duration object using milliseconds
90     std::cout
91         << "Execution time = " << tictoc.elapsed_ms() << " ms\n"
92         << "\nCheck the results...\n"
93         << "\nMAGIC FORMULA TIRE TEST 1: Completed\n\n";
94
95     } catch ( std::exception const & exc ) {
96         std::cerr << exc.what() << '\n';
97     }
98     catch (...) {
99         std::cerr << "Unknown error\n";
100     }
101 }

```

C.2.2 MagicFormula-test2.cc

```

1 // PATCH EVALUATION TEST 2 - CHECK MF_Pacejka_SCP INTERSECTION
2
3 #include <fstream>    // fStream - STD File I/O Library
4 #include <iostream>   // Iostream - STD I/O Library
5 #include <string>     // String - STD String Library
6
7 #include "PatchTire.hh" // Tire Data Processing
8 #include "RoadRDF.hh"  // Tire Data Processing
9 #include "TicToc.hh"   // Processing Time Library
10
11 // Main function
12 int
13 main() {
14
15     try {
16
17         // Instantiate a TicToc object
18         TicToc tictoc;
19

```

```
20     std::cout
21     << "MAGIC FORMULA TIRE TEST 2 - CHECK INTERSECTION ON KNOWN MESH.\n\n";
22
23     // Initialize a quite big triangle
24     RDF::vec3 Vertices[3];
25     Vertices[0] = RDF::vec3(100.0, 0.0, 1.0);
26     Vertices[1] = RDF::vec3(0.0, 100.0, 0.0);
27     Vertices[2] = RDF::vec3(0.0, -100.0, 0.0);
28     RDF::TriangleRoad_list PtrTriangleVec;
29     PtrTriangleVec.push_back( RDF::TriangleRoad_ptr( new RDF::TriangleRoad(Vertices, 0.0) ) );
30
31     // Build the mesh
32     RDF::MeshSurface Road(PtrTriangleVec);
33
34     // Initialize the Magic Formula Tire
35     PatchTire::Tire* TireSD = new PatchTire::MagicFormula(205, 60, 15);
36
37     // Display current tire data on command line
38     TireSD->print(std::cout);
39
40     // Orient the tire in the space
41     RDF::real_type Yaw = 0.0*G2lib::m_pi;
42     RDF::real_type Camber = 0.0*G2lib::m_pi;
43
44     // Transformation matrix for X and Z-axis rotation
45     TireGround::mat3 Rot_Z;
46     Rot_Z << cos(Yaw), -sin(Yaw), 0,
47              sin(Yaw),  cos(Yaw), 0,
48              0,        0, 1;
49     TireGround::mat3 Rot_X;
50     Rot_X << 1,      0,      0,
51              0, cos(Camber), -sin(Camber),
52              0, sin(Camber),  cos(Camber);
53     // Update Rotation Matrix
54     TireGround::mat3 RotMat = Rot_Z * Rot_X;
55
56     TireGround::vec3 Origin( 50.0, 10.0, 0.26+0.5 );
57     PatchTire::ReferenceFrame Pose(Origin, RotMat);
58
59     // Start chronometer
60     tictoc.tic();
61
62     // Set an orientation and calculate parameters (true = print results)
63     TireSD->setup( Road, Pose.getTotalTransformationMatrix(), 0.235, true);
64
65     /* Example: Get results
66     | // Variable initialization
67     | PatchTire::vec3 N(vec3_NaN);
68     | PatchTire::vec3 P(vec3_NaN);
69     | PatchTire::real_type ContactFriction = 0.0;
70     | PatchTire::real_type Rho = 0.0;
71     | PatchTire::real_type RhoDot = 0.0;
72     | PatchTire::real_type ContactArea = 0.0
73     | PatchTire::real_type ContactVolume = 0.0;
74     | PatchTire::real_type RelativeCamber = 0.0;
75     |
76     | // Variable calculation
77     | TireSD.getContactNormal(N);
78     | TireSD.getContactPoint(P);
79     | TireSD.getContactFriction(ContactFriction);
80     | TireSD.getRho(Rho);
81     | TireSD.getRhoDot(PreviousRho,Time,RhoDot);
82     | TireSD.getContactArea(Area);
83     | TireSD.getContactVolume(Volume);
84     | TireSD.getRelativeCamber(RelativeCamber);
```

```
85     */
86
87     // Stop chronometer
88     tictoc.toc();
89
90     // This constructs a duration object using milliseconds
91     std::cout
92         << "Execution time = " << tictoc.elapsed_ms() << " ms\n"
93         << "\nCheck the results...\n"
94         << "\nMAGIC FORMULA TIRE TEST 2: Completed\n";
95
96 } catch ( std::exception const & exc ) {
97     std::cerr << exc.what() << '\n';
98 }
99 catch (...) {
100     std::cerr << "Unknown error\n";
101 }
102 }
```


Bibliografia

- [1] Lars Nyborg Egbert Bakker e Hans B. Pacejka. “Tyre Modelling for Use in Vehicle Dynamics Studies”. In: *SAE Transactions* 96 (1987), pp. 190–204. ISSN: 0096736X.
- [2] Juan J. Jiménez, Rafael J. Segura e Francisco R. Feito. “A Robust Segment/-Triangle Intersection Algorithm for Interference Tests. Efficiency Study”. In: *Comput. Geom. Theory Appl.* 43.5 (lug. 2010), pp. 474–492. ISSN: 0925-7721. DOI: 10.1016/j.comgeo.2009.10.001. URL: <http://dx.doi.org/10.1016/j.comgeo.2009.10.001>.
- [3] Dick De Waard Karel A. Brookhuis e Wiel H. Janssen. “Behavioural impacts of advanced driver assistance systems—an overview”. In: *European Journal of Transport and Infrastructure Research* 1.3 (2019).
- [4] Matteo Larcher. “Development of a 14 Degrees of Freedom Vehicle Model for Realtime Simulations in 3D Environment”. Master Thesis. University of Trento.
- [5] Anu Maria. “Introduction to modeling and simulation”. In: *Winter simulation conference* 29 (gen. 1997), pp. 7–13.
- [6] Tomas Möller e Ben Trumbore. “Fast, Minimum Storage Ray-triangle Intersection”. In: *J. Graph. Tools* 2.1 (ott. 1997), pp. 21–28. ISSN: 1086-7651. DOI: 10.1080/10867651.1997.10487468. URL: <http://dx.doi.org/10.1080/10867651.1997.10487468>.
- [7] Organización Internacional de Normalización (Ginebra). *Road Vehicles, Vehicle Dynamics and Road-holdin Ability: Vocabulary*. ISO, 1991. ISBN: ISBN 9781439838983.
- [8] Hans Pacejka. *Tire and vehicle dynamics, 3rd Edition*. 2012.

- [9] Georg Rill. *Road Vehicle Dynamics – Fundamentals and Modeling*. Set. 2011.
ISBN: ISBN 9781439838983.
- [10] Georg Rill. *Road vehicle dynamics: fundamentals and modeling*. 2011.
- [11] Dieter Schramm, Manfred Hiller e Roberto Bardini. *Vehicle Dynamics: Modeling and Simulation*. Springer Publishing Company, Incorporated, 2014.
ISBN: 3540360441.